BOLLETTINO UFFICIALE

n. 19
DEL 6 MAGGIO 2020

Anno LVII n. 19

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

20_19_1_DDC_LAV FOR_4561_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 22 aprile 2020, n. 4561

LR 13/2018, artt. 9 e 10. Assegni di studio per il trasporto scolastico, l'acquisto di libri di testo non dati in comodato e l'abbattimento delle spese di alloggio presso strutture convenzionate a favore dei nuclei familiari che comprendono al loro interno studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado. Approvazione avviso per la presentazione delle domande per l'anno scolastico 2019/2020.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20 (Vicedirettore centrale);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327, adottata nel corso della seduta del 26 luglio 2019, con la quale l'organo collegiale ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n.8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale vengono conferiti al Vicedirettore centrale della Direzione lavoro, formazione, istruzione e famiglia compiti di sovrintendenza e di coordinamento con poteri di firma delle competenze in materia di istruzione;
VISTO l'articolo 9 della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), il quale dispone che la Regione, nell'ambito delle azioni volte a rendere effettivo l'esercizio del diritto allo studio, eroga assegni di studio per il trasporto scolastico, l'acquisto dei libri di testo non dati in comodato e l'abbattimento delle spese di alloggio presso strutture convenzionate accreditate ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 9 agosto 2012, n. 16, a favore dei nuclei familiari residenti in regione che comprendono al loro interno studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado;
VISTO il successivo articolo 10 della medesima legge regionale 13/2018 il quale stabilisce che con deliberazione della Giunta regionale sono determinati annualmente:
a) I termini e le modalità di presentazione della domanda;
b)) L'importo forfettario degli assegni di studio differenziato per distanza dalla residenza dello studente alla scuola e classe frequentata; tale importo viene ridotto forfettariamente per i nuclei familiari che comprendono al loro interno studenti iscritti al primo e secondo anno della scuola secondaria di secondo grado, qualora presso l'istituto frequentato sia attivato il servizio di fornitura dei libri di testo in comodato gratuito e maggiorato forfettariamente per i nuclei familiari che comprendono al loro interno

studenti ospitati presso strutture accreditate ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 16/2012;
c)) Il limite massimo dell'Indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) ai fini dell'ammissibilità al beneficio;
d) Le fasce dell'ISEE da considerarsi ai fini dell'applicazione dell'ordine di priorità nel caso di risorse insufficienti.
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 febbraio 2020, n. 287, con la quale:
a) viene determinato in euro 33.000,00 il limite massimo di ISEE per accedere al beneficio di cui all'articolo 9 della LR 13/2018, a valere per l'anno scolastico 2019/2020;
b) sono stabiliti i seguenti importi forfettari degli assegni di studio, differenziati in base alla distanza tra la residenza dello studente e la scuola frequentata e ridotti nel caso in cui la scuola frequentata abbia attivato il servizio di fornitura dei libri di testo in comodato gratuito:

Studenti scuola secondaria superiore	Distanza scuola- residenza, intesa come percorso di sola andata, minore o uguale a 20 Km		Distanza scuola- residenza, intesa come percorso di sola andata, maggiore a 20 Km	
	Comodato SI	Comodato NO	Comodato SI	Comodato NO
Studenti I e II anno	€ 150,00	€ 350,00	€ 200,00	€ 400,00
Studenti III, IV e V anno	€ 350,00		€ 400,00	

c) l'importo dell'assegno di studio calcolato in base al precedente punto lett. b) è maggiorato del 100% nel caso in cui gli studenti beneficiari siano ospitati in strutture accreditate ai sensi dell'art.25 della L.R. 16/2012;
d) Il termine perentorio per la presentazione delle domande per accedere al beneficio è fissato al giorno 7 maggio 2020;
e) Viene stabilito che le domande devono essere presentate esclusivamente on line a partire dal 23 marzo 2020, collegandosi al sito web istituzionale www.regione.fvg.it (Area: istruzione e ricerca/studiare/trasporto e libri di testo);
f) Sono stabilite le seguenti fasce dell'ISEE da considerarsi ai fini dell'applicazione dell'ordine di priorità di cui all'articolo 10, comma 2, lettera d), della legge regionale 13/2018:

Fascia	Valore ISEE minimo	Valore ISEE Massimo
Prima fascia	Euro 0,00	Euro 16.500,00
Seconda fascia	Euro 16.500,01	Euro 22.000,00
Terza fascia	Euro 22.000, 01	Euro 33.000,00

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 20 marzo 2020, n. 425, con la quale sono stati modificati i termini di presentazione delle domande (dal 07 aprile 2020 al 20 maggio 2020), in relazione alle conseguenze determinate dall'emergenza epidemiologica COVID 19 ed in particolare la difficoltà per gli utenti di espletare le procedure di accreditamento per la compilazione delle domande e di acquisire la certificazione ISEE a seguito delle limitazioni dell'apertura al pubblico degli uffici pubblici;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 03 aprile 2020, n.515, con la quale sono stati fissati nuovamente i termini di presentazione delle domande, considerato il permanere dell'emergenza epidemiologica;
PRESO ATTO che i nuovi termini stabiliti prevedono la presentazione delle domande dalle ore 10:00 del giorno 27 aprile 2020 ed entro il termine perentorio del giorno 28 maggio 2020, ore 16:00;
RITENUTO di approvare l'Avviso contenente le informazioni necessarie per la presentazione delle domande nel testo allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante (Allegato A);
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2283 del 27 dicembre 2019 che approva il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2020,

DECRETA

1. Per le motivazioni di cui in premessa, per l'anno scolastico 2019/2020 è emanato l'"Avviso per la concessione di assegni di studio per il trasporto scolastico, l'acquisto libri di testo e l'abbattimento delle spese di alloggio presso strutture convenzionate a favore di studenti residenti in Friuli Venezia Giulia ed iscritti alla scuola secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2019/2020. Articoli 9 e 10 della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale)", nel testo allegato al presente decreto (Allegato A), di cui costituisce parte integrante;

2. Il presente decreto comprensivo dell'allegato viene pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata all'istruzione.
Trieste, 22 aprile 2020

SEGATTI

Allegato A

Avviso per la concessione di assegni di studio per il trasporto scolastico, l'acquisto libri di testo e l'abbattimento delle spese di alloggio presso strutture convenzionate a favore di studenti residenti in Friuli Venezia Giulia ed iscritti alla scuola secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2019/2020. Articoli 9 e 10 della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale)

Art. 1 (DESTINATARI E IMPORTO DEGLI ASSEGNI)

1. Sono destinatari degli assegni di studio ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), di seguito denominata legge, i nuclei familiari che comprendono al loro interno studenti residenti in Friuli Venezia Giulia che siano iscritti alla scuola secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2019/2020, in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità per l'anno 2020 non superiore a 33.000,00 euro.
   Nella domanda di assegno il richiedente deve dichiarare di possedere un'attestazione ISEE valida per l'anno corrente, oppure di aver sottoscritto la dichiarazione sostitutiva unica (DSU), oppure di impegnarsi a sottoscrivere la dichiarazione sostitutiva unica (DSU) ENTRO IL 28/05/2020.

2. L'importo degli assegni di studio è stato determinato con deliberazione della Giunta regionale n. 287 del 28 febbraio 2020 come segue:

	Distanza residenza-scuola, intesa come percorso di sola andata, minore o uguale a 20 km		Distanza residenza-scuola, intesa come percorso di sola andata, maggiore di 20 km	
	Comodato SI	Comodato NO	Comodato SI	Comodato NO
Studenti I e II anno	€ 150,00	€ 350,00	€ 200,00	€ 400,00
Studenti III, IV e V anno	€ 350,00		€ 400,00	

3 L'importo determinato al comma 2 viene maggiorato del 100% nel caso in cui gli studenti beneficiari siano ospitati in una delle strutture accreditate ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale n.16/2012.
Risultano accreditate le seguenti strutture:
- Istituto suore della Beata Vergine Maria Regina del Rosario – Udine
- Fondazione Filippo Renato – Udine
- Collegio Suore Dimesse Figlie dell'Immacolata Concezione – Udine
- Fondazione Istituto Mons. F. Tomadini – Udine
- Convitto universitario Sacro Cuore – Udine
- Residenza Universitaria delle Grazie UD provincia veneta dell'ordine dei servi di Maria
- Istituto Salesiano Bearzi di Udine – Udine
- Provincia italiana S. Cuore dei Padri Stimmatini – Istituto Bertoni - Udine.

4 Qualora i fondi a disposizione non siano sufficienti a coprire l'ammontare del fabbisogno complessivo, gli assegni sono rideterminati in ordine di priorità decrescente, secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 3, della legge.

5 Le fasce dell'ISEE da considerarsi ai fini dell'applicazione dell'ordine di priorità di cui al predetto art. 10, comma 3, della legge sono le seguenti:

Fascia	Valore ISEE minimo	Valore ISEE massimo
Prima fascia	Euro 0,00	Euro 16.500,00
Seconda fascia	Euro 16.500,01	Euro 22.000,00
Terza fascia	Euro 22.000,01	Euro 33.000,00

Art. 2 (TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA)

1. La domanda deve essere presentata dal genitore o dalla persona che ne esercita la responsabilità genitoriale, anagraficamente residente con lo studente. In caso di studente maggiorenne la domanda può essere presentata anche dallo studente.

2. La domanda deve essere presentata esclusivamente online collegandosi all'apposito link alla pagina http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/studiare/FOGLIA2/articolo.html a partire **dalle ore 10:00 del 27 aprile 2020 e fino al 28 maggio 2020, ore 16:00**.

3. Si può accedere all'applicativo per la compilazione della domanda previo accreditamento con uno dei seguenti sistemi:

a) **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)**. È il sistema di autenticazione che permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione. Le informazioni per richiedere SPID sono disponibili al link: https://www.spid.gov.it/

b) **Carta regionale servizi (CRS).** Al seguente link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/GEN/carta-regionale-servizi/ sono disponibili tutte le informazioni per l'attivazione della CRS.

c) **Login FVG**. È il sistema di autenticazione tramite identificazione del richiedente (credenziali) che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mette a disposizione dei cittadini per accedere in modalità sicura ai servizi e alle applicazioni online. È possibile ottenere l'autenticazione, rivolgendosi agli Uffici relazioni con il pubblico (URP), esibendo valido documento di identità e codice fiscale.

Le informazioni relative all'apertura degli uffici sono disponibili al link

http://filodiretto.regione.fvg.it/filodiretto2011/filodiretto/urp.aspx

4. È possibile richiedere **assistenza tecnica** alla Società informatica INSIEL **dal 27 aprile 2020 e fino al 28 maggio 2020** ai seguenti recapiti:
numero verde (attivabile solo da telefonia fissa) 800098788 o numero attivabile dai cellulari e dall'estero 040/0649013 con i seguenti orari:
da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00

- per problemi tecnici nella compilazione delle domande o relativi all'autenticazione al sistema regionale Login FVG

5. Per ulteriori informazioni ed assistenza nella compilazione delle domande è possibile inoltre contattare i seguenti numeri telefonici presso le seguenti sedi del Servizio istruzione:

GORIZIA **Da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 12.30** **Martedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30**	Roberto Nonini Laura Gruden Giovanna Vesci	tel. 0481/385313 tel. 0481/386380 tel. 0481/385284
PORDENONE **Da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 12.30** **Martedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30**	Antonella Mio Gabriella Piccin Michela Dean Paola Polo	tel. 0434/231326 tel. 0434/231366 tel. 0434/231390 te. 0434/231234
TRIESTE **Da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 12.30** **Lunedì e mercoledì anche dalle 14.30 alle 16.30**	Michela Besenghi Beatrice Rotter	tel. 040/3775272 tel. 040/3775279 tel. 040/3775275
UDINE **Da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 12.30** **Lunedì e mercoledì anche dalle 14.30 alle 16.30**	Sandra Gastaldo Chiara Del Mastro Assunta Gobbo Marzia Petricig	tel. 0432/555117 tel. 0432/555317 tel. 0432/555262 tel. 0432/555298

Art. 3 (**CAUSE DI ESCLUSIONE**)

1. Sono escluse le domande:

a) presentate con credenziali di identificazione al sistema informatico regionale non appartenenti al richiedente gli assegni di studio;

b) presentate da soggetti appartenenti a nuclei familiari risultanti in possesso di un indicatore ISEE superiore a 33.000,00 euro;

c) presentate per studenti non iscritti a scuole secondarie di secondo grado;

d) presentate oltre i termini di scadenza previsti dall'articolo 2;

e) presentate con modalità diverse da quelle previste all'articolo 2;

f) presentata da soggetto non residente con lo studente;

g) presentate da soggetti non residenti in Regione.

Art. 4 (**CUMULABILITÀ**)

1. Il presente contributo è cumulabile:

- con analoghi contributi concessi dallo Stato o dai Comuni;

- con il titolo di viaggio agevolato sperimentale per l'anno scolastico 2019/2020 denominato "Abbonamento scolastico residenti FVG".

Art. 5 (**AVVIO DEL PROCEDIMENTO E ESITO ISTRUTTORIA**)

1. L'avvio del procedimento è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata all'istruzione, e tale pubblicazione costituisce comunicazione individuale dell'avvio del procedimento.

2. Gli elenchi delle domande ammesse al beneficio e di quelle escluse, con indicazione dei motivi di esclusione, sono pubblicati sul sito web istituzionale della Regione e tale comunicazione costituisce comunicazione individuale dell'esito dell'istruttoria.

Art. 6 (VARIAZIONE DATI)

1. Viene posto a carico del richiedente l'onere di comunicare tempestivamente eventuali variazioni ai dati indicati nella domanda.

Art. 7 (CONTROLLI)

1. Saranno effettuati, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47.

Art. 8 (INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO)

1. In applicazione dell'art. 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, si forniscono le seguenti informazioni:
- Unità organizzativa competente: Servizio istruzione;
- Responsabile del procedimento: dott.ssa Nilla Patrizia Miorin, Direttore del Servizio;
- Per informazioni rivolgersi a: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia,

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Servizio istruzione

SEDE DI GORIZIA	Roberto Nonini Laura Gruden Giovanna Vesci	tel. 0481/385313 tel. 0481/ 386380 tel. 0481/385284
SEDE DI PORDENONE	Antonella Mio Gabriella Piccin Michela Dean Paola Polo	tel. 0434/231326 tel. 0434/231366 tel. 0434/231390 tel. 0434/231342
SEDE DI TRIESTE	Michela Besenghi Beatrice Rotter	tel. 040/3775272 tel. 040/3775279
SEDE DI UDINE	Sandra Gastaldo Chiara Del Mastro Assunta Gobbo Marzia Petricig	tel. 0432/555117 tel. 0432/555317 tel. 0432/555262 tel. 0432/555298

Art. 8 (INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)

Titolare, Responsabile della protezione dei dati e Responsabile del trattamento

L'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia (C.F. 80014930327) con sede in Piazza Unità d'Italia 1 a Trieste (di seguito "Titolare") in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Presidente in carica, con responsabile della protezione dei dati nella persona del Dirigente dott. Mauro Vigini (vds. DGR 538 dd. 15 marzo 2018) informa ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e degli artt. art. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") che i dati forniti all'atto della presentazione delle domande e della documentazione prevista dal presente bando saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

a) Finalità del trattamento:

La raccolta dei dati è effettuata dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.
I dati personali riferiti ai beneficiari di assegni di studio sono trattati dall'Amministrazione regionale Friuli Venezia Giulia nell'ambito delle funzioni istituzionali attraverso banche dati informatizzate e cartacee per le seguenti finalità istituzionali:

- Istruttoria per l'assegnazione di assegni di studio ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale);
- Controllo dell'indicatore situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare con il supporto informatico gestionale Insiel di collegamento al portale INPS;
- Elaborazione finale della graduatoria beneficiari degli assegni di studio.

b) Base giuridica del trattamento
I dati comunicati sono utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia in applicazione di leggi, regolamenti, atti amministrativi, convenzioni, accordi e negozi di diritto pubblico e privato come di seguito indicato: in base all'art. 9 della LR 13/2018;

c) Modalità del trattamento
Il trattamento dei dati personali e sensibili è realizzato per mezzo delle operazioni indicate dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e dell'art. 4 della GDPR e quindi: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione, distruzione dei dati. I dati sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.
Il trattamento dei dati personali e sensibili è effettuato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il Titolare conserverà i dati personali e sensibili per un tempo non superiore a quello necessario alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge. Nei casi previsti, i dati possono essere conservati a tempo illimitato come indicato nel Manuale di gestione documentale della Regione Friuli Venezia Giulia

d) Soggetto autorizzato al trattamento dei dati
I dati sono resi accessibili: ai dipendenti e collaboratori del Titolare e della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento; a società di organizzazione, conservazione, elaborazione dati che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

e) Destinatari dei dati
Il Titolare comunica, a richiesta, i dati ad Organismi di vigilanza e Autorità pubbliche, nonché ai soggetti ai quali la comunicazione è dovuta per legge per l'espletamento delle finalità istituzionali della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.
Senza necessità del consenso dell'interessato la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ha diritto di ricevere i dati dei richiedenti contributo da soggetti terzi che collaborano per le finalità istituzionali dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia. I dati personali possono essere pubblicati esclusivamente per soddisfare le esigenze dell'amministrazione trasparente disciplinate dalla legge.

f) Conferimento dati
Il conferimento dei dati è obbligatorio per ottenere la concessione e l'erogazione di contributi e l'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti da leggi e regolamenti comporta l'impossibilità di ottenere provvedimenti a proprio favore dall'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia e dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

g) Trasferimento dati
Non è previsto il trasferimento dei dati all'estero.

h) Misure di sicurezza
I dati personali e sensibili sono conosciuti dai dipendenti e collaboratori della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per ragioni di lavoro. Responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è l'INSIEL S.p.A. con sede in Via San Francesco 43 a Trieste. Il registro trattamento dati è conservato negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia di Via San Francesco 37 a

Trieste. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

i) Diritti dell'interessato

L'interessato ha i diritti previsti dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e dall'art. 15 della GDPR; in particolare, ha il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali e sensibili e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione e l'opposizione al loro trattamento e precisamente il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati che riguardano la Sua persona, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei suoi dati trattati dall'ufficio pubblico;
  - b) delle finalità e delle modalità del trattamento;
  - c) delle regole di trattamento dei suoi dati con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili del trattamento dei suoi dati;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i suoi dati sono comunicati o dai quali sono ricevuti;
- ottenere:
  - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei suoi dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione o il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i suoi dati sono stati comunicati, eccettuato il caso in cui tale adempimento sia impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- opporsi in tutto o in parte:
  - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati che riguardano la Sua persona, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.
  - b) al trattamento dei dati che riguardano la Sua persona per ogni tipo di comunicazione non giustificata dalle finalità istituzionali di legge.

L'interessato ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 16-21 della GDPR (diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento dati, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione, diritto di reclamo all'Autorità Garante Privacy), con le modalità consentite dalla legge.

j) Modalità di esercizio dei diritti

In qualsiasi momento l'interessato può esercitare i suoi diritti inviando

- una e-mail all'indirizzo mauro.vigini@regione.fvg.it
- una PEC all'indirizzo privacy@certregione.fvg.it

20_19_1_DDC_LAV FOR_4562_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 22 aprile 2020, n. 4562

DLgs. 63/2017, articolo 9. Borse di studio statali a favore degli studenti della scuola secondaria di secondo grado per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale per il 2019. Approvazione avviso per la presentazione della domanda.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20 (Vicedirettore centrale)

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327, adottata nel corso della seduta del 26 luglio 2019, con la quale l'organo collegiale ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;

VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n.8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale vengono conferiti al Vicedirettore centrale della Direzione lavoro, formazione, istruzione e famiglia compiti di sovrintendenza e di coordinamento con poteri di firma delle competenze in materia di istruzione;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63 (Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107);

RICHIAMATO in particolare l'articolo 9, comma 1, del citato d.lgs. 63/2017, il quale istituisce il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale;

VISTO il successivo comma 4 del medesimo articolo 9 del d.lgs. 63/2017, in base al quale, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca è determinato annualmente l'ammontare degli importi erogabili per la singola borsa di studio, le modalità per la richiesta del beneficio e per l'erogazione delle borse di studio, nonché il valore dell'ISEE per l'accesso al beneficio;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 1178 del 27 dicembre 2019, concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2019, così come previsto dall'art. 9, c. 4, del d.lgs. 63/2017;

PRESO ATTO che il suddetto decreto ministeriale assegna alla Regione Friuli Venezia Giulia la somma di euro 553.296,30 per l'erogazione delle borse di studio dallo stesso disciplinate;

RICHIAMATI in particolare gli articoli 3 e 4 del succitato decreto ministeriale, in base al quale le Regioni determinano:

- le modalità di presentazione dell'istanza di accesso alla borsa di studio da parte degli studenti della scuola secondaria di secondo grado o, qualora minori, di chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- il livello di ISEE utile ad accedere alle borse di studio in misura non superiore a 15.748,78 euro;
- l'importo della borsa di studio in misura non inferiore a 200,00 euro e non superiore a 500,00 euro;

TENUTO CONTO che le Regioni individuano gli effettivi beneficiari con indicazione degli importi loro spettanti e trasmettono i relativi elenchi al Ministero entro il 30 marzo 2020;

PRESO ATTO che le borse di studio sono erogate direttamente dal Ministero dell'Istruzione mediante il sistema dei bonifici domiciliati;

VISTA la nota trasmessa dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, prot. n. 1723/C9ISTR del 10 marzo 2020, con la quale si comunica la proroga al giorno 31 maggio 2020 dei termini per la trasmissione degli studenti beneficiari da parte delle Regioni stabilita dal Ministero dell'Istruzione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 391 del 13 marzo 2020 con la quale è stato stabilito:

- in 200,00 euro l'importo della borsa di studio,

- in 10.000,00 euro il limite massimo di ISEE per accedere al beneficio,
- di redigere l'elenco in forma di graduatoria in ordine di ISEE crescente;
- che nel caso in cui il numero dei beneficiari sia superiore al numero di borse di studio erogabili in base ai fondi assegnati alla Regione Friuli Venezia Giulia, in assenza di diverse indicazioni da parte del Ministero dell'Istruzione, l'elenco è formato dai beneficiari aventi un posto utile in graduatoria in ordine di ISEE crescente fino ad esaurimento dei fondi disponibili. In caso di parità di ISEE per le ultime domande in posto utile in graduatoria, si applica l'ordine cronologico di presentazione della domanda;
- che nel caso in cui il numero dei beneficiari sia inferiore al numero delle borse di studio erogabili in base alle risorse assegnate alla Regione Friuli Venezia Giulia, in assenza di diverse indicazioni da parte del Ministero dell'Istruzione, l'importo della borsa di studio è proporzionalmente aumentato per tutti i beneficiari, fino ad esaurimento dei fondi disponibili;
- che con successivo decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia sarà approvato apposito Avviso contenete indicazioni per la raccolta delle domande e la formazione degli elenchi dei beneficiari da trasmettere al Ministero dell'Istruzione;

RITENUTO pertanto di procedere, tenendo conto dei criteri approvati con la suddetta deliberazione giuntale, all'approvazione dell'Avviso per l'assegnazione delle borse di studio statali per l'anno scolastico 2019/2020, fondi 2019, come da allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto digitale:

DECRETA

1. Per quanto indicato in premessa ed ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 63/2017, è approvato l'Avviso per la presentazione delle domande per le borse di studio statali per il 2019 come da allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto digitale.
2. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato, viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata all'istruzione, e sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 22 aprile 2020

SEGATTI

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER L'ACCESSO ALLE BORSE DI STUDIO STATALI PREVISTE DALL'ARTICOLO 9 DEL D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 63.

Art. 1 – Finalità, modalità di erogazione e destinatari dell'intervento.

La borsa di studio è finalizzata all'acquisto di libri di testo, per la mobilità ed il trasporto e per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale.

La borsa di studio è erogata **dal Ministero dell'istruzione** mediante il sistema dei bonifici domiciliati presso gli uffici postali a seguito della trasmissione degli elenchi dei beneficiari da parte della Regione. Lo studente avente diritto, o, qualora minore, chi ne esercita la responsabilità genitoriale, esige gratuitamente il beneficio, disponibile in circolarità, presso qualsiasi ufficio postale.

Sono destinatari delle borse di studio statali di cui alla norma in oggetto, gli studenti:

- residenti in Friuli Venezia Giulia,
- che nell'anno scolastico 2019/2020 frequentano una scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione;
- che appartengono ad un nucleo familiare il cui ISEE riferito all'anno 2020 è pari o inferiore a 10.000,00 euro.

Art. 2 - Termini e modalità di presentazione della domanda.

Per la presentazione delle domande ci si avvale delle **modalità e dei termini previsti per la richiesta degli assegni di studio per trasporto scolastico, acquisto libri di testo e spese di ospitalità** di cui agli artt. 9 e 10 della legge regionale 13/2018.

Verranno ammesse tutte le domande risultate idonee per ottenere l'assegno di studio di cui agli artt. 9 e 10 della legge regionale 13/2018 (Assegni per trasporto scolastico, acquisto libri di testo e spese di ospitalità), purché il nucleo familiare del richiedente sia in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità per l'anno 2020 non superiore all'importo di **10.000,00 euro**.

Le domande sono presentate a partire dalle ore 10.00 del 27 aprile 2020 e fino alle ore 16.00 del 28 maggio 2020.

Per tutte le altre informazioni sulla compilazione della domanda consultare l'Avviso pubblicato sul sito della Regione Friuli Venezia Giulia alla pagina:
http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/studiare/FOGLIA2/articolo.html.
Dalla medesima pagina internet è possibile accedere al link per la compilazione della domanda.

Per ulteriori indicazioni in merito alla modalità di presentazione ed informazioni è possibile contattare i seguenti numeri telefonici presso le seguenti sedi del Servizio istruzione:

GORIZIA **Da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 12.30** **Martedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30**	Roberto Nonini Laura Gruden Giovanna Vesci	tel. 0481/385313 tel. 0481/386380 tel. 0481/385284

PORDENONE **Da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 12.30** **Martedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30**	Antonella Mio Michela Dean Paola Polo Gabriella Piccin	tel. 0434/231326 tel. 0434/231390 tel. 0434/231342 tel. 0434/231366
TRIESTE **Da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 12.30** **Lunedì e mercoledì anche dalle 14.30 alle 16.30**	Michela Besenghi Beatrice Rotter	tel. 040/3775272 tel. 040/3775279
UDINE **Da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 12.30** **Lunedì e mercoledì anche dalle 14.30 alle 16.30**	Sandra Gastaldo Chiara Del Mastro Assunta Gobbo Marzia Petricig	tel. 0432/555117 tel. 0432/555317 tel. 0432/555262 tel. 0432/555298

Art. 3 - Importo e formazione dell'elenco da trasmettere al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

L'importo della borsa di studio è determinato in 200,00 euro.

Saranno incluse nell'elenco dei beneficiari da inviare al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) le domande valide presentate entro i termini e con le modalità di cui al precedente articolo 2.

L'elenco sarà redatto in forma di graduatoria in ordine di ISEE crescente.

Nel caso in cui il numero dei beneficiari sia superiore al numero di borse di studio erogabili in base ai fondi assegnati alla Regione Friuli Venezia Giulia, l'elenco è formato da beneficiari aventi un posto utile in graduatoria in ordine di ISEE crescente fino ad esaurimento dei fondi disponibili. In caso di parità di ISEE si applica l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Nel caso in cui il numero dei beneficiari sia inferiore al numero delle borse di studio erogabili in base alle risorse assegnate alla Regione Friuli Venezia Giulia, l'importo della borsa di studio è proporzionalmente aumentato per tutti i beneficiari, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Art. 4 – Cause di esclusione

Saranno escluse le domande:

- presentate con credenziali di identificazione al sistema informatico regionale non appartenenti al richiedente la borsa di studio;
- presentate da soggetti appartenenti a nuclei familiari risultanti in possesso di un indicatore ISEE superiore a 10.000,00 euro;
- presentate per studenti non iscritti a scuole secondarie di secondo grado. Non rientrano nella definizione di scuola secondaria di secondo i centri di formazione professionale (ad esempio I.A.L., E.N.A.I.P., C.F.P., C.I.O.F./FP Friuli Venezia Giulia, e altri centri di formazione professionale);
- presentate oltre i termini di scadenza previsti dall'articolo 2;
- presentate con modalità diverse da quelle previste all'articolo 2;
- presentata da soggetto non residente con lo studente;
- presentate da soggetti non residenti in Regione.

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679.

Titolare, Responsabile della protezione dei dati e Responsabile del trattamento
L'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia (C.F. 80014930327) con sede in Piazza Unità d'Italia 1 a Trieste (di seguito "Titolare") in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Presidente in carica, con responsabile della protezione dei dati nella persona del Dirigente dott. Mauro Vigini (vds. DGR 538 dd. 15 marzo 2018) informa ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e degli artt. art. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") che i dati forniti all'atto della presentazione delle domande e della documentazione prevista dal presente bando saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

1. **Finalità del trattamento:**
   La raccolta dei dati è effettuata dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.
   I dati personali riferiti ai beneficiari di borse di studio sono trattati dall'Amministrazione regionale Friuli Venezia Giulia nell'ambito delle funzioni istituzionali attraverso banche dati informatizzate e cartacee per le seguenti finalità istituzionali:
   - Istruttoria per l'assegnazione di borse di studio statali art. 9 D.Lgs. n. 63/2017;
   - Controllo dell'indicatore situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo famigliare con il supporto informatico gestionale di Insiel di collegamento al portale INPS;
   - Elaborazione finale della graduatoria beneficiari delle borse di studio da inoltrare al MIUR.
2. **Base giuridica del trattamento**
   I dati comunicati sono utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia in applicazione di leggi, regolamenti, atti amministrativi, convenzioni, accordi e negozi di diritto pubblico e privato come di seguito indicato: in base all'art. 9 D. Lgs. n. 63/2017;
3. **Modalità del trattamento**
   Il trattamento dei dati personali e sensibili è realizzato per mezzo delle operazioni indicate dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e dell'art. 4 della GDPR e quindi: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione, distruzione dei dati. I dati sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.
   Il trattamento dei dati personali e sensibili è effettuato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il Titolare conserverà i dati personali e sensibili per un tempo non superiore a quello necessario alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge. Nei casi previsti, i dati possono essere conservati a tempo illimitato come indicato nel Manuale di gestione documentale della Regione Friuli Venezia Giulia
4. **Soggetto autorizzato al trattamento dei dati**
   I dati sono resi accessibili: ai dipendenti e collaboratori del Titolare e della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del

trattamento; a società di organizzazione, conservazione, elaborazione dati che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento. I dati raccolti sono resi accessibili anche al MIUR per le successive attività di erogazione delle sovvenzioni.

5. Destinatari dei dati

Il Titolare comunica, a richiesta, i dati ad Organismi di vigilanza e Autorità pubbliche, nonché ai soggetti ai quali la comunicazione è dovuta per legge per l'espletamento delle finalità istituzionali della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia; nello specifico i dati potranno essere comunicati ai soggetti accreditati per la formazione e per le politiche attive del lavoro, datori di lavoro, consulenti del lavoro, studi professionali.

Senza necessità del consenso dell'interessato la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ha diritto di ricevere i dati dei richiedenti contributo da soggetti terzi che collaborano per le finalità istituzionali dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia. I dati personali possono essere pubblicati esclusivamente per soddisfare le esigenze dell'amministrazione trasparente disciplinate dalla legge.

6. Conferimento dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio per ottenere la concessione e l'erogazione di contributi, finanziamenti pubblici e servizi nonché per l'ammissione ad operazioni formative/non formative e l'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti da leggi e regolamenti comporta l'impossibilità di ottenere provvedimenti a proprio favore dall'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia e dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia e di essere ammessi alle operazioni formative/non formative selezionate.

7. Trasferimento dati

Non è previsto il trasferimento dei dati all'estero.

8. Misure di sicurezza

I dati personali e sensibili sono conosciuti dai dipendenti e collaboratori della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per ragioni di lavoro. Responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è l'INSIEL S.p.A. con sede in Via San Francesco 43 a Trieste. Il registro trattamento dati è conservato negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

9. Diritti dell'interessato

L'interessato ha i diritti previsti dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e dall'art. 15 della GDPR; in particolare, ha il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali e sensibili e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione e l'opposizione al loro trattamento e precisamente il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati che riguardano la Sua persona, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei suoi dati trattati dall'ufficio pubblico;
  - b) delle finalità e delle modalità del trattamento;
  - c) delle regole di trattamento dei suoi dati con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili del trattamento dei suoi dati;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i suoi dati sono comunicati o dai quali sono ricevuti;
- ottenere:
  - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei suoi dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione o il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i suoi dati sono stati comunicati, eccettuato il caso in cui tale adempimento sia impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

- opporsi in tutto o in parte:
  - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati che riguardano la Sua persona, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.
  - b) al trattamento dei dati che riguardano la Sua persona per ogni tipo di comunicazione non giustificata dalle finalità istituzionali di legge.

L'interessato ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 16-21 della GDPR (diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento dati, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione, diritto di reclamo all'Autorità Garante Privacy), con le modalità consentite dalla legge.

10. Modalità di esercizio dei diritti

In qualsiasi momento l'interessato può esercitare i suoi diritti inviando
- una e-mail all'indirizzo mauro.vigini@regione.fvg.it
- una PEC all'indirizzo privacy@certregione.fvg.it

Informativa sul trattamento dei dati personali trattati dal Ministero dell'istruzione ai fini del servizio di erogazione dei benefici di cui al D.Lgs. 63/2017, art. 9

Il Ministero dell'Istruzione tutela la riservatezza dei dati personali e garantisce ad essi la protezione necessaria da ogni evento che possa metterli a rischio di violazione.
Come previsto dal Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 (di seguito "GDPR"), ed in particolare all'art. 13, si forniscono qui di seguito all'utente (di seguito "Interessato") le informazioni relative al trattamento dei propri dati personali.

Soggetti del trattamento (art. 13, comma 1, lett. "a" e art. 15, lett. b GDPR)

- Il Ministero dell'Istruzione, con sede in Roma, Viale Trastevere 76/A, è "Titolare" del trattamento per l'espletamento del servizio nazionale di erogazione voucher finalizzato all'assegnazione dei benefici di cui al Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio articolo 9, comma 1 del D. Lgs. del 13 aprile 2017, n. 63.
- Ai sensi dell'articolo 9, comma 5 del suddetto decreto legislativo e degli artt. 3 e 4 del D.M. n. 1178/2019, le Regioni individuano gli importi delle borse di studio e gli effettivi beneficiari e trasmettono i relativi elenchi al Ministero operando - in qualità di Responsabili del trattamento - ai sensi dell'art. 28 GDPR, e comunicando esclusivamente i seguenti dati strettamente necessari per l'espletamento del servizio:
  - Dati anagrafici
  Nome, Cognome e Codice fiscale
  - Altri Dati
  Codice meccanografico dell'istituto scolastico di frequenza e importo della borsa di studio individuato dalla Regione
- Per informazioni inerenti alla protezione dei dati sono disponibili tutti i dettagli di seguito descritti nella presente informativa e possono essere richieste ulteriori informazioni all'indirizzo di posta elettronica dgsip.segreteria@istruzione.it.

Per quali finalità ci occorrono i dati dell'Interessato (art. 13, 1° comma GDPR) - Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati sopracitati è finalizzato all'assegnazione di borse di studio per il contrasto alla dispersione scolastica ai sensi dell'articolo 9, comma 1 del suddetto Decreto Legislativo 63/2017.
In nessun caso il Ministero dell'Istruzione rivende i dati personali dell'Interessato a terzi né li utilizza per finalità non dichiarate.
Nell'ambito del presente trattamento dei dati, non saranno in alcun modo trattate le categorie particolari di dati di cui all'articolo 9 GDPR.
I dati dell'Interessato saranno trattati per:

a) L'associazione dell'importo al beneficiario e la generazione della borsa di studio

Il trattamento dei dati personali dell'Interessato avviene per consentire l'associazione dell'importo al rispettivo beneficiario come individuato e comunicato al Ministero dell'Istruzione dalla Regione e la successiva generazione della borsa di studio, mediante il sistema dei bonifici domiciliati.
Esclusivamente per tale finalità, necessaria affinché il Titolare possa perseguire l'interesse legittimo ad adempiere agli obblighi di legge che costituiscono la base giuridica del presente trattamento, i dati dell'Interessato potranno essere comunicati a soggetti terzi fornitori comunque soggetti all'ambito di applicazione del GDPR (Paesi UE), anche senza un esplicito consenso dell'Interessato (Considerando 47 GDPR), con richiesta di cancellazione dei dati alla fine del servizio richiesto.

b) La gestione ed esecuzione delle richieste di assistenza inoltrate dall'Interessato

Il trattamento dei dati dell'Interessato avviene per consentire di fornire assistenza adeguata alle richieste di informazioni e di contatto da parte dell'Interessato in merito all'accesso al servizio di cui all'oggetto della presente Informativa, nonché per l'adempimento di ogni altro obbligo derivante.

c) La sicurezza informatica

Il Titolare, in linea con quanto previsto dal Considerando 49 del GDPR, tratta, anche per mezzo dei suoi fornitori (terzi e/o destinatari), i dati personali dell'Interessato relativi al traffico in misura strettamente necessaria e proporzionata per garantire la sicurezza delle reti e dell'informazione, vale a dire la capacità di una rete o di un sistema d'informazione di resistere, a un dato livello di sicurezza, a eventi imprevisti o atti illeciti o dolosi che compromettano la disponibilità, l'autenticità, l'integrità e la riservatezza dei dati personali conservati o trasmessi. Il Titolare informerà prontamente gli Interessati, qualora sussista un particolare rischio di violazione dei loro dati fatti salvi gli obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 33 del GDPR relativo alle notifiche di violazione di dati personali. Base giuridica di tali trattamenti è il rispetto di obblighi di legge ed il legittimo interesse del Titolare ad effettuare trattamenti inerenti a finalità istituzionali o di conservazione del patrimonio aziendale.

Base giuridica del trattamento

- Ai sensi del comma 1, articolo 9 del suddetto decreto legislativo 63/2017, i benefici di cui sopra sono assegnati a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione con l'interesse pubblico di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Pertanto, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. "e" del Regolamento (UE) 2016/679, base giuridica del trattamento dei dati è l'adempimento da parte del Titolare delle prestazioni inerenti agli obblighi di legge derivanti dal già sopracitato decreto legislativo 63/2017.

Protezione dei dati personali dell'Interessato

- Per il Titolare, i suddetti dati vengono trattati dal personale dell'Ufficio di Statistica – Direzione generale per gli studi, la statistica e i sistemi informativi – individuati dal Ministero dell'Istruzione quali Incaricati del trattamento.
- Il Titolare impone ai Terzi propri fornitori e ai Responsabili del trattamento il rispetto di misure di sicurezza eguali a quelle adottate nei confronti dell'Interessato restringendo il perimetro di azione del Responsabile ai trattamenti connessi alla prestazione richiesta.
- Il Titolare e/o i Responsabili del trattamento non trasferiscono i dati dell'Interessato in Paesi nei quali non è applicato il GDPR (paesi extra UE)

Conservazione dei dati forniti

- A meno che questi non esprima esplicitamente la propria volontà di rimuoverli, i dati personali dell'Interessato saranno conservati fino a che saranno necessari rispetto alle legittime finalità di legge per le quali sono stati raccolti.
- I dati utilizzati saranno trattati e conservati su archivi informatici e telematici situati in paesi nei quali è applicato il GDPR (paesi UE), ai fini esclusivi dell'assolvimento delle finalità istituzionali di servizio sopra-descritte e per il tempo strettamente necessario a garantire il corretto funzionamento del servizio di associazione e generazione del beneficio, anche fino al termine dell'anno solare.

Diritti dell'interessato (artt. 15 – 20 del Regolamento UE 2016/679)

L'Interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento quanto segue:
a) la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:

1. le finalità del trattamento;

2. le categorie di dati personali in questione;
3. i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
4. quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
5. l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
6. il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
7. qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
8. l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
9. le garanzie adeguate che fornisce il Paese terzo (extra UE) o un'organizzazione internazionale a protezione dei dati eventualmente trasferiti.

b) il diritto di ottenere una copia dei dati personali oggetto di trattamento, sempreché tale diritto non leda i diritti e le libertà altrui. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi;
c) il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo;
d) il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo, se sussistono i motivi previsti dal GDPR all'art. 17, tra i quali, ad esempio, nel caso in cui non siano più necessari per le finalità del trattamento o se questo si assuma come illecito, e sempre se ne sussistano le condizioni previste per legge; e comunque se il trattamento non sia giustificato da un altro motivo ugualmente legittimo;
e) il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento, nelle casistiche previste dell'art. 18 del GDPR, ad esempio laddove l'interessato ne abbia contestato l'esattezza, per il periodo necessario al Titolare per verificarne l'accuratezza. L'Interessato deve essere informato, in tempi congrui, anche di quando il periodo di sospensione si sia compiuto o la causa della limitazione del trattamento sia venuta meno, e quindi la limitazione stessa revocata;
f) il diritto di ottenere comunicazione dal titolare dei destinatari cui sono stati trasmesse le richieste di eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato;
g) il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano e il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, nei casi previsti dall'art. 20 del GDPR, e il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.
Per ogni ulteriore informazione e comunque per inviare la richiesta l'Interessato potrà rivolgersi al Titolare anche all'indirizzo iostudio@istruzione.it. Al fine di garantire che i diritti sopra citati vengano esercitati dall'Interessato e non da terzi non autorizzati, il Titolare potrà richiedere allo stesso di fornire eventuali ulteriori informazioni necessarie allo scopo.

Come e quando l'Interessato può opporsi al trattamento dei propri dati personali? (Art. 21 GDPR)

Per motivi relativi alla situazione particolare dell'Interessato, lo stesso può opporsi in ogni momento al trattamento dei propri dati personali se esso è fondato sul legittimo interesse o se avviene per attività di promozione commerciale, inviando la richiesta al Titolare all'indirizzo iostudio@istruzione.it.
L'Interessato ha diritto alla cancellazione dei propri dati personali se non esiste un motivo legittimo prevalente del Titolare rispetto a quello che ha dato origine alla richiesta, e comunque nel caso in cui l'Interessato si sia opposto al trattamento per attività di promozione commerciale.

A chi può proporre reclamo l'Interessato? (Art. 15 GDPR)

Fatta salva ogni altra azione in sede amministrativa o giudiziale, l'Interessato può presentare un reclamo all'autorità di controllo competente sul territorio italiano (Autorità Garante per la protezione

dei dati personali) ovvero a quella che svolge i suoi compiti ed esercita i suoi poteri nello Stato membro dove è avvenuta la violazione del GDPR.
Ogni aggiornamento della presente Informativa sarà comunicato tempestivamente e mediante mezzi congrui e altresì sarà comunicato se il Titolare effettui un trattamento dei dati dell'Interessato per finalità ulteriori rispetto a quelle di cui alla presente Informativa prima di procedervi ed a seguito della manifestazione del relativo consenso dell'Interessato qualora necessario.

20_19_1_DDC_LAV FOR_4563_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 22 aprile 2020, n. 4563

LR 13/2018, artt. 11, 12 e 13. Assegni di studio per alunni iscritti alle scuole paritarie primarie e secondarie. Approvazione avviso per la presentazione delle domande per l'anno scolastico 2019/2020.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20 (Vicedirettore centrale);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327, adottata nel corso della seduta del 26 luglio 2019, con la quale l'organo collegiale ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;

VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n.8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale vengono conferiti al Vicedirettore centrale della Direzione lavoro, formazione, istruzione e famiglia compiti di sovrintendenza e di coordinamento con poteri di firma delle competenze in materia di istruzione;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), il quale dispone che la Regione, nell'ambito delle azioni volte a rendere effettivo l'esercizio del diritto allo studio, eroga assegni di studio a favore degli alunni residenti in Friuli Venezia Giulia e iscritti alle scuole paritarie primarie e secondarie;

VISTO il successivo articolo 12 della medesima legge regionale 13/2018 il quale stabilisce che con deliberazione della Giunta regionale sono determinati annualmente:

a) Il termine e le modalità di presentazione della domanda;

b) La misura massima degli assegni con un importo differenziato per la scuola primaria, per la scuola secondaria di primo grado e per la scuola secondaria di secondo grado, determinato sulla base della stima del costo medio complessivo di iscrizione e frequenza ai rispettivi corsi di studio;

c) Il limite massimo dell'Indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) ai fini dell'ammissibilità al beneficio;

d) Le fasce dell'ISEE da considerarsi ai fini dell'applicazione dell'ordine di priorità nel caso di risorse insufficienti.

e) La misura percentuale dell'assegno da concedersi ai richiedenti rispetto alla fascia di valore ISEE di appartenenza del nucleo famigliare.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.286 del 28 febbraio 2020, con la quale:

- viene determinato in euro 33.000,00 il limite massimo di ISEE per accedere al beneficio di cui all'articolo 11 della LR 13/2018, a valere per l'anno scolastico 2019/2020.
- viene stabilita la seguente misura massima degli assegni di studio, differenziata in base alla scuola frequentata:

euro 730;00 per la scuola primaria;
euro 1.030,00 per la scuola secondaria di primo grado;
euro 1.430,00 per la scuola secondaria di secondo grado

- Il termine perentorio per la presentazione delle domande per accedere al beneficio è fissato al giorno 7 maggio 2020.
- Viene stabilito che le domande devono essere presentate esclusivamente on line a partire dal 23 marzo 2020, collegandosi al sito web istituzionale www.regione.fvg.it (Area: istruzione e ricerca/studiare/frequenza scuole non statali);
- Sono stabilite le seguenti fasce dell'ISEE da considerarsi ai fini dell'applicazione dell'ordine di priorità di cui all'articolo 12, comma 3, lettera d), della legge regionale 13/2018:

Fascia	Valore ISEE minimo	Valore ISEE Massimo
Prima fascia	Euro 0,00	Euro 10.000,00
Seconda fascia	Euro 10.000,01	Euro 25.000,00
Terza fascia	Euro 25.000, 01	Euro 33.000,00

- Vengono definite le seguenti misure percentuali degli assegni di studio rispetto al valore massimo degli stessi:

Fascia	Valore assegno di studio
Prima fascia	Valore massimo
Seconda fascia	75% del valore massimo
Terza fascia	50% del valore massimo

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 20 marzo 2020, n. 426, con la quale sono stati modificati i termini di presentazione delle domande (dal 07 aprile 2020 al 20 maggio 2020), in relazione alle conseguenze determinate dall'emergenza epidemiologica COVID 19 ed in particolare la difficoltà per gli utenti di espletare le procedure di accreditamento per la compilazione delle domande e di acquisire la certificazione ISEE a seguito delle limitazioni dell'apertura al pubblico degli uffici pubblici;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 03 aprile 2020, n.516, con la quale sono stati fissati nuovamente i termini di presentazione delle domande, considerato il permanere dell'emergenza epidemiologica;
PRESO ATTO che i nuovi termini stabiliti prevedono la presentazione delle domande dalle ore 10:00 del giorno 27 aprile 2020 ed entro il termine perentorio del giorno 28 maggio 2020, ore 16:00.
RITENUTO di approvare l'Avviso contenente le informazioni necessarie per la presentazione delle domande nel testo allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante (Allegato A);
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2283 del 27 dicembre 2019 che approva il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2020

DECRETA

1. Per le motivazioni di cui in premessa, per l'anno scolastico 2019/2020 è emanato l'"Avviso per la concessione di assegni di studio a favore degli alunni residenti in Friuli Venezia Giulia, iscritti alle scuole paritarie primarie e secondarie per l'anno scolastico 2019/2020. Articoli 11,12 e 13 della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale)", nel testo allegato al presente decreto (Allegato A), di cui costituisce parte integrante;
2. Il presente decreto comprensivo dell'allegato viene pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata all'istruzione.
Trieste, 22 aprile 2020

SEGATTI

Allegato A

Avviso per la concessione di assegni di studio a favore di alunni residenti in Friuli Venezia Giulia ed iscritti alle scuole paritarie primarie e secondarie per l'anno scolastico 2019/2020. Articoli 11, 12 e 13 della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale).

Art. 1 (DESTINATARI E IMPORTO DEGLI ASSEGNI)

1. Sono destinatari degli assegni di studio previsti dall'articolo 11 della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), di seguito legge, gli alunni residenti in Friuli Venezia Giulia iscritti per l'anno scolastico 2019/2020 alle scuole paritarie primarie e secondarie e appartenenti ad un nucleo familiare in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità per l'anno 2020 non superiore a 33.000,00 euro.
2. Nella domanda di assegno il richiedente deve dichiarare di possedere un'attestazione ISEE valida per l'anno corrente, oppure di aver sottoscritto la dichiarazione sostitutiva unica (DSU), oppure di impegnarsi a sottoscrivere la dichiarazione sostitutiva unica (DSU) ENTRO IL 28/05/2020.
3. La misura massima degli assegni è determinata con deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 28 febbraio 2020 come segue:
   a) euro 730,00 per la scuola primaria;
   b) euro 1.030,00 per la scuola secondaria di primo grado;
   c) euro 1.430,00 per la scuola secondaria di secondo grado.

4. La misura percentuale degli assegni di studio rispetto al valore massimo degli stessi, ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera e), della legge è la seguente:

Fascia	**Valore assegno di studio**
Prima fascia	Valore massimo
Seconda fascia	75% del valore massimo
Terza fascia	50% del valore massimo

5. Qualora le risorse disponibili siano inferiori all'ammontare del fabbisogno complessivo gli assegni sono erogati in ordine di priorità decrescente, definito sulla base dell'ISEE, con i criteri stabiliti dall'articolo 12, comma 4, della legge.

6. Le fasce di ISEE da considerarsi ai fini dell'applicazione dell'ordine di priorità sono le seguenti:

Fascia	**Valore ISEE**	**Valore ISEE**
Prima fascia	da euro 0,00	fino a euro 10.000,00
Seconda fascia	da euro 10.000,01	fino a euro 25.000,00
Terza fascia	da euro 25.000,01	fino a euro 33.000,00

Art. 2 (SPESE FINANZIABILI)

1. Sono finanziabili le sole spese sostenute per la frequenza e l'iscrizione. Nella domanda devono essere dichiarate le sole spese sostenute a tale titolo, tenendo conto di eventuali riduzioni effettuate dalle scuole a seguito della sospensione dell'attività didattica in

presenza, in conseguenze delle disposizioni normative emanate a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Art. 3 (TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA)

1. La domanda deve essere presentata dal genitore o dalla persona che ne esercita la responsabilità genitoriale, anagraficamente residente con lo studente. In caso di studente maggiorenne la domanda può essere presentata anche dallo studente.
2. La domanda deve essere presentata esclusivamente online collegandosi all'apposito link alla pagina http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/studiare/FOGLIA3/articolo.html a partire **dalle ore 10:00 del 27 aprile 2020 e fino al 28 maggio 2020, ore 16:00.**
3. Si può accedere all'applicativo per la compilazione della domanda previo accreditamento con uno dei seguenti sistemi:
   a) **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)**. È il sistema di autenticazione che permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione. Le informazioni per richiedere SPID sono disponibili al link: https://www.spid.gov.it/

   b) **Carta regionale servizi (CRS).** Al seguente link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/GEN/carta-regionale-servizi/ sono disponibili tutte le informazioni per l'attivazione della CRS.

   c) **Login FVG**. È il sistema di autenticazione che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mette a disposizione dei cittadini per accedere in modalità sicura ai servizi e alle applicazioni online. E' possibile ottenere l'autenticazione rivolgendosi agli Uffici relazioni con il pubblico (URP), esibendo valido documento di identità e codice fiscale. Le informazioni relative all'apertura degli uffici sono disponibili al link:

   http://filodiretto.regione.fvg.it/filodiretto2011/filodiretto/urp.aspx

4. È possibile richiedere **assistenza tecnica** alla Società informatica INSIEL **dal 27 aprile 2020 e fino al 28 maggio 2020** ai seguenti recapiti:
   numero verde (attivabile solo da telefonia fissa) 800098788 o numero attivabile dai cellulari e dall'estero 040/0649013 con i seguenti orari:
   da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00.
   - per problemi tecnici nella compilazione delle domande o relativi all'autenticazione al sistema regionale Login FVG
5. Per ulteriori informazioni ed assistenza nella compilazione delle domande è possibile contattare i seguenti numeri telefonici presso le seguenti sedi del Servizio istruzione:

GORIZIA **da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 12.30** **martedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30**	Roberto Nonini Laura Gruden Giovanna Vesci	tel. 0481/385313 tel. 0481/386380 tel. 0481/385284

PORDENONE **da lunedì a venerdì** **dalle 9.30 alle 12.30** **martedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30**	Antonella Mio Michela Dean Paola Polo Gabriella Piccin	tel. 0434/231326 te. 0434/231390 tel. 0434/231342 tel. 0434/231366
TRIESTE **da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 12.30** **lunedì e mercoledì anche dalle 14.30 alle 16.30**	Michela Besenghi Beatrice Rotter	tel. 040/3775272 tel. 040/3775279
UDINE **da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 12.30** **lunedì e mercoledì anche dalle 14.30 alle 16.30**	Sandra Gastaldo Chiara Del Mastro Assunta Gobbo Marzia Petricig	tel. 0432/555117 tel. 0432/555317 tel. 0432/555262 tel. 0432/555298

Art. 4 (CAUSE DI ESCLUSIONE)

1. Sono escluse le domande:

   a) presentate con credenziali di identificazione al sistema informatico regionale non appartenenti al richiedente gli assegni di studio;

   b) presentate da soggetti appartenenti a nuclei familiari risultanti in possesso di un indicatore ISEE superiore a 33.000,00 euro;

   c) presentate per studenti non iscritti a scuole paritarie primarie e secondarie;

   d) presentate oltre i termini di scadenza previsti dall'articolo 3;

   e) presentate con modalità diverse da quelle previste all'articolo 3;

   f) presentata da soggetto non residente con lo studente;

   g) presentate da soggetti non residente in Regione.

Art. 5 (CUMULABILITÀ)

1. Il presente contributo è cumulabile con quello di cui all'articolo 9 della legge regionale 13/2018.

Art. 6 (AVVIO DEL PROCEDIMENTO E ESITO ISTRUTTORIA)

1. L'avvio del procedimento è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata all'istruzione, e tale pubblicazione costituisce comunicazione individuale dell'avvio del procedimento.
2. Gli elenchi delle domande ammesse al beneficio e di quelle escluse, con indicazione dei motivi di esclusione, sono pubblicati sul sito web istituzionale della Regione e tale comunicazione costituisce comunicazione individuale dell'esito dell'istruttoria.

Art. 7 (VARIAZIONE DATI)

1. Viene posto a carico del richiedente l'onere di comunicare tempestivamente eventuali variazioni ai dati indicati nella domanda.

Art. 8 (CONTROLLI)

1. Saranno effettuati, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47.

Art. 9 (INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO)

1. In applicazione dell'art. 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, si forniscono le seguenti informazioni:

- Unità organizzativa competente: Servizio istruzione;
- Responsabile del procedimento: dott.ssa Nilla Patrizia Miorin, Direttore del Servizio;
- Per informazioni rivolgersi a: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia,

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Servizio istruzione

SEDE DI GORIZIA	Roberto Nonini Laura Gruden Giovanna Vesci	tel. 0481/385313 tel. 0481/ 386380 tel. 0481/385284
SEDE DI PORDENONE	Michela Dean Antonella Mio Paola Polo Gabriella Piccin	tel. 0434/231390 tel. 04347231326 tel. 0434/231342 tel. 0434/231366
SEDE DI TRIESTE	Michela Besenghi Beatrice Rotter	tel. 040/3775272 tel. 040/3775279
SEDE DI UDINE	Sandra Gastaldo Chiara Del Mastro Assunta Gobbo Marzia Petricig	tel. 0432/555117 tel. 0432/555317 tel. 0432/555262 tel. 0432/555298

Art. 10 (INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)

Titolare, Responsabile della protezione dei dati e Responsabile del trattamento

L'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia (C.F. 80014930327) con sede in Piazza Unità d'Italia 1 a Trieste (di seguito "Titolare") in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Presidente in carica, con responsabile della protezione dei dati nella persona del Dirigente dott. Mauro Vigini (vds. DGR 538 dd. 15 marzo 2018) informa ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e degli artt. art. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") che i dati forniti all'atto della presentazione delle domande e della documentazione prevista dal presente bando saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

a) Finalità del trattamento:

La raccolta dei dati è effettuata dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

I dati personali riferiti ai beneficiari di assegni di studio sono trattati dall'Amministrazione regionale Friuli Venezia Giulia nell'ambito delle funzioni istituzionali attraverso banche dati informatizzate e cartacee per le seguenti finalità istituzionali:

- Istruttoria per l'assegnazione di assegni di studio ai sensi degli articoli 11, 12 e 13 della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale);

- Controllo dell'indicatore situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare con il supporto informatico gestionale Insiel di collegamento al portale INPS;
- Elaborazione finale della graduatoria beneficiari degli assegni di studio.

b) **Base giuridica del trattamento**
I dati comunicati sono utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia in applicazione di leggi, regolamenti, atti amministrativi, convenzioni, accordi e negozi di diritto pubblico e privato come di seguito indicato: in base agli artt. 11, 12 e 13 della LR 13/2018;

c) **Modalità del trattamento**
Il trattamento dei dati personali e sensibili è realizzato per mezzo delle operazioni indicate dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e dell'art. 4 della GDPR e quindi: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione, distruzione dei dati. I dati sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.
Il trattamento dei dati personali e sensibili è effettuato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il Titolare conserverà i dati personali e sensibili per un tempo non superiore a quello necessario alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge. Nei casi previsti, i dati possono essere conservati a tempo illimitato come indicato nel Manuale di gestione documentale della Regione Friuli Venezia Giulia

d) **Soggetto autorizzato al trattamento dei dati**
I dati sono resi accessibili: ai dipendenti e collaboratori del Titolare e della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento; a società di organizzazione, conservazione, elaborazione dati che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

e) **Destinatari dei dati**
Il Titolare comunica, a richiesta, i dati ad Organismi di vigilanza e Autorità pubbliche, nonché ai soggetti ai quali la comunicazione è dovuta per legge per l'espletamento delle finalità istituzionali della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.
Senza necessità del consenso dell'interessato la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ha diritto di ricevere i dati dei richiedenti contributo da soggetti terzi che collaborano per le finalità istituzionali dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia. I dati personali possono essere pubblicati esclusivamente per soddisfare le esigenze dell'amministrazione trasparente disciplinate dalla legge.

f) **Conferimento dati**
Il conferimento dei dati è obbligatorio per ottenere la concessione e l'erogazione di contributi e l'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti da leggi e regolamenti comporta l'impossibilità di ottenere provvedimenti a proprio favore dall'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia e dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

g) **Trasferimento dati**
Non è previsto il trasferimento dei dati all'estero.

h) **Misure di sicurezza**
I dati personali e sensibili sono conosciuti dai dipendenti e collaboratori della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per ragioni di lavoro. Responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è l'INSIEL S.p.A. con sede in Via San Francesco 43 a Trieste. Il registro trattamento dati è conservato negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

i) **Diritti dell'interessato**
L'interessato ha i diritti previsti dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e dall'art. 15 della GDPR; in particolare, ha il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali e sensibili e la rettifica o la

cancellazione degli stessi o la limitazione e l'opposizione al loro trattamento e precisamente il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati che riguardano la Sua persona, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei suoi dati trattati dall'ufficio pubblico;
  - b) delle finalità e delle modalità del trattamento;
  - c) delle regole di trattamento dei suoi dati con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili del trattamento dei suoi dati;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i suoi dati sono comunicati o dai quali sono ricevuti;
- ottenere:
  - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei suoi dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione o il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i suoi dati sono stati comunicati, eccettuato il caso in cui tale adempimento sia impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- opporsi in tutto o in parte:
  - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati che riguardano la Sua persona, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.
  - b) al trattamento dei dati che riguardano la Sua persona per ogni tipo di comunicazione non giustificata dalle finalità istituzionali di legge.

L'interessato ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 16-21 della GDPR (diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento dati, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione, diritto di reclamo all'Autorità Garante Privacy), con le modalità consentite dalla legge.

j) Modalità di esercizio dei diritti

In qualsiasi momento l'interessato può esercitare i suoi diritti inviando

- una e-mail all'indirizzo mauro.vigini@regione.fvg.it
- una PEC all'indirizzo privacy@certregione.fvg.it

20_19_1_DDS_DIS GEST RIF_1759_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 14 aprile 2020, n. 1759/AMB. (Estratto)

Modifica sostanziale dell'Autorizzazione integrata ambientale (AIA) per l'esercizio dell'attività di cui al punto 5.3, lettera b), punto 1, dell'Allegato VIII alla Parte seconda del decreto legislativo 152/2006, svolta dalla società Bioman Spa presso l'installazione sita nel Comune di Maniago (PN), via Vivarina n. 18.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

[…]

DECRETA

1. È rilasciata alla società BIOMAN S.p.A. - sede legale in Comune di Mirano (VE), via Stazione n. 80, frazione Ballò, codice fiscale 02601751205 - l'autorizzazione integrata ambientale di cui all'articolo 29-sexies del D.lgs. 152/2006.
2. OGGETTO DELL'AUTORIZZAZIONE
L'autorizzazione integrata ambientale di cui al punto 1 concerne la modifica sostanziale dell'installazione sita in Comune di Maniago (PN), via Vivarina n. 18, località Cossana, comprendente i seguenti interventi: […]

S'informano gli interessati che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di riscontro giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione o di notifica del presente atto.
Trieste, 14 aprile 2020

GABRIELCIG

20_19_1_DDS_FORM_4495_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 22 aprile 2020, n. 4495

Modifiche all'articolo 7, comma 2, dell'allegato 1 al "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", approvato con DPReg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", di seguito Regolamento;
VISTO l'articolo 20, comma 2, del Regolamento, il quale prevede che gli allegati al Regolamento sono aggiornati con decreto del direttore del Servizio competente in materia di formazione professionale pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione;
PRESO ATTO che l'articolo 7 dell'Allegato 1 del Regolamento prevede che la documentazione dello

svolgimento degli esami finali avviene attraverso la compilazione di un verbale d'esame che viene sottoscritto da tutti i componenti della Commissione d'esame e dal responsabile del soggetto attuatore;
VISTO il decreto n. 3097/LAVFORU del 2 aprile 2020 con il quale, fra l'altro, è stato autorizzato lo svolgimento con modalità on line degli esami finali nel periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, con le seguenti esclusioni:
a) esami finali relativi a percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale;
b(esami finali che prevedano lo svolgimento di attività pratiche o laboratoriali;
RAVVISATA l'oggettiva difficoltà, durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19, di acquisire in sede di svolgimento dell'esame la contestuale firma del verbale da parte di tutti i componenti della Commissione;
RITENUTO di prevedere una semplificazione nelle modalità di predisposizione del verbale d'esame che valga anche al termine dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in coerenza con un più ampio processo di semplificazione delle procedure;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. Per quanto indicato nelle premesse, all'articolo 7, comma 2, dell'Allegato 1 del "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)" sono apportate le seguenti modifiche:
a. le parole "Il modello è compilato in ogni sua parte, seguendo le istruzioni, ed è firmato da tutti i membri della Commissione d'esame e dal responsabile del soggetto attuatore, o suo delegato." sono sostituite dalle parole "Il modello è compilato in ogni sua parte, seguendo le istruzioni, ed è firmato dal Presidente della Commissione d'esame e dal responsabile del soggetto attuatore, o suo delegato, con funzione di segretario verbalizzante";
b. la lettera k è abrogata.
2. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 22 aprile 2020

DE BASTIANI

20_19_1_DDS_FSE_4428_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 21 aprile 2020, n. 4428

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, Asse 1 - Occupazione. PPO 2019 - Programma specifico n. 80/19 - "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS" - Asse 3 - Istruzione e formazione. PPO 2019 - Programma specifico n. 4/19 - "Istituti tecnici superiori (ITS)". Direttive emanate con decreto 6000/LAVFORU/2019 e s.m.i. per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnici superiori (ITS). Fondazione Istituto tecnico superiore per le tecnologie della informazione e della comunicazione "J.F.Kennedy". Approvazione progetti G - Voucher per favorire la partecipazione femminile. I annualità.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTA la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):
- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;
- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;

VISTI i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n.2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n.2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, in attuazione del suddetto Piano triennale e a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";
VISTA la deliberazione n. 2014 del 28/10/2016 e s.m.i., con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2017-2019";
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;
VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2019", approvato con delibera della Giunta regionale n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche e integrazioni, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2019 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO, in particolare, il programma specifico n. 4/19: Istituti Tecnici Superiori (ITS) che dispone la realizzazione di percorsi biennali ITS integrati nelle aree di sviluppo della S3;
VISTO, inoltre, il programma specifico n. 80/19: Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS, che dispone un sostegno alla partecipazione di donne ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso un voucher che abbatte i costi e la tassa di iscrizione, prevedendo un contributo pari a Euro 45.000,00- per l'annualità 2019;
VISTO il decreto n. 6000/LAVFORU del 26 maggio 2019 e successive modifiche e integrazioni di approvazione dell'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) per il biennio 2019/2021 e il triennio 2019/2022 e per l'assegnazione di voucher per sostenere la partecipazione delle donne ai medesimi percorsi formativi di istruzione tecnica superiore;
PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 26 ottobre 2017 è stato approvato il documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013";
PRESO ATTO che con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017 è stato approvato il documento "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici - SRA";
PRESO ATTO che l'Avviso approvato con il citato decreto n. 6000/LAVFORU del. 26 maggio 2019 e s.m.i., al paragrafo 4.2 prevede che la valutazione di ciascuna operazione ITS avvenga conformemente a quanto previsto dal citato documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", e che la valutazione delle operazioni avvenga mediante una fase di verifica di ammissibilità e una fase di valutazione di coerenza;
VISTO il decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020, il quale apporta modifiche ed integrazioni al paragrafo 6.4 - Fase di selezione delle operazioni secondo la procedura comparativa o di coerenza - delle "Linee Guida SRA" ed approva il documento "Indicazioni operative per la valutazione a distanza";
PRESO ATTO, altresì, che i criteri per la valutazione di coerenza sono definiti al paragrafo 4.2 del succitato Avviso;
DATO ATTO che, a valere sul Programma Specifico n. 80/2019 "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS", entro il termine fissato per il 31 dicembre 2019 e indicato al paragrafo 4.1.2 dell'Avviso, sono pervenute alla Direzione centrale le operazioni concernenti il Progetto G, relative alla prima annualità del biennio 2019/2021 e del triennio 2019/2022, rispettivamente presentate da:
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie "A. Volta", con nota assunta a protocollo con n. LAVFORU-GEN-2019-0135319-A del 23/12/2019 (trasmessa via PEC il 20/12/2019);
- Fondazione ITS "Accademia Nautica dell'Adriatico", con nota assunta a protocollo con n. LAVFORU-

GEN-2019-0132972 del 16/12/2019 (trasmessa via PEC il 13/12/2019);
- Istituto Tecnico Superiore "Nuove Tecnologie per il Made in Italy", con nota assunta a protocollo con n. LAVFORU-GEN-2019-0134441-A del 19/12/2019 (trasmessa via PEC il 19/12/2019);
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "J.F.Kennedy", con nota assunta a protocollo con n. LAVFORU-GEN-2019-0131198-A del 10/12/2019 (trasmessa via PEC il 09/12/2019);
VISTO il decreto n. 8952/LAVFORU del 06/08/2019 di nomina di una Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione di coerenza delle operazioni presentate in relazione alle Direttive emanate con il citato decreto n. 6000/LAVFORU del 26/05/2019 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto n. 1120/LAVFORU dd. 12/02/2020 di approvazione delle operazioni presentate dalle Fondazioni ITS concernenti i progetti G e relative alla prima annualità del biennio 2019/2021 e del triennio 2019/2022, da cui si evince che n. 7 operazioni presentate dalla Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "J.F.Kennedy" risultano non approvate e non ammesse al finanziamento per mancata congruenza finanziaria;
VISTA la nota prot. n. LAVFORU-GEN-2020-0013538-P dd. 16/02/2020 con cui il Servizio, come indicato al paragrafo 4.2 capoverso 9 dell'Avviso, ha provveduto a comunicare gli esiti della valutazione alla Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "J.F.Kennedy", e fissato il termine per ripresentare le suddette operazioni al 17 marzo 2020;
VISTA la nota trasmessa via PEC dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "J.F.Kennedy", assunta a protocollo con n. LAVFORU-GEN-2020-0016705-A del 25/02/2020 (trasmessa via PEC il 21/02/2020);
VISTI i verbali di ammissibilità alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "J.F.Kennedy", redatti in data 16/03/2020 e trasmessi dal responsabile dell'istruttoria alla Commissione pe la valutazione di coerenza in data 03/04/2020, dai quali si evince l'esito positivo della verifica di ammissibilità degli stessi;
VISTO il verbale dei lavori della Commissione per la valutazione di coerenza, svoltisi nella giornata del 07 aprile 2020 seconda la modalità a distanza, in applicazione del decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020 e del relativo allegato 1 "Indicazioni operative per la valutazione a distanza", da cui si evince che le n. 7 operazioni ripresentate dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "J.F.Kennedy" risultano approvabili ed ammissibili al finanziamento come riportato nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;
RITENUTO pertanto di approvare e di ammettere al finanziamento n. 7 operazioni presentate dalla Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "J.F.Kennedy" di Pordenone, concernenti il Progetto G e relative alla prima annualità del biennio 2019/2021 e del triennio 2019/2022, di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 1327, adottata nel corso della seduta del 26 luglio 2019 con la quale, l'organo collegiale, su proposta Assessore alla funzione pubblica, semplificazione e sistemi informativi, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
DATO ATTO che a decorrere dal 1 gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate e ammesse al finanziamento n. 7 operazioni presentate dalla Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "J.F.Kennedy" di Pordenone, concernenti il Progetto G e relative alla prima annualità del biennio 2019/2021 e del triennio 2019/2022, riportate nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;

2. Per la realizzazione dei progetti, la Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "J.F.Kennedy" di Pordenone è tenuta a seguire le direttive di cui all'Avviso approvato con proprio Decreto n. 6000/LAVFORU del 26/05/2019 e successive modifiche e integrazioni.
3. Il presente Decreto, con i suoi allegati, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 21 aprile 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 - PROGETTI G VOUCHER PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE FEMMINILE AI PERCORSI ITS.
FONDAZIONE ITS PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE "J.F.KENNEDY" DI PORDENONE
ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE - I ANNUALITÀ BIENNIO 2019/2021 E TRIENNIO 2019/2022

Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo operazione	Data presentazione	Data valutazione	Contributo pubblico	Esito
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2019 - PROGETTO G - PS 80	OR2001670501	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE J.F.KENNEDY	VOUCHER C. S. 2019-20*	21-feb-20	07-apr-20	€ 365,96	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2019 - PROGETTO G - PS 80	OR2001670502	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE J.F.KENNEDY	VOUCHER C. A. 2019-20*	21-feb-20	07-apr-20	€ 365,96	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2019 - PROGETTO G - PS 80	OR2001670503	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE J.F.KENNEDY	VOUCHER G. R. 2019-20*	21-feb-20	07-apr-20	€ 365,96	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2019 - PROGETTO G - PS 80	OR2001670504	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE J.F.KENNEDY	VOUCHER M. V. 2019-20*	21-feb-20	07-apr-20	€ 365,96	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2019 - PROGETTO G - PS 80	OR2001670505	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE J.F.KENNEDY	VOUCHER S. L. 2019-20*	21-feb-20	07-apr-20	€ 365,96	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2019 - PROGETTO G - PS 80	OR2001670506	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE J.F.KENNEDY	VOUCHER S. F. 2019-20*	21-feb-20	07-apr-20	€ 365,96	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2019 - PROGETTO G - PS 80	OR2001670507	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE J.F.KENNEDY	VOUCHER V. F. 2019-20*	21-feb-20	07-apr-20	€ 365,96	**APPROVATA**

20_19_1_DDS_FSE_4559_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 22 aprile 2020, n. 4559

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programma specifico 8/18 - FVG progetto Occupabilità - Programma specifico 12/18 - FVG progetto Giovani. Formazione con modalità individuale (FORMIL). Approvazione operazioni FORMIL - presentate nel mese di febbraio 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori" finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);

VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018, n. 10098/LAVFORU del 13 novembre 2018, n. 583/LAVFORU del 28 gennaio 2019, n. 7516/LAVFORU del 27 giugno 2019, n. 7978/LAVFORU del 10 luglio 2019, n. 14006/LAVFORU del 20 novembre 2019, e n. 1591/LAVFORU del 25 febbraio 2020, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurriculari realizzati in PRO OCC:

a. ATI 1 - Hub Giuliano
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

b. ATI 2 - Hub Isontino
con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia

c. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

d. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

e. ATI 5 - Hub Pordenonese
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia

PRECISATO che le operazioni riguardanti la formazione con modalità individuale, di seguito FORMIL, devono essere presentate, con modalità a sportello con cadenza mensile, alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA;

VISTO il decreto n. 1766/LAVFORU del 28 febbraio 2019, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stata effettuata la ripartizione delle risorse finanziarie per l'annualità 2019;

EVIDENZIATO che, sulla base di quanto disposto con il succitato decreto n. 1766/LAVFORU/2019, e successive modifiche ed integrazioni, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2019 - per l'attività FORMIL nel periodo dal 2 maggio 2019 al 30 aprile 2020 - sono pari ad euro 514.125,02, come precisato

nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FORMIL PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
514.125,02	92.028,38	69.406,88	164.005,88	71.463,38	117.220,50

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2019 - per l'attività FORMIL nell'ambito di intervento FORMIL PRO GIOV nel periodo dal 2 maggio 2019 al 30 aprile 2020 - sono pari ad euro 594.125,02, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FORMIL PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
594.125,02	106.348,38	80.206,88	189.525,88	82.583,38	135.460,50

VISTO il decreto n. 1426/LAVFORU del 20 febbraio 2020 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di gennaio 2020, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

FORMIL PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
488.286,02	92.028,38	69.406,88	158.956,88	71.463,38	96.430,50

FORMIL PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
566.405,02	106.348,38	80.206,88	171.705,88	82.583,38	125.560,50

VISTE le operazioni presentate nel mese di febbraio 2020;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 9346/LAVFORU del 19 ottobre 2018 e modificata con decreto n. 9877/LAVFOR del 30 agosto 2019, ha provveduto alla valutazione dell'operazione FORMIL presentata nel mese di febbraio 2020, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 20 aprile 2020;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che l'operazione presentata non è stata valutata positivamente e pertanto non è approvabile;
CONSIDERATO che la valutazione dell'operazione presentata determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni non approvate (allegato 1 parte integrante);

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame dell'operazione FORMIL presentata nel mese di febbraio 2020 è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni non approvate (allegato 1 parte integrante).

2. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 22 aprile 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	
1420PROGIOGFORM	FP2001787601	TECNICHE PER L'ANIMAZIONE TURISTICA	ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	NON AMMESSO

20_19_1_DDS_FSE_4831_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 24 aprile 2020, n. 4831

POR FSE 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020. Modifiche e integrazioni al PPO 2020 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 3 aprile 2020 e successive modifiche e integrazioni.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)", di seguito "Regolamento FSE", approvato con DPReg. 203 del 15 ottobre 2018, e in particolare il suo articolo 5, comma 3, il quale prevede che le "modificazioni di carattere finanziario ai programmi specifici del PPO non superiori al 20% sono adottate dall'AdG del POR FSE con proprio atto amministrativo";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO 2020" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 517 del 3 aprile 2020 e successive modifiche e integrazioni, d'ora in poi "PPO 2020";

RITENUTO di apportare le seguenti modifiche e integrazioni al PPO 2020:

a) con riferimento al programma specifico 102/20 - Sostegno al sistema della formazione professionale per rafforzarne la capacità di erogare le attività formative d'aula in modalità di didattica a distanza. EMERGENZA DA COVID-19, la scheda del programma specifico è integrata con i seguenti elementi, non inseriti per mero errore materiale:

- Durata: annuale;
- SRA: Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

b) con riferimento al programma specifico 104/20 - Potenziamento del lavoro agile del personale dipendente degli enti locali, con priorità per i piccoli Comuni. EMERGENZA DA COVID-19, a seguito di approfondimenti svolti e constatata la possibile modalità di attuazione e le relative competenze coinvolte, la SRA è individuata nel Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government e non nella Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;

VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;

DECRETA

1. In relazione al PPO 2020 e per quanto indicato nelle premesse:

a) con riferimento al programma specifico 102/20 - Sostegno al sistema della formazione professionale per rafforzarne la capacità di erogare le attività formative d'aula in modalità di didattica a distanza. EMERGENZA DA COVID-19, la scheda del programma specifico è integrata con i seguenti elementi, non inseriti per mero errore materiale:

- Durata: annuale;
- SRA: Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

b) con riferimento al programma specifico 104/20 - Potenziamento del lavoro agile del personale dipendente degli enti locali, con priorità per i piccoli Comuni. EMERGENZA DA COVID-19, a seguito di approfondimenti svolti e constatata la possibile modalità di attuazione e le relative competenze coinvolte, la SRA è individuata nel Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government e non nella Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione.

2. È approvato il documento allegato 1 parte integrante del presente avviso che costituisce il testo coordinato del PPO 2020.

3. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste 24 aprile 2020

SEGATTI

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020

ALLEGATO 1

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, FAMIGLIA

AUTORITA' DI GESTIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020.

SERVIZIO APPRENDIMENTO PERMANENTE E FONDO SOCIALE EUROPEO

POSIZIONE ORGANIZZATIVA PROGRAMMAZIONE POR FSE

PIANIFICAZIONE PERIODICA DELLE OPERAZIONI – PPO. ANNUALITÀ 2020.

APRILE 2020 – TESTO COORDINATO SECONDA VARIAZIONE

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020

1. IL CONTESTO

In base all'articolo 5 del "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8 comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018/2020 ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 16)" di seguito Regolamento FSE, emanato con DPReg n. 0203/Pres del 15 ottobre e successive modifiche e integrazioni, la Giunta regionale approva annualmente il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO" che definisce, attraverso l'individuazione di programmi specifici, gli interventi, anche di carattere pluriennale, da realizzare nell'annualità di riferimento. Ogni programma specifico contiene le indicazioni previste al comma 1 del medesimo articolo 5.

Le modifiche o integrazioni al PPO sono apportate secondo quanto stabilito dai commi 2 e 3 dell'articolo 5 del Regolamento FSE.

Il presente PPO prevede misure di contrasto agli effetti della emergenza epidemiologica da COVID-19. Gli interventi previsti fanno capo al quadro di riferimento individuato a livello comunitario e nazionale in relazione alle attività sostenibili nell'ambito del Fondo sociale europeo e tengono conto dei bisogni del contesto regionale.

2. L'ARTICOLAZIONE DEL POR FSE 2014/2020

Il POR FSE è articolato nel modo seguente:

- Asse 1 – Occupazione
  - Priorità d'investimento 8i - Accesso all'occupazione per le persone alla ricerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale;
    - Obiettivo specifico 8.5 - Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.
  - Priorità d'investimento 8ii - L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani;
    - Obiettivo specifico 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani.
  - Priorità d'investimento 8iv - L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore;

- Obiettivo specifico 8.2 Aumentare l'occupazione femminile.
- Priorità d'investimento 8v - L'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti
  - Obiettivo specifico 8.6 Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi
- Priorità d'investimento 8.vii - Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati;
  - Obiettivo specifico 8.7 Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro e contrastare il lavoro sommerso.

– Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà
- Priorità d'investimento 9i - Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità, Obiettivo specifico 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mdl, delle persone maggiormente vulnerabili;
  - Obiettivo specifico 9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale;
  - Obiettivo specifico 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, delle persone maggiormente vulnerabili
  - Obiettivo specifico 9.7 Rafforzamento dell'economia sociale.
- Priorità d'investimento 9iv - Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale;
  - Obiettivo specifico 9.3 Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.

– Asse 3 – Istruzione e formazione
- Priorità d'investimento 10ii - Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati;
  - Obiettivo specifico 10.5 Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente.
- Priorità d'investimento 10iii - Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite;
  - Obiettivo specifico 10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo.

- Priorità d'investimento 10iv - Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi di insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato;
  - Obiettivo specifico 10.6 Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale.

– Asse 4 – Capacità istituzionale e amministrativa
  - Priorità d'investimento 11ii - Rafforzamento delle capacità di tutti i soggetti interessati che operano nei settori dell'istruzione, della formazione permanente, della formazione e delle politiche sociali e del lavoro, anche mediante patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale;
    - Obiettivo specifico 11.3 Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione;
    - Obiettivo specifico 11.6 Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico.

– Asse 5 – Assistenza tecnica
  - AT1 - Rafforzare il sistema di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza degli interventi previsti dal Programma Operativo;
  - AT2 - Rafforzare il sistema comunicazione e informazione;
  - AT3 - Migliorare il sistema di valutazione delle operazioni previste dal PO.

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020

3. I PROGRAMMI SPECIFICI DEL PPO 2020

ASSE 1 Occupazione

Priorità d'investimento 8i - Accesso all'occupazione per le persone alla ricerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale, **Obiettivo specifico 8.5** Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata

Programma specifico - Denominazione	28/20: Percorsi formativi finalizzati all'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS (formazione iniziale)
Descrizione	Percorsi formativi finalizzato all'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS (percorsi di qualifica).
Destinatari	Disoccupati
Azione	8.5.1 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)
Disponibilità finanziaria	€ 2.344.050,00 (18 corsi)
Durata	Annuale
SRA	Servizio formazione

Programma specifico - Denominazione	65/20 - Bonus occupazionale per le imprese delle aree interne delle Dolomiti friulane e del Canal del Ferro – Val Canale
Descrizione	Incentivi all'occupazione a favore di imprese collocate nel territorio Aree interne - delle Dolomiti friulane e - del Canal del Ferro – Val Canale, con riferimento alle filiere foresta-legno; filiera agro-alimentare e settore turistico che assumano con contratto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo determinato per almeno 6 mesi, o apprendistato, cittadini disoccupati residenti e elettivamente domiciliati nel territorio delle due Aree interne indicate . L'incentivo è erogato nel rispetto del "de minimis".
Destinatari	Disoccupati
Azione	8.5.1 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020

Disponibilità finanziaria	€ 240.000,00 (€ 130.000,00 Dolomiti friulane; € 110.000,00 Canal del Ferro – Val Canale)
Durata	Annuale
SRA	Servizio politiche del lavoro

Priorità di investimento: 8.ii) Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani. **Obiettivo specifico**: 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani

Programma specifico - Denominazione	11/20 – Apprendistato.
Descrizione	Attività formative nell'ambito dei contratti di apprendistato e supporto alla predisposizione del Piano formativo individuale e alla programmazione delle attività formative in azienda secondo quanto previsto dalle "Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale (art. 44 – D.Lgs. n. 81/2015)", approvate con deliberazione giuntale n. 242 del 19 febbraio 2016. Attività di coordinamento dell'ATI incaricata della formazione.
Destinatari	Lavoratori in apprendistato
Azione	8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).
Disponibilità finanziaria	€ 3.800.000,00
Durata	Pluriennale
SRA	Servizio formazione

Programma specifico - Denominazione	68/20: Trasporto allievi partecipanti ai percorsi IeFP iscritti presso un CFP (a.f. 2020/2021)
Descrizione	Azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi IeFP mediante il riconoscimento delle spese sostenute per il trasporto dalla località di residenza alla sede di svolgimento dell'attività formativa.
Destinatari	Allievi frequentanti un percorso di IeFP
Azione	8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020

Disponibilità finanziaria	€ 600.000,00
Durata	Annuale
SRA	Servizio formazione

Programma specifico - Denominazione	99/20 - Progetti di "Alternanza scuola-lavoro" – Dolomiti friulane
Descrizione	Potenziamento dell'offerta formativa scolastica nella scuola secondaria di 2° grado dell'area strategica (I.I.S. "E. Torricelli" di Maniago) e di Spilimbergo (I.I.S. "Il Tagliamento") attraverso l'integrazione del "catalogo regionale dell'offerta orientativa" tramite nuovi "prototipi" di percorsi formativi adattati alle esigenze territoriali e agli ambiti economico-produttivi chiave per l'area interna (area progetto e area strategica).
Destinatari	Studenti dell'I.I.S. "E. Torricelli" di Maniago e dell'I.I.S. "Il Tagliamento" di Spilimbergo
Azione	8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)
Disponibilità finanziaria	€ 150.000,00
Durata	Pluriennale
SRA	Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Priorità d'investimento: 8iv L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore, **Obiettivo specifico**: 8.2 Aumentare l'occupazione femminile

Programma specifico - Denominazione	80/20: Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS
Descrizione	Sostegno alla partecipazione di donne ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso un voucher che abbatte i costi e la tassa di iscrizione
Destinatari	Allieve partecipanti ai percorsi ITS
Azione	8.2.1 Voucher e altri interventi per la conciliazione
Disponibilità finanziaria	€ 45.000,00

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020

Durata	Annuale
SRA	Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Priorità d'investimento: 8v L'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, Obiettivo specifico 8.6 Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi

Programma specifico - Denominazione	101/20: Sostenere l'adozione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, attraverso lo sviluppo di piani aziendali e l'adozione di adeguata strumentazione informatica, per adottare strumenti di lavoro agile ovvero di "*smart working*". **EMERGENZA DA COVID-19**
Descrizione	Favorire l'alleggerimento dei vincoli connessi con la localizzazione della prestazione lavorativa, lasciando pertanto al lavoratore la libertà di scelta, contestualmente mantenendo la produttiva aziendale e il benessere e la tutela della salute dei lavoratori e delle lavoratrici. Operativamente prevede l'erogazione di un contributo a favore delle imprese e/o dei titolari di partita IVA, per l'adozione e l'attuazione di piani aziendali di Smart Working per i propri dipendenti. Nello specifico l'intervento le seguenti due tipologie d'attività: - servizi di consulenza e formazione finalizzati all'adozione di un piano di smart working con relativo accordo aziendale o regolamento aziendale approvato e pubblicizzato nella bacheca e nella intranet aziendale; - acquisto di "strumenti tecnologici" funzionali all'attuazione del piano di smart working
Destinatari	Imprese e loro lavoratori
Azione	
Disponibilità finanziaria	€ 2.400.000,00
Durata	Funzionale al protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
SRA	Servizio politiche del lavoro

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020

Asse 3 – Istruzione e formazione

Priorità di investimento: 10. ii) Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati. **Obiettivo specifico:** 10.5 Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente

Programma specifico - Denominazione	4/20: Istituti Tecnici Superiori (ITS)
Descrizione	Realizzazione di percorsi ITS da parte delle Fondazioni operanti nel territorio del FVG
Destinatari	Disoccupati o non occupati in possesso del diploma di scuola secondaria superiore
Azione	8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).
Disponibilità finanziaria	€ 3.472.292,90 (16 corsi)
Durata	Pluriennale
SRA	Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Priorità di investimento: 10. iii) Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite. **Obiettivo specifico:** 10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo.

Programma specifico - Denominazione	52/20: Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati
Descrizione	Realizzazione di misure di carattere formativo a favore di lavoratori e di imprenditori, per lo sviluppo della competitività d'impresa, per il riallineamento delle competenze, delle conoscenze e la valorizzazione del capitale umano, in considerazione delle profonde trasformazioni in atto nei modelli organizzativi e di business. Particolare attenzione viene riservata allo sviluppo dei temi dell'innovazione e dello sviluppo sostenibile. Una quota finanziaria viene riservata rispettivamente ai progetti a favore di lavoratori delle imprese dell'Alta

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020

	Carnia, delle Dolomiti friulane e del Canal del Ferro Val Canale, nel quadro degli interventi previsti per la strategia delle Aree interne
Destinatari	Occupati
Azione	10.4.2 Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori.
Disponibilità finanziaria	€ 1.000.000,00 (di cui euro 50.000,00 per imprese dell'Alta Carnia, euro 50.000,00 per imprese delle Dolomiti friulane ed euro 50.000,00 per le imprese del Canal del Ferro Val Canale).
Durata	Annuale
SRA	Servizio formazione

Programma specifico - Denominazione	73/20: Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (innovazione - industria 4.0, S3, Innovazione sociale)
Descrizione	Percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze sui temi dell'innovazione e delle principali linee di sviluppo dell'economia regionale.
Destinatari	Disoccupa, occupati
Azione	10.4.1 Interventi formati vi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, ci ttadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale) e per l'imprenditoralità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento
Disponibilità finanziaria	€ 1.000.000,00.
Durata	Annuale
SRA	Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020

Programma specifico - Denominazione	100/20 Stage sulla Alpi (Progetti di PCTO) - Val Canale – Canal del Ferro
Descrizione	Potenziamento dell'offerta formativa scolastica nella scuola secondaria di 2° grado (Istituto omnicomprensivo di Tarvisio), portando gli studenti a svolgere attività di percorsi per il potenziamento delle competenze trasversali e orientamento presso strutture estere
Destinatari	Studenti dell'istituto omnicomprensivo di Tarvisio
Azione	10.4.7 Tirocini ed iniziative di mobilità anche transnazionali quali opportunità privilegiate di apprendimento e di professionalizzazione
Disponibilità finanziaria	€ 90.000,00
Durata	Pluriennale
SRA	Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Programma specifico - Denominazione	102/20 - Sostegno al sistema della formazione professionale per rafforzarne la capacità di erogare le attività formative d'aula in modalità di didattica a distanza. **EMERGENZA DA COVID-19**
Descrizione	Sostegno allo sviluppo ed erogazione delle modalità di formazione a distanza attraverso: – attività di formazione breve (8/16 ore) sull'uso di strumenti per l'erogazione delle formazione a distanza rivolta ai docenti e tutor e personale tecnico degli organismi formativi; – acquisto/affitto attrezzatura dedicata; – attivazione, qualora non presenti nell'organismo beneficiario, di tecnici ed esperti esterni; – affitto/accesso piattaforme per garantire la formazione a distanza
Destinatari	Enti di formazione accreditati; fondazioni ITS
Azione	10.4.2 Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori
Disponibilità finanziaria	Euro 600.000,00
Durata	Annuale
SRA	Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020

Programma specifico - Denominazione	103/20 Attività formative funzionali allo sviluppo dell'artigianato digitale 4.0
Descrizione	Misure di carattere formativo funzionali alla formazione dell'"artigiano digitale". Si tratta di una figura richiesta dalle imprese, in grado di leggere e interpretare i progetti attraverso sistemi informatizzati, realizzare direttamente prototipi anche attraverso l'utilizzo di stampanti 3D o macchine di precisione a controllo numerico e realizzare il prodotto finito per la collocazione sul mercato, controllando pertanto l'intero processo produttivo. Gli ambiti di applicazione possono essere i più variegati.
Destinatari	Disoccupati; occupati con contratti di lavoro a tempo determinato
Azione	10.4.1 Interventi formati vi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale) e per l'imprenditoralità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento
Disponibilità finanziaria	€ 388.800,00
Durata	Annuale
SRA	Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Priorità di investimento: Priorità di investimento: 10. iv) Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi di insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato. **Obiettivo specifico**: 10.6 Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale

Programma specifico - Denominazione	5/20: Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Descrizione	Realizzazione di percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore. In questo programma specifico si prevede anche la possibilità di attivare, in via

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020

	sperimentale, ai fini del riconoscimento di crediti utili all'inserimento personalizzato nei percorsi formativi, la procedura di validazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali, di cui alla DGR 1158 del 23 giugno 2016. A tal fine si prevede di finanziare il costo del servizio sulla base del costo standard così come definito nella citata deliberazione
Destinatari	Disoccupati, non occupati, occupati in possesso dei requisiti di accesso previsti
Azione	10.6.2 Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS e dei Poli tecnico professionali, in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo.
Disponibilità finanziaria	€ 2.322.000,00 (20 corsi)
Durata	Annuale
SRA	Servizio formazione

POR FSE 2014/2020 – PPO 2020

Asse 4: Capacità istituzionale e amministrativa

Priorità di investimento: 11.ii) Rafforzamento delle capacità di tutti i soggetti interessati che operano nei settori dell'istruzione, della formazione permanente, della formazione e delle politiche sociali e del lavoro, anche mediante patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale. **Obiettivo specifico**: 11.3 Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione

Programma specifico - Denominazione	104/20 Potenziamento del lavoro agile del personale dipendente degli enti locali, con priorità per i piccoli Comuni. **EMERGENZA DA COVID-19**
Descrizione	Adozione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, accompagnati da una attività formativa e acquisizione di accessori informatici adeguati per lo sviluppo del lavoro agile
Destinatari	Enti locali e lavoratori
Azione	11.3.3 Azioni di qualificazione ed *empowerment* delle istituzioni, degli operatori e degli *stakeholders* (ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego, e politiche sociali, dei servizi sanitari, il personale degli enti locali (ad es. SUAP e SUE), delle dogane, delle forze di polizia)
Disponibilità finanziaria	Euro 600.000,00
Durata	Funzionale al protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
SRA	Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government

20_19_1_DDS_SAN VET_728_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 22 aprile 2020, n. 728
Norme sulla formazione e l'addestramento del personale delle imprese alimentari.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare e che, all'art. 3, comma 1, punto 3, definisce "operatore del settore alimentare" la persona fisica o giuridica responsabile di garantire il rispetto delle disposizioni della legislazione alimentare nell'impresa alimentare posta sotto il suo controllo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 852/2004 del 29 aprile 2004 concernente l'igiene dei prodotti alimentari, ed in particolare le disposizioni relative alla formazione del personale che opera nelle imprese alimentari contenute nell'allegato I, parte A, Capitolo II, punto 4, lettera e) e punto 5, lettera d) ed allegato II, capitolo XII, rubricato "Formazione";

VISTO il Regolamento (UE) n. 625/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/ 2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/ 2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/ CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);

VISTO, in particolare l'articolo 14, comma 1, lettera f), che prevede che tra i metodi e le tecniche dei controlli ufficiali vi sia l'intervista con l'operatore, in combinato disposto con l'articolo 18, comma 1 che dispone che i controlli ufficiali comprendono la verifica della conformità alle prescrizioni di cui al Reg. CE/852/2004;

VISTO il decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 193 concernente "Attuazione della direttiva 2004/41/ CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore" che individua quali autorità competenti in materia di sicurezza alimentare il Ministero della Salute, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e le Aziende unità sanitarie locali, nell'ambito delle rispettive competenze;

VISTO l'articolo 3, comma 2 della legge regionale n. 21 del 18 agosto 2005, recante norme di semplificazione in materia di igiene, medicina del lavoro e sanità pubblica e altre disposizioni per il settore sanitario e sociale, che abolisce, nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, l'obbligo del libretto di idoneità sanitaria di cui all'articolo 14 della legge 283/1962 e all'articolo 37 del decreto del Presidente della Repubblica 327/1980, per l'esercizio delle attività di produzione, preparazione, somministrazione, deposito, vendita o distribuzione di alimenti;

VISTO altresì l'articolo 5 della legge regionale n. 21 del 18 agosto 2005 recante disposizioni per la formazione del personale finalizzata alla prevenzione e al controllo delle malattie trasmesse da alimenti;

CONSIDERATO che la preparazione del personale, intesa come insieme di cognizioni e competenze esito degli interventi formativi e di addestramento posti in atto dall'operatore del settore alimentare, è un requisito fondamentale che condiziona la conformità dell'impresa alla legislazione alimentare e la sicurezza degli alimenti ai fini di tutela della salute e degli interessi dei cittadini consumatori nonché di lealtà degli scambi commerciali;

PRESO ATTO degli indirizzi operativi, rivolti prevalentemente alle autorità competenti ad eseguire il controllo ufficiale, di cui alla Comunicazione della Commissione UE (2016/C 278/01) relativa all'attuazione dei sistemi di gestione per la sicurezza alimentare riguardanti i programmi di prerequisiti (PRP) e le procedure basate sui principi del sistema HACCP, compresa l'agevolazione/la flessibilità in materia di attuazione in determinate imprese alimentari;

RICHIAMATO, in particolare, il punto 7 "Formazione" della predetta Comunicazione, laddove si evidenzia tra l'altro che la formazione di cui all'allegato II, capitolo XII, del regolamento (CE) n. 852/2004 va inte-

sa in senso lato, precisando che una formazione adeguata non comporta necessariamente la partecipazione a corsi di formazione formali e che le competenze e le conoscenze possono essere acquisite anche attraverso l'accesso a informazioni e consulenze tecniche fornite da organizzazioni professionali o dalle autorità competenti, con una formazione adeguata impartita sul posto di lavoro, attraverso manuali di corretta prassi operativa ecc. e che la formazione in materia di PRP e di sistema HACCP destinata al personale delle imprese alimentari dovrebbe essere commisurata alla natura e alle dimensioni dell'impresa;
RILEVATO che il legislatore dell'Unione europea ha stabilito che le autorità competenti possono, se necessario per garantire la conformità delle imprese alla legislazione alimentare, la sicurezza degli alimenti e la tutela della salute e degli interessi dei cittadini consumatori nonché la lealtà degli scambi commerciali, contribuire a sviluppare attività di formazione, in particolare nei settori produttivi scarsamente a tal fine organizzati;
CONSIDERATO che devono essere in possesso di una adeguata preparazione in materia di igiene e sicurezza alimentare tutte le persone che, nei vari ruoli e responsabilità, possono condizionare i requisiti di conformità di una determinata impresa alimentare nelle specifiche fasi di produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti;
CONSIDERATO che l'attività di controllo ufficiale deve valutare in maniera sostanziale la specifica preparazione del personale di un'impresa alimentare;
RICHIAMATA la circolare regionale prot. n. 9916 SPS/VETAL del 12.5.2008 avente ad oggetto "Formazione del personale finalizzata alla prevenzione e al controllo delle malattie trasmesse da alimenti. Formazione dei responsabili dell'elaborazione, della gestione e della applicazione delle procedure di autocontrollo basate sul sistema HACCP nel settore alimentare"
RICHIAMATO, altresì, il Decreto del Direttore del Servizio sicurezza alimentare, igiene della nutrizione e sanità pubblica veterinaria 4 novembre 2013, n. 967/VETAL "Autorizzazione della formazione a distanza (FAD) per gli addetti del settore alimentare" che autorizza la formazione a distanza per gli addetti alla produzione, alla somministrazione e alla commercializzazione di alimenti;
PRESO ATTO delle note:
- prot. SPS/0016084/P dd. 09.08.2019 recante "Controllo ufficiale dei requisiti di formazione ai sensi del Regolamento CE 852/2004, allegato II, capitolo XII";
- prot. SPS/008605/ dd 31.03.2020 recante "Corsi FAD per operatori del settore alimentare. Indicazioni";

DATO ATTO, per quanto sopra richiamato, che, considerata la natura giuridica della circolare regionale prot. n. 9916 SPS/VETAL del 12.5.2008 e l'evoluzione che il profilo normativo e i corsi hanno subito negli anni, la stessa debba considerarsi superata nei contenuti e nelle modalità applicative

DECRETA

1. Di approvare le "Norme sulla formazione e l'addestramento del personale delle imprese alimentari" riportate in allegato A) al presente dispositivo, di cui fa parte integrante e sostanziale.
2. E' revocata la circolare della Direzione Centrale Salute e Protezione Sociale SPS-VETAL/9916/P dd.12.05.2008.
3. E' abrogato il Decreto del Direttore del Servizio sicurezza alimentare, igiene della nutrizione e sanità pubblica veterinaria 4 novembre 2013, n. 967/VETAL "Autorizzazione della formazione a distanza (FAD) per gli addetti del settore alimentare:
4. La formazione a distanza (FAD) rimane uno dei strumenti per erogare la formazione igienico-sanitaria rivolta agli addetti del settore alimentare. La FAD deve risultare coerente con il settore di appartenenza, la tipologia e il livello di rischio dell'attività svolta dagli addetti, l'esperienza professionale e il livello di competenze sviluppate. Rimane in capo all'operatore del settore alimentare verificare l'efficacia della stessa.
5. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 22 aprile 2020

PALEI

Allegato A

Norme sulla formazione e l'addestramento del personale delle imprese alimentari.

Articolo 1. Norme generali.

1. Ai sensi del Regolamento CE 852/2004, articolo 4, commi 1 e 2, ed Allegato I, parte A, Capitolo II, punto 4, lettera e) e punto 5, lettera d), ed Allegato II, Capitolo XII, l'operatore del settore alimentare garantisce che:

   a) il personale a contatto diretto o indiretto con l'alimento o che comunque ne condiziona la conformità alla legislazione alimentare abbia ricevuto una formazione o un addestramento adeguati in materia di igiene alimentare e di rischi sanitari;

   b) i responsabili dell'elaborazione, della gestione e dell'applicazione della procedura di cui all'art.5, punto 1, del Regolamento CE 852/2004 abbiano ricevuto una formazione adeguata sull'applicazione dei principi HACCP nell'impresa alimentare.

2. Il punto1, lettera b), non si applica alla produzione primaria.

3. L'operatore del settore alimentare persona fisica deve essere in possesso della formazione di cui al punto 1 in relazione alle funzioni che svolge nell'impresa alimentare.

Articolo 2. Definizioni.

1. Ai fini della presente legge si applicano le seguenti definizioni:

   a) "formazione": un insieme di principi dell'igiene alimentare, del sistema HACCP, dei requisiti di sicurezza di un alimento e la loro applicazione nell'impresa alimentare ad una o più fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione;

   b) "addestramento": un insieme di istruzioni professionali ed operative conseguito attraverso un insegnamento eminentemente pratico;

c) “alimento”: alimento ai sensi dell’art. 2 del Regolamento CE 178/2002, compresi gli animali vivi preparati per l’immissione sul mercato ai fini del consumo umano;

d) “impresa alimentare”: ogni soggetto pubblico o privato, con o senza fini di lucro, che svolge una qualsiasi delle attività connesse ad una delle fasi di produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti, conformemente all’art. 3 del Regolamento CE 178/2002;

e) “operatore del settore alimentare”: la persona fisica o giuridica responsabile di garantire il rispetto delle disposizioni della legislazione alimentare nell'impresa alimentare posta sotto il suo controllo, conformemente all’art. 3 del Regolamento CE 178/2002;

f) “fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione”: qualsiasi fase, a partire dalla produzione primaria di un alimento inclusa fino al magazzinaggio, al trasporto, alla vendita o erogazione al consumatore finale, conformemente all’art. 3 del Regolamento CE 178/2002.

2. Si applicano altresì le altre definizioni del Regolamento CE 178/2002 e del Regolamento CE 852/2004.

Articolo 3. Formazione ed addestramento.

1. La formazione e l’addestramento sono impartiti al personale secondo modalità individuate dall’operatore del settore alimentare, stabilendo una frequenza adeguata, di norma triennale, e comunque anteriormente all’inizio dell’attività lavorativa anche a tempo determinato o stagionale. Gli argomenti trattati concernono, in relazione all’attività effettivamente svolta:

   a. le caratteristiche di conformità e di sicurezza dell’alimento, l’igiene e i rischi sanitari con particolare riguardo alla contaminazione;

   b. i processi operativi, riferiti alla specifica fase della produzione, della trasformazione e della distribuzione e, se del caso, i requisiti di mantenimento della catena del freddo, di deposito e confezionamento e le procedure di pulizia e sanificazione;

   c. i principi e l’applicazione del sistema HACCP;

   d. ogni altro argomento che incida sulle condizioni necessarie per controllare i pericoli e garantire l’idoneità al consumo umano degli alimenti, individuato anche in base a linee guida nazionali ed internazionali.

2. L’operatore del settore alimentare:

   a. controlla che il personale operi in conformità alla formazione e all’addestramento impartiti ai sensi del punto 1 e, se necessario, rinnova gli argomenti trattati;

   b. aggiorna, in caso di variazioni dell’attività svolta, la formazione e l’addestramento del personale.

3. L’operatore del settore alimentare documenta per iscritto le attività di cui ai punti 1 e 2.

4. E’ fatta salva la formazione specifica prevista da normative nazionali e dell’Unione Europea per particolari compiti, come nel caso del Regolamento CE n. 1099/2009 relativo alla protezione degli animali durante l’abbattimento.

Articolo 4. Controlli ufficiali.

1. Ai sensi del Regolamento UE/625/2017 le autorità competenti eseguono controlli ufficiali sulla conformità al Regolamento CE 852/2004, avuto anche riguardo agli artt. 1 e 3 del presente allegato, degli interventi formativi e di addestramento posti in atto dall’operatore del settore alimentare, in relazione all’attività effettivamente svolta dalle persone operanti nell’impresa.

2. In caso di non conformità, l’autorità competente decide le azioni ai sensi dell’art. 138 del Regolamento UE/625/2017 ed applica l’art. 6 del D.lgs. 193/2007.

20_19_1_DPO_POL LAV_4432_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Interventi di politica attiva del lavoro” del Servizio politiche del lavoro 22 aprile 2020, n. 4432

POR FESR 2014-2020 - Asse 2 “Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese” - Attività 2.1.a: “Supporto alle nuove realtà imprenditoriali”. Approvato con DGR n. 660 del 19 marzo 2018 - Scorrimento graduatoria unica regionale delle domande ammissibili all’aiuto, approvata con decreto n. 12608 del 27 dicembre 2018, a seguito della disponibilità sopravvenuta di risorse derivanti da disimpegni, esclusioni ed assegnazione nuove risorse.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca n. 680/LAVFORU/ del 31 gennaio 2019 di conferimento dell’incarico di titolare di posizione organizzativa alla dott.ssa Alessandra MIANI sino al 31 gennaio 2021;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio lavoro e pari opportunità n. 750/LAVFORU del 5 febbraio 2019 di delega dell’adozione degli atti relativi alle attività connesse all’espletamento delle funzioni proprie della posizione organizzativa;
VISTO l’ordine di servizio n. 7/2020 prot. n. 24268 del 25 marzo 2020 che nomina la dott.ssa Alessandra Miani quale responsabile del procedimento;
VISTO il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
VISTO l’Accordo di partenariato 2014-2020 con l’Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall’Italia per provvedere all’allineamento con la strategia dell’Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell’Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un’attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un’attuazione efficiente dei Fondi SIE;
VISTA la decisione della Commissione Europea C (2015) 4814 del 14 luglio 2015 che approva il POR FESR della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2014 - 2020 e le successive decisioni di modifica della Commissione Europea C (2017) 6147 del 14 settembre 2017 e C (2018) 6851 del 16 ottobre 2018;
VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1575 del 6 agosto 2015, n. 1830 del 29 settembre 2017 e n. 2169 del 23 novembre 2018 con le quali si prende atto della predetta decisione della Commissione Europea;
VISTA la legge regionale n. 14 del 5 giugno 2015 “Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo - Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione 2014-2020” che istituisce il Fondo fuori bilancio “Fondo POR FESR 2014-2020” per la gestione finanziaria del Programma;
VISTO il regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR approvato con decreto del Presidente della Regione 1° luglio 2015, n. 136 e s.m.i., con particolare riferimento:
a) all’articolo 3, comma 3, in base al quale sono trasferite al Fondo POR FESR 2014 - 2020 le risorse necessarie al finanziamento delle singole Azioni riferite agli Assi del Programma;

b) all'articolo 10, comma 4, che prevede che gli incaricati di posizioni organizzativa emettono il decreto di concessione nei confronti dei soggetti destinatari delle risorse;
VISTO il piano finanziario analitico del POR FESR 2014 - 2020, dettagliato per asse, attività, anno, struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9 ottobre 2015 e s.m.i.;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 331 del 4 marzo 2016 e s.m.i., in base alla quale l'attuazione dell'attività 2.1.a "Supporto alle nuove realtà imprenditoriali" nell'ambito dell'asse 2, OT 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese", del POR FESR 2014-2020, è di competenza del Servizio Politiche del Lavoro della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in qualità di Struttura regionale attuatrice;
VISTO il piano finanziario analitico del POR FESR 2014 - 2020, dettagliato per asse, attività, anno, struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 331 del 4 marzo 2016, coma da ultimo modificato con deliberazione n. 1791 del 18 ottobre 2019;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 660 del 19 marzo 2018, con la quale è stato approvato il bando "Supporto alle nuove realtà imprenditoriali", il quale definisce i criteri, le modalità e i termini per la concessione dei contributi a fondo perduto a valere sul Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato "bando");
PRECISATO che la dotazione finanziaria prevista all'articolo 3 del bando, per gli effetti della deliberazione n. 1303 26 luglio 2019, è pari a euro 8.998.977,30 (50% quota comunitaria, 35% quota nazionale e 15% quota regionale) di cui euro 4.427.618,29 di fondi PAR ed euro 4.571.359,01 di fondi POR;
VISTO il proprio decreto n. 8846/LAVFORU del 01/08/2019 "POR FESR 2014-2020 - Asse 2 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese" - Attività 2.1.a.: "Supporto alle nuove realtà imprenditoriali" di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili a contributo e di assegnazione risorse a valere sul bando approvato con DGR n. 660 del 19 marzo 2018 periodo luglio - settembre 2018."
VISTI i decreti adottati dalla SRA di esclusione dalla graduatoria per rinuncia e per mancato avvio dei progetti entro il termine perentorio fissato dall'articolo 9 del bando 616/2018, delle istanze non finanziate, come sotto specificato:

Numero decreto	Denominazione	Posizione in graduatoria	Motivazione
1385/2020	Java Biocolloid Europe	12	rinuncia
4385/2020	Licenza Giulio	13	mancato avvio
4386/2020	De Natale Ivano	14	mancato avvio
12515/2019	Manganello Giambattista	15	rinuncia
3387/2020	Basso Virginia	16	mancato avvio
3747/2020	Varutti Marco	24	mancato avvio
3442/2020	Acasa Building srl	25	rinuncia
12524/2019	Chiapolino Oscar	27	mancato avvio
12580/2019	Rucli Ermanno	33	rinuncia
3748/2020	Granbassi Francesco Mario	38	mancato avvio
3749/2020	Paronuzzi Federico	42	mancato avvio
3750/2020	Frabotta Anna	48	mancato avvio
3751/2020	Correa Andrea Marcia	55	mancato avvio
12581/2019	Talotti Renato	57	rinuncia
3319/2020	Santon Debora	90	mancato avvio
3752/2020	Galiazzo Giacomo	100	mancato avvio
3753/2020	Romano Michele Stefano	104	mancato avvio
3754/2020	Ottavi Giulia	106	mancato avvio
12584/2019	Tortelli Sara	112	rinuncia
3755/2020	Ortiz Mejia Yelmy Andrea	114	mancato avvio
3756/2020	Agostini Massimo	117	mancato avvio
3761/2020	Marcon Claudia	120	mancato avvio
12583/2019	Piovesana Alice	127	rinuncia
3757/2020	Perlin Katia	128	mancato avvio
3758/2020	Grison Davide	129	mancato avvio
3759/2020	Venturini Fabio	131	mancato avvio
3224/2020	Del Prete Gianfranco	133	mancato avvio
3760/2020	Darida Mauro	175	mancato avvio

VISTA la sopravvenuta disponibilità di risorse attivate a valere sul bando in oggetto per effetto della

delibera 514 del 3 aprile 2020, quantificata in euro € 1.048.429,29, di cui euro € 48.429,29 di fondi POR ed euro € 1.000.000,00 di fondi PAR;
RITENUTO di dare atto che, in virtù della sopravvenuta disponibilità di risorse di cui al paragrafo precedente, ai sensi della Graduatoria unica di cui all'Allegato A del sopracitato decreto n. 8846/LAVFORU del 01/08/2019, è possibile finanziare le domande inserite in graduatoria ed in particolare l'istanza n. 6 (già parzialmente finanziata per euro 60.391,98),e le istanze dalla numero n. 7 alla numero 11, dalla n. 17 alla numero 23, la numero 26, la numero 28 e, parzialmente, la numero 29 (€ 52.142,82) per complessivi euro € 1.048.429,29 (di cui euro € 48.429,29 di fondi POR ed euro € 1.000.000,00 di fondi PAR);
RITENUTO, ai sensi dell'articolo 16 comma 4 del bando, di pubblicare la graduatoria sul B.U.R. e di darne avviso sul sito della Regione nella sezione dedicata al bando;
VISTA la Legge Regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e s.m.i.;

DECRETA

1. è dato atto che, in virtù della sopravvenuta disponibilità di risorse pari ad € 1.048.429,29 di cui € 48.429,29 di fondi POR ed euro € 1.000.000,00 di fondi PAR, vengono ammesse agli aiuti le istanze degli aspiranti imprenditori o delle imprese già costituite classificate alle posizioni dalla n. 6 (finanziamento parziale) alla numero 11, dalla n. 17 alla numero 23, la numero 26, la numero 28 e, parzialmente, la numero 29 (€ 52.142,82) della Graduatoria unica di cui all'Allegato A del decreto n. 8846/LAVFORU del 01/08/2019 "POR FESR 2014-2020 - Asse 2 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese" - Attività 2.1.a.: "Supporto alle nuove realtà imprenditoriali". Approvazione graduatoria domande ammissibili a contributo e assegnazione risorse a valere sul bando approvato con DGR n. 660 del 19 marzo 2018.";
2. è dato atto che il presente provvedimento costituisce un ulteriore primo impegno a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 - Asse 2 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese" - Attività 2.1.a.: "Supporto alle nuove realtà imprenditoriali". Approvato con DGR n. 660 del 19 marzo 2018 per complessivi euro € 1.048.429,29 di cui € 48.429,29 di fondi POR ed euro € 1.000.000,00 di fondi PAR ;
3. di disporre la pubblicazione della graduatoria, così come aggiornata dal presente decreto, sul B.U.R. e di darne avviso sul sito della Regione nella sezione dedicata al bando.
Trieste, 22 aprile 2020

MIANI

POR FESR 2014 - 2020
Attività 2.1.a

Graduatoria domande ammissibili all'aiuto

Posizione	Codice Progetto	data protocollo	numero protocollo	Cognome	Nome	Codice fiscale	Denominazione	Codice fiscale	Partita IVA	importo ammesso	importo finanziabile	Punteggio	aiuto ammesso Fondi PAR	aiuto ammesso Fondi POR
1	45814	28/09/2018	90663				IL GIRASOLE SERVIZI S.R.L.	01850770932	01850770932	€ 255.488,00	€ 100.000,00	82		€ 100.000,00
2	45767	28/09/2018	90403	Toso	Omar	TSOMRO76A07L483X				€ 116.130,00	€ 69.678,00	77		€ 69.678,00
3	45771	28/09/2018	90420				AMBROSIA SRL	04498250275	04498250275	€ 166.570,00	€ 99.942,00	74		€ 99.942,00
4	45763	21/09/2018	88218				Seamod	01192970315	01192970315	€ 162.335,00	€ 97.401,00	73		€ 97.401,00
5	45843	27/09/2018	90248				GUSTOCHEF SRL	02935710307	02935710307	€ 198.980,00	€ 100.000,00	72	€ 1.187,31	€ 98.812,69
6	45757	25/09/2018	88736	MILLO	IGOR	MLLGRI65C20L434K				€ 301.142,86	€ 100.000,00	71	€ 60.391,98	
6	45757	25/09/2018	88736	MILLO	IGOR	MLLGRI65C20L434K				€ 301.142,86	€ 100.000,00	71	€ 39.608,02	
7	45862	27/09/2018	90266				Sokol Engineering Srl	02886680301	02886680301	€ 137.076,91	€ 82.246,15	71	€ 82.246,15	
8	45815	28/09/2018	90467				AMADE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	01820050936	01820050936	€ 385.000,00	€ 100.000,00	68	€ 100.000,00	
9	45788	28/09/2018	90573				FRIO FRIO SAS DI CAMS RITA	01193050315	01193050315	€ 336.870,00	€ 100.000,00	68	€ 100.000,00	
10	45709	30/07/2018	74344				PIC E POL SRL	02927700308	02927700308	€ 168.726,46	€ 100.000,00	67	€ 100.000,00	
11	45759	24/09/2018	88320				BENS ITALIA S.R.L. con socio unico	02918380300	02918380300	€ 638.296,02	€ 100.000,00	67	€ 100.000,00	
12	45795	25/09/2018	88855				Java Biocolloid Europe	01295650327	01295650327	€ 486.095,72		66		
13	45778	27/09/2018	90241	LICENZA	GIULIO	LCNGLI90M23G224K				€ 101.320,00		66		
14	45776	27/09/2018	90251	DE NATALE	IVANO	DNTVNI82P21F205C				€ 127.000,00		65		
15	45880	28/09/2018	90402	MANGANELLO	GIAMBATTISTA	MNGGBT54E15I008J				€ 140.800,00		65		
16	45854	28/09/2018	90408	BASSO	VIRGINIA	BSSVGN97D54L483H				€ 170.000,00		65		

17	45802	28/09/2018	90640				**RIVEMO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA**	01846830931	01846830931	€ 160.631,43	€ 96.378,86	65	€ 96.378,86	
18	45819	27/09/2018	90180	**RONCO**	**OBERDAN**	RNCBDN66S01L483L				€ 270.100,00	€ 100.000,00	64	€ 100.000,00	
19	45840	27/09/2018	90240	**BIASON**	**WALTER**	BSNWTR76A27G888E				€ 126.000,00	€ 75.000,00	64	€ 75.000,00	
20	45866	28/09/2018	90548				**PRO SERVICE SRL**	02930270307	02930270307	€ 89.092,17	€ 53.455,30	64	€ 53.455,30	
21	45888	28/09/2018	90751				**Marina R.E. S.r.l. Semplificata**	01195010317	01195010317	€ 61.733,00	€ 37.035,00	64	€ 37.035,00	
22	45801	28/09/2018	90637				**MALO**	04402890273		€ 113.000,00	€ 67.800,00	63	€ 67.800,00	
23	45750	27/09/2018	90201				**osteria del caffe' srl**	01296400328	01296480328	€ 89.510,00	€ 52.000,00	62	€ 52.000,00	
24	45838	27/09/2018	90258	**Varutti**	**Marco**	VRTMRC86D09D962V				€ 94.985,71		62		
25	45696	03/07/2018	66712				**Acasa Building Srl**	02901980306	02901980306	€ 140.630,00		61		
26	45752	25/09/2018	88738				**Digital Arena Srl**	01843750934	01843750934	€ 187.600,00	€ 100.000,00	61	€ 100.000,00	
27	45827	27/09/2018	90215	**Chiapolino**	**Oscar**	CHPSCR59C01A447I				€ 131.000,00		61		
28	45879	28/09/2018	90566				**ARIA51 SRL**	02938240302	02938240302	€ 150.169,30	€ 90.101,58	61	€ 29.997,60	€ 60.103,98
29	45779	28/09/2018	90728				**PAN & YODA DI BINDONI FRANCESCA & C. S.N.C.**	02919110300	02919110300	€ 137.325,99	€ 82.395,59	61		€ 52.142,82
30	45731	12/09/2018	84872				**MADIT SRLS**	02865330308	02865330308	€ 169.250,00	€ 100.000,00	59		
31	45726	25/09/2018	88741	**Drigo**	**Paolo**	DRGPLA78H11G914I				€ 41.060,00	€ 24.636,00	59		
32	45793	25/09/2018	89146	**MAZZOLO**	**RICCARDO**	MZZRCR89C05I403T				€ 166.666,00	€ 99.999,60	58		
33	45700	26/09/2018	89173	**RUCLI**	**ERMANNO**	RCLRNN67B21L483T				€ 107.142,86		58		
34	45877	28/09/2018	90418				**KOALA BIKE S.R.L.**	01316690328	01316690328	€ 186.535,00	€ 100.000,00	58		
35	45775	28/09/2018	90419	**palazzoni**	**marco**	plzmrc87d15e230p				€ 137.000,00	€ 82.200,00	58		
36	45803	28/09/2018	90724				**BUY MY STAY S.R.L.**	10105640964	10105640964	€ 166.500,00	€ 99.900,00	58		
37	45727	23/08/2018	79813				**MASTER-O S.R.L.**	01303770323	01303770323	€ 150.780,49	€ 90.468,29	57		
38	45758	28/09/2018	90407	**Granbassi**	**Francesco Mario**	GRNFNC72D07I424X				€ 203.200,00		57		
39	45715	27/07/2018	73868				**eledom srl**	01181310317	01181310317	€ 50.448,00	€ 30.268,00	56		

40	45812	27/09/2018	90245				**Project Lab S.r.l.s.**	01313650325	01313650325	€ 93.066,42	€ 55.839,00	56		
41	45811	28/09/2018	90412				**AGENTRICA SRL**	01314170323	01314170323	€ 408.110,00	€ 100.000,00	56		
42	45695	02/07/2018	66296	**PARONUZZI**	**FEDERICO**	PRNFRC80S03A516S				€ 91.428,57		55		
43	45754	19/09/2018	87430				**BE SAFE SRL**	04439340235	04439340235	€ 78.571,43	€ 47.142,86	55		
44	45756	19/09/2018	87432				**WLEGNO SRL**	01809980939	01809980939	€ 145.000,00	€ 87.000,00	55		
45	45744	25/09/2018	89115	**MORATTO**	**PAOLO**	MRTPLA63L25E098I				€ 25.519,00	€ 15.311,00	55		
46	45833	27/09/2018	90236				**yoroi srl**	01850920933	01850920933	€ 242.500,00	€ 100.000,00	55		
47	45824	27/09/2018	90244				**ZAGARA S.n.c. di Diego Meneguzzi e Erika Maitan**	01850900935	01850900935	€ 46.214,28	€ 27.728,57	55		
48	45748	27/09/2018	90247	**Frabotta**	**Anna**	FRBNNA87P51E335U				€ 40.571,43		55		
49	45871	27/09/2018	90273				**RICCARDO MALISANO S.R.L.**	01315510329	01315510329	€ 151.809,79	€ 91.085,87	55		
50	45876	28/09/2018	90396				**SUAZES**	01820600938	01820600938	€ 85.714,29	€ 51.428,57	55		
51	45872	27/09/2018	90340	**SCIALINO**	**CATIA**	SCLCTA65C43L483B				€ 212.600,00	€ 100.000,00	54		
52	45882	28/09/2018	90597	**NEOPENSI**	**MARCO**	NPNMRC81R13D962S				€ 175.000,00	€ 100.000,00	54		
53	45798	27/09/2018	90175				**GECO EUROPE SRL**	01297320325	01297320325	€ 69.857,14	€ 41.914,28	53		
54	45804	27/09/2018	90243				**CUCCARINI MATTEO**	CCCMTT89E06F844Q	02879120307	€ 39.828,02	€ 23.896,81	53		
55	45881	28/09/2018	90922	**CORREA**	**ANDREA MARCIA**	CRRNRM73P59Z602B				€ 162.600,00		52,5		
56	45730	31/08/2018	82008				**Alessandro Vidali**	VDLLSN84B22G888F	01824940934	€ 35.202,86	€ 21.116,40	52		
57	45863	27/09/2018	90265	**TALOTTI**	**RENATO**	TLTRNT62L27G284H				€ 121.675,00		52		
58	45766	28/09/2018	90558	**CARGNELUTTI**	**LUCA**	CRGLCU84S03D962U				€ 309.800,00	€ 100.000,00	52		
59	45903	28/09/2018	90758				**A.G.S. Srl**	GTTGNN65E23I403T	01186490312	€ 151.206,89	€ 90.724,13	52		
60	45783	27/09/2018	90239				**TRATTORIA ALBA DI TRAGNO CRISTINA**	TRGCST72B61L424F	01293290324	€ 59.405,72	€ 35.643,43	51		
61	45747	28/09/2018	90395				**PODERE DELL'ANGELO MATERIA ANIMA CUORE DI NAPPO CARLO & C. SAS**	01847660931	01847660931	€ 136.666,00	€ 81.999,60	51		
62	45850	28/09/2018	90561				**MULTIVERGE**	01314750322	01314750322	€ 153.120,50	€ 91.872,30	51		

63	45864	28/09/2018	90698	**MARTINIG**	**PAOLO**	MRTPLA62L31C758F				€ 160.500,00	€ 96.300,00	51		
64	45703	11/07/2018	68851				**M & M SOURCES**	02925800308	02925800308	€ 103.287,74	€ 40.000,00	50		
65	45820	28/09/2018	90673				**Marketgram Srl**	01314450329	01314450329	€ 100.000,00	€ 60.000,00	50		
66	45777	28/09/2018	90911				**DI LEN di Centazzo Monica**	CNTMNC78E61E889C	01847820931	€ 11.117,79	€ 6.670,67	50		
67	45806	27/09/2018	90269	**PETROCCHI**	**ARIANNA**	PTRRNN94H49L483A				€ 69.105,00	€ 41.463,00	49		
68	45761	28/09/2018	90399				**MARTINIS MARIA DORA**	MRTMDR63D62A267T	02910320304	€ 95.722,00	€ 57.433,00	49		
69	45813	28/09/2018	90432	**DELL'UTRI**	**SIMONA**	DLLSMN77P67H816H				€ 154.300,00	€ 92.580,00	49		
70	45856	27/09/2018	90354				**AI NUOVI CACCIATORI SRLS**	01185460316	01185460316	€ 215.162,46	€ 100.000,00	48		
71	45780	24/09/2018	88591				**SILVER FOX S.R.L**	01188080319	01188080319	€ 700.000,00	€ 100.000,00	47		
72	45768	25/09/2018	89114				**SYNTHESIS S.R.L.**	02906470303	02906470303	€ 87.273,01	€ 48.480,76	47		
73	45791	27/09/2018	90219				**CIVICO 46 PARRUCCHIERI SRLS**	02925380301	02925380301	€ 55.162,00	€ 33.097,20	47		
74	45762	27/09/2018	90220				**REBITALIA PROFESSIONAL COSMETICS S.R.L.**	02882600303	02882600303	€ 73.000,00	€ 43.800,00	47		
75	45807	27/09/2018	90263				**BEATRICE PECORARO**	PCRBRC70D65E098W		€ 139.000,00	€ 83.400,00	47		
76	45742	27/09/2018	90267				**INDIAN VILLAGE SRL**	02905060303	02905060303	€ 98.981,24	€ 59.388,74	47		
77	45835	28/09/2018	90500	**Ermacora**	**Demis**	RMCDMS75C27C758X				€ 100.100,00	€ 60.060,00	47		
78	45745	19/09/2018	87431	**Montagnani**	**Fabio**	mntfba87a19f356b				€ 39.530,83	€ 23.718,50	46		
79	45782	28/09/2018	90404				**Progetto Benessere 2.0 S.A.S. di Primo Matteo Massimo**	01308330321	01308330321	€ 103.323,77	€ 61.994,26	46		
80	45841	28/09/2018	90576				**JF DESIGN SRL**	01821150933	01821150933	€ 74.005,17	€ 44.403,10	46		
81	45702	17/07/2018	70896				**TEKUBE SRL**	02932880301	02932880301	€ 122.241,30	€ 73.344,78	45		
82	45773	24/09/2018	88319				**CARR SERVICE ENERGIA SRL**	02938270309	02938270309	€ 351.000,00	€ 100.000,00	45		
83	45749	25/09/2018	89113				**GTOUTDOORS S.R.L.S.**	02931910307	02931910307	€ 70.500,00	€ 42.300,00	45		
84	45828	27/09/2018	90218				**BODYLAB FITNESS & WELLNESS S.R.L.S.**	01194330310	01194330310	€ 99.600,00	€ 59.760,00	45		
85	45786	27/09/2018	90253	**BOMBEN**	**EDWARD**	BMBDRD94H03G888X				€ 205.714,29	€ 100.000,00	45		

86	45885	28/09/2018	90410				**ISODONT CENTRO MEDICO DENTALE GRADISCANO SNC DI PAOLA SCARAZZOLO & FRANCO BENEDETTI**	01190850311	01190850311	€ 144.262,50	€ 73.391,55	45		
87	45884	28/09/2018	90428				**ASTRID CICUTA**	CCTSRD67T47I403B	01839380936	€ 11.350,00	€ 6.810,00	45		
88	45794	28/09/2018	90430				**DATASECURITY SRL Semplificata**	01848360937	01848360937	€ 133.020,00	€ 79.812,00	45		
89	45772	28/09/2018	90551				**STIRA LIA DI CASTELLANI ROSALIA**	CSTRSL65M60Z112X	01846170932	€ 13.057,14	€ 7.834,00	45		
90	45892	28/09/2018	90553	**SANTON**	**DEBORA**	SNTDBR71D48L483M				€ 81.571,43		45		
91	45732	06/09/2018	83204	**MILLO**	**SELENE**	MLLSLN81C61E889V				€ 12.355,53	€ 7.413,30	44		
92	45740	19/09/2018	86978				**HERBARIUM S.A.S. DI JAKIMOVSKA FROSINA & C.**	01290490323	01290490323	€ 60.681,78	€ 36.409,07	44		
93	45792	27/09/2018	90204				**AC GROUP SRL**	02938960305	02938960305	€ 107.324,00	€ 64.394,40	44		
94	45837	27/09/2018	90262				**MARSON SRL**	01833380932	01833380932	€ 110.130,16	€ 66.078,10	44		
95	45861	28/09/2018	90565	**DI GIORGIO**	**GIULIANO**	DGRGLN74C15C758X				€ 170.100,00	€ 100.000,00	44		
96	45898	28/09/2018	90696				**IMPRINT SRL**	01845160934	01845160934	€ 359.950,00	€ 100.000,00	44		
97	45701	02/07/2018	66094				**CondiVisione Lavoro srls**	02910120308	02910120308	€ 88.400,00	€ 53.040,00	43		
98	45712	26/07/2018	73633				**KOSTANI SAS DI KOSOVARE MUSTAFA**	01300450325	01300450325	€ 160.490,00	€ 60.000,00	43		
99	45738	12/09/2018	84873				**ARCHITETTO ANNA FRAGIACOMO**	FRGNNA91S52F356Y	01188800310	€ 21.963,40	€ 13.178,04	43		
100	45737	14/09/2018	85930	**Galiazzo**	**Giacomo**	GLZGCM78B22G224W				€ 81.428,57		43		
101	45741	24/09/2018	88322				**ADDI.FIT SRL**	02893910303	2893910303	€ 52.469,00	€ 31.481,40	43		
102	45865	27/09/2018	90362				**LILLY BAR DI LILIANA CODRUTA BACIU**	BCALNC76L57Z129D	01843190933	€ 15.715,10	€ 9.429,06	43		
103	45785	27/09/2018	90373				**FABRIZIO PALUDAN**	PLDFRZ64E17L424G	01314730324	€ 59.834,11	€ 35.900,47	43		
104	45809	28/09/2018	90429	**ROMANO**	**MICHELE STEFANO**	RMNMHL83T17F133T				€ 72.142,86		43		
105	45823	28/09/2018	90431				**Kivotek Srl Semplificata**	01821790936	01821790936	€ 127.100,00	€ 76.260,00	43		
106	45717	31/07/2018	74838	**OTTAVI**	**GIULIA**	TTVGLI94A47H501Y				€ 141.279,58		42		
107	45825	27/09/2018	90217				**Kjosul**	02926290301	02926290301	€ 28.310,00	€ 16.986,00	42		
108	45817	27/09/2018	90221				**ZIG ZAG DI MANZAN SIMONE**	MNZSMN69R26E098D	01033000314	€ 9.239,85	€ 4.669,08	42		

109	45844	27/09/2018	90254				**ALTHO SERVIZI DI RUTIGLIANO PATRIZIA**	RTGPRZ71B63L736L	02927880308	€ 54.000,00	€ 32.400,00	42		
110	45836	27/09/2018	90264				**JSTYLE DI SIEGA JESSICA**	SGIJSC88D58E889O	01850480938	€ 61.455,87	€ 36.873,52	42		
111	45859	28/09/2018	90406				**BEE HAPPY DI PICCAGLI ALESSANDRA**	PCCLSN83A41L483E	01190680312	€ 3.737,31	€ 2.242,39	42		
112	45852	28/09/2018	90414	**TORTELLI**	**SARA**	TRTSRA81D52H657W				€ 38.400,32	dec2584	42		
113	45867	28/09/2018	90654				**NORDIC EMOTIONS SRL**	01313130328	01313130328	€ 43.142,86	€ 25.885,72	42		
114	45900	28/09/2018	90734	**ORTIZ MEJIA**	**YELMY ANDREA**	RTZYMY83H66Z604R				€ 136.352,00		42		
115	45699	28/09/2018	90739				**PAKPOBOX EUROPE s.r.l.**	02922760307	02922760307	€ 165.400,00	€ 99.240,00	42		
116	45770	28/09/2018	90762				**LARIX GUEST S.R.L.**	02914910308	02914910308	€ 150.260,35	€ 90.156,21	42		
117	45860	28/09/2018	90642	**AGOSTINI**	**MASSIMO**	GSTMSM65T22I904G				€ 297.000,00		41,5		
118	45705	17/07/2018	70897				**UFFICINA SRL S**	02932580307	02932580307	€ 127.729,50	€ 76.637,70	41		
119	45784	25/09/2018	89147				**EFFEFFE ITALIANA S.r.l.**	02904910300	02904910300	€ 169.600,00	€ 100.000,00	41		
120	45832	27/09/2018	90260	**MARCON**	**CLAUDIA**	MRCCLD81P68I754G				€ 136.132,00		41		
121	45901	28/09/2018	90693	**COSEANO**	**VALERIO**	CSNVLR89D23H816P				€ 174.730,00	€ 100.000,00	41		
122	45704	27/07/2018	74030	**DEMMA**	**IVAN**	DMMVNI69L02Z133Y				€ 96.371,43	€ 57.822,86	40		
123	45711	06/08/2018	76111				**B TO B**	02863330300	02863330300	€ 88.060,00	€ 40.000,00	40		
124	45858	27/09/2018	90341				**LE SARTE DI CONTESSI ANNA**	CNTNNA88S66D962E	02909820306	€ 23.374,00	€ 14.024,00	40		
125	45790	27/09/2018	90342				**PROGETTO NACHSTE S.R.L.**	02917170306	02917170306	€ 138.200,00	€ 82.920,00	40		
126	45878	28/09/2018	90765				**CHEN QIANG**	CHNQNG87S10Z210Q	02927890307	€ 6.614,54	€ 3.968,72	40		
127	45724	12/08/2018	78141	**PIOVESANA**	**ALICE**	PVSLCA88D57M089U				€ 110.000,00		39		
128	45734	10/09/2018	83908	**PERLIN**	**KATIA**	PRLKTA82S63G888Q				€ 154.250,00		39		
129	45887	28/09/2018	90433	**GRISON**	**DAVIDE**	GRSDVD89R30F205T				€ 148.571,43		39		
130	45902	28/09/2018	90755				**D PROGRESS S.R.L.**	01312630328	01312630328	€ 57.397,80	€ 34.438,68	39		
131	45720	10/08/2018	78131	**VENTURINI**	**FABIO**	VNTFBA76C06D962Q				€ 184.000,00		38		

132	45725	11/09/2018	84390				MARSEU CRISTINA	MRSCST82P66C758M	02935610309	€ 11.785,71	€ 7.071,43	38		
133	45799	27/09/2018	90203	Del Prete	Gianfranco	DLPGFR75A21F839A				€ 31.285,71		38		
134	45765	28/09/2018	90445	TONIZZO	LUCA	TNZLCU75L25G888X				€ 168.800,00	€ 100.000,00	38		
135	45870	28/09/2018	90681				DI GIORNO SRL	02919300307	02919300307	€ 151.415,50	€ 90.849,30	38		
136	45769	28/09/2018	90701				COCKTAIL BAR "DUE ONCE" DI GIULIO VIRGOLIN	VRGGLI84P20L483U	02929250302	€ 62.290,86	€ 37.374,51	38		
137	45707	26/07/2018	73460				RISTO G DI FRANCESCUTTI GALDINA	FRNGDN84D44G888P	02930660309	€ 35.456,33	€ 21.273,80	37		
138	45728	25/09/2018	88774				ZENZERO & CANNELLA DI STEFANIA ELIA	LEISFN86M49D962S	02863520306	€ 15.000,00	€ 9.000,00	37		
139	45805	27/09/2018	90238				FC MINING DI LUCIO FLOREANI	FLRLCU76T13H816Z	02935820304	€ 50.951,00	€ 30.570,60	37		
140	45869	27/09/2018	90343	LAMANNA	FRANCA	LMNFNC67M64F108M				€ 96.800,00	€ 58.080,00	37		
141	45875	28/09/2018	90398				L'ANGOLO DEL GUSTO DI MARIA BUSIELLO	BSLMRA78E60E754O	01310790322	€ 37.857,14	€ 22.714,28	37		
142	45839	28/09/2018	90401				OPEN DART S.S.D. A R.L.	02901990305	02901990305	€ 102.000,00	€ 60.000,00	37		
143	45831	28/09/2018	90753				FOR NATURE SRL	02917880300	02917880300	€ 45.400,00	€ 27.240,00	37		
144	45714	30/07/2018	74260				ELLEA FUSION SRL	01301840326	01301840326	€ 269.000,00	€ 100.000,00	36,5		
145	45708	21/09/2018	88136				AEMME DI MORANDINI ALESSIA	MRNLSS80S68L483F	2919990305	€ 5.243,73	€ 3.146,24	36		
146	45874	27/09/2018	90374				CENTRO MEDICO ODONTOIATRICO SAN GIORGIO S.R.L.S.	01830020937	01830020937	€ 109.320,40	€ 65.592,24	36		
147	45698	02/07/2018	66295				RS TYRES S.R.L.	02905910309	02905910309	€ 99.655,65	€ 59.793,39	35		
148	45713	27/08/2018	80432				TRET CORP DI TOMMASO CUCINELLA	CCNTMS92B20L424J	01313990325	€ 87.118,00	€ 52.270,80	35		
149	45706	19/09/2018	87301				IGEA SRLS STUDIO INTEGRATO DI SALUTE E BENESSERE	02907740308	02907740308	€ 17.197,14	€ 10.318,28	35		
150	45883	28/09/2018	90405				MYSTER S.N.C. DI BERNARDI STEFANO E PLATON VIOREL	01847390935	01847390935	€ 50.000,00	€ 30.000,00	35		
151	45895	28/09/2018	90710				RIEPPI GIANNINA	RPPGNN65D52L483H	2940560309	€ 63.000,00	€ 37.800,00	35		
152	45722	07/08/2018	76922				ROS MANUFATTI SRL	01826220939	01826220939	€ 24.450,00	€ 14.670,00	34		
153	45842	27/09/2018	90246	PERENTIN	LARA	PRNLRA76D53L424C				€ 12.378,00	€ 7.426,80	33		
154	45697	27/09/2018	90268				Linea Consulting S.r.l.	01826150938	01826150938	€ 44.758,54	€ 26.855,12	33		

155	45890	28/09/2018	90497	**LAZAR**	**ALEXANDRU**	LZRLND72B26Z129Z				€ 100.000,00	€ 60.000,00	33		
156	45857	28/09/2018	90632				**FULL TECHNICAL SOLUTIONS STP**	02930330309	02930330309	€ 66.430,00	€ 39.858,00	33		
157	45829	28/09/2018	90708				**QUARTA PILA SRL**	02872700303	02872700303	€ 120.000,00	€ 72.000,00	33		
158	45822	27/09/2018	90206				**Manx srl**	02908980309	02908980309	€ 32.142,86	€ 19.285,72	32		
159	45848	27/09/2018	90250				**FAMOSO ELEONORA**	FMSLNR82M58L424X	01311640328	€ 43.160,00	€ 25.896,00	32		
160	45781	27/09/2018	90252				**BRUNZIN LUCA**	BRNLCU95B03E473D	02925700300	€ 119.022,00	€ 71.413,20	32		
161	45787	28/09/2018	90583				**EUROCHIP TEAM SOLUTIONS SRLS**	02884370301	02884370301	€ 6.494,72	€ 3.896,83	32		
162	45896	28/09/2018	90658				**OFFICINA CASTALDI S.R.L.**	02929530307	02929530307	€ 85.540,00	€ 51.324,00	32		
163	45894	28/09/2018	90747				**BOOM 3D DI MATTIA CARBONI**	CRBMTT92D24L424J	1308130325	€ 14.260,93	€ 8.556,56	32		
164	45796	25/09/2018	88872	**Martelossi**	**Cristina**	MRTCST68D70D962Z				€ 154.317,00	€ 92.590,00	31		
165	45743	26/09/2018	89172	**De Gasperis**	**Daniele**	DGSDNL67M15C817W				€ 102.500,00	€ 61.500,00	31		
166	45899	28/09/2018	90683				**MAR COMPANY SRL**	02926780301	02926780301	€ 30.770,00	€ 18.462,00	31		
167	45729	23/08/2018	79814				**CAFFETTERIA ARTISTICA DI PIANI ALESSIA**	PNILSS74L46L424V	01307600328	€ 57.281,94	€ 34.369,16	30		
168	45821	27/09/2018	90178				**SALOTTO FOTOGRAFICODI PASQUALETTO MICHELE**	PSQMHL76H08L424B		€ 40.000,00	€ 24.000,00	30		
169	45764	27/09/2018	90205	**Del Toso**	**Martina**	dltmtn92b59i904c				€ 7.300,00	€ 4.380,00	30		
170	45818	28/09/2018	90411	**stefani**	**marco**	stfmrc77r19l424v				€ 167.300,00	€ 100.000,00	30		
171	45830	28/09/2018	90586	**MARCON**	**ANNA**	MRCNNA57L71M089Q				€ 74.831,00	€ 44.898,60	30		
172	45891	28/09/2018	90705				**PROFUMERIA MAYLIN DI VAZQUEZ MAYLIN**	VZQMLN75R43Z504C	02938900301	€ 67.951,00	€ 37.764,60	30		
173	45855	28/09/2018	90768				**MITA SOLUTIONS S.R.L.**	02927380309	02927380309	€ 24.978,57	€ 14.987,14	30		
174	45897	28/09/2018	90653				**MARCHISELLA VINCENZO**	MRCVCN74L26Z112W		€ 95.000,00	€ 57.000,00	29		
175	45751	20/09/2018	87713	**Darida**	**Mauro**	DRDMRA66L22M088T				€ 83.360,00		28		
176	45849	27/09/2018	90270				**LELA SRL**	02940040302	02940040302	€ 81.700,00	€ 49.020,00	28		
177	45810	28/09/2018	90563				**8EVENTI SRLS**	01303170326	01303170326	€ 3.857,14	€ 2.314,28	28		

20_19_1_ADC_AMB ENERGO BANT_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Istanza di variante sostanziale di concessione derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Bant Società agricola semplice.

La Ditta BANT SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE, con sede in Località Bant della frazione San Lorenzo, SNC - 33039 Sedegliano (UD), ha chiesto, in data 06/04/2020, una variante sostanziale all'istanza di nuova concessione in istruttoria, per la derivazione di un quantitativo ridotto di acqua, rispetto alla domanda originaria, mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Sedegliano	Fg. 48 Pcn 96	Opera in progetto	/	50	50	Irrigazione antibrina

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8, della LR 11/2015, il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
La visita di sopralluogo ai sensi dell'art. 43, comma 9, della LR 11/2015 non sarà effettuata, seppure con riserva di eseguire ogni altro controllo, qualora ritenuto opportuno.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa p.i. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria tecnica è la dott.ssa Simonetta Donato e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Adriana Blasotti.
Per effetto di quanto previsto dall'art. 103 del D.L. n. 18 dd. 17.03.2020, così come modificato dall'art. 37 del D.L. n. 23 dd. 08.04.2020, è sospeso il termine entro il quale deve concludersi il procedimento, pari a giorni 180 decorrenti dalla data di ricezione dell'istanza, fissato dalla delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013. Tale termine inizierà a decorrere dal 16 maggio 2020.
Udine, 23 aprile 2020

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

20_19_1_ADC_AMB ENERGO BURELLO MARIA ROBERTA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015 n. 11. Provvedimento di concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Ditta Burello Maria Roberta.

La Ditta BURELLO MARIA ROBERTA, con sede in via del Maso, 39 - 33019 Tricesimo (UD), ha chiesto in data 04/03/2020, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opere di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Pozzuolo del Friuli	Fg. 23 Pcn. 347		-	50	50	irrigazione colture

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D.P.Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la

visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Ing. Graziano Stefanutti - Tel. 0481 38 6211 - Email graziano.stefanutti@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è Arch. Luigi Gellini - Tel. 0481 38 6367 - Email luigi.gellini@regione.fvg.it.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 04/03/2020, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Si segnala che i termini temporali che regolano il procedimento di cui alla presente potranno subire delle variazioni per effetto di quanto previsto dall'art. 103 del D.L. 18 dd. 17/03/2020, così come modificato dall'art. 37 del D.L. 23 dd. 08/04/2020.
Gorizia, 16 aprile 2020

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

20_19_1_ADC_AMB ENERPN AZ AGR LOVISA PARIDE SS_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua alla società Azienda agricola Lovisa Paride, Archimede e Loredano Ss.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 1739/AMB, emesso in data 09.04.2020, è stato assentito alla società AZIENDA AGRICOLA LOVISA PARIDE, ARCHIMEDE E LOREDANO SS (PN/IPD/3653/1) il diritto di derivare, fino a tutto il 08.04.2060, moduli massimi 0,067 (pari a l/sec. 6,67) e medi 0,067 (pari a l/sec. 6,67) d'acqua, per un quantitativo annuo non superiore a 6.450 mc, per uso irriguo agricolo da falda sotterranea in comune di Pravisdomini (Pn) mediante un pozzo presente sul terreno censito al foglio 10, mappale 360.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

20_19_1_ADC_AMB ENERPN CONDOMINIO RESIDENCE PALACE_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento di derivazione d'acqua al Condominio Residence Palace.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 1794/AMB emesso in data 16.04.2020, è stato riconosciuto ai proprietari delle unità non abitative, identificate in allegato, del Condominio Residence Palace il diritto di continuare a derivare, fino al 31.12.2025, moduli max. 0,022 d'acqua, per un fabbisogno annuo medio di complessivi 549,90 mc/anno mediante un pozzo ubicato in Comune di Pordenone (PN) al foglio 21 mappale 101 per uso servizi igienici ed antincendio.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

Utenze	Foglio	mappale	Sub	Categoria	Classe	Consistenza - num. Vani	
1	21	101	84	A/10			CAF
2	21	101	83	C/1			TOMASINI
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							

20_19_1_ADC_AMB ENERPN CONDOMINIO SAN GIULIANO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua al Condominio San Giuliano.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 1793/AMB emesso in data 16.04.2020, è stato assentito al CONDOMINIO SAN GIULIANO (PN/RIC/1543/1) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2025, per uso igienico-assimilati a servizio delle unità non residenziali, da falda sotterranea in comune di Pordenone, mediante un pozzo presente sul terreno censito al foglio 28 mappale 1453.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

20_19_1_ADC_AMB ENERPN COOPERATIVE AGRICOLE_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua. Ditta Cooperative agricole società cooperativa.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 1682/AMB , emesso in data 06/04/2020, è stato assentito alla ditta COOPERATIVE AGRICOLE SOCIETA' COOPERATIVA (Pratica PN/IPD/3414 sub 2) il rinnovo della concessione per derivare , fino a tutto il 31/12/2049, moduli massimi 0,026 (pari a l/sec. 2,6) per un quantitativo annuo mediamente non superiore a 2.000 m.c., da falda sotterranea in comune di Zoppola mediante un pozzo presente sul terreno al foglio 19 mappale 953, per uso Industriale prodotti alimentari, servizi igienici, lavaggio locali e irriguo agricolo
Pordenone, 24 aprile 2020

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.
p.i. Andrea Schiffo

20_19_1_ADC_AMB ENERPN SOC AGR GP DI PAGOTTO ELISABETTA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Società agricola GP di Pagotto Elisabetta e C. Ss.

La Ditta SOC. AGR. GP DI PAGOTTO ELISABETTA E C SS, con sede in via G. Garibaldi, 99 - 31046 Oderzo (TV), ha chiesto in data 20/04/2020, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	San Vito al Tagliamento	Fg. 29 Pcn. 127		-	11,7	11,7	irrigazione colture

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non

sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D.P.Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è l'arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - mail walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è il dott. Giovanni Martin e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Gabriella Prizzon.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21/06/2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 03/04/2020, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Si segnala che i termini temporali che regolano il procedimento di cui al presente avviso potranno subire delle variazioni per effetto di quanto previsto dall'art. 103 del D.L. 18 dd. 17/03/2020, così come modificato dall'art. 37 del D.L. 23 dd. 08/04/2020.
Pordenone, 22 aprile 2020

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

20_19_1_ADC_AMB ENERUD AZ AGR BERNARDIS_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Istanza di variante in sanatoria di concessione derivazione d'acqua da pozzo. Richiedente: Azienda agricola Bernardis Gianfranco e Valter Ss.

La Ditta AZIENDA AGRICOLA BERNARDIS GIANFRANCO E VALTER SS., con sede in Via Punt Dal Crep n. 28, fraz. Roveredo - 33030 Varmo (UD), ha chiesto, in data 25/02/2020, una variante in sanatoria alla domanda in istruttoria di nuova concessione già pubblicata, per l'aggiunta di una derivazione esistente d'acqua da pozzo a quella in progetto, entrambe ad uso zootecnico e localizzate al mapp. 185 del Fg. 19, in Comune di Varmo:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz2	Varmo	Fg. 19 Pcn 185	Secondo pozzo - derivazione in atto	/	3	3	Zootecnico

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8, della LR 11/2015, il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
La visita di sopralluogo ai sensi dell'art. 43, comma 9, della LR 11/2015 non sarà effettuata, seppure con riserva di eseguire ogni altro controllo, qualora ritenuto opportuno.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa p.i. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria tecnica è la dott.ssa Simonetta Donato e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Adriana Blasotti.
Per effetto di quanto previsto dall'art. 103 del D.L. n. 18 dd. 17.03.2020, così come modificato dall'art. 37 del D.L. n. 23 dd. 08.04.2020, è sospeso il termine entro il quale deve concludersi il procedimento, pari a giorni 180 decorrenti dalla data di ricezione dell'istanza, fissato dalla delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013. Tale termine inizierà a decorrere dal 16 maggio 2020.
Udine, 20 aprile 2020

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

20_19_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 971/2020 presentato il 28/02/2020
GN 1029/2020 presentato il 04/03/2020
GN 1069/2020 presentato il 06/03/2020
GN 1074/2020 presentato il 06/03/2020
GN 1078/2020 presentato il 06/03/2020
GN 1080/2020 presentato il 06/03/2020
GN 1146/2020 presentato il 11/03/2020
GN 1178/2020 presentato il 11/03/2020
GN 1212/2020 presentato il 13/03/2020
GN 1218/2020 presentato il 13/03/2020
GN 1222/2020 presentato il 16/03/2020
GN 1264/2020 presentato il 19/03/2020
GN 1286/2020 presentato il 23/03/2020
GN 1294/2020 presentato il 27/03/2020
GN 1295/2020 presentato il 27/03/2020
GN 1296/2020 presentato il 27/03/2020
GN 1297/2020 presentato il 27/03/2020
GN 1298/2020 presentato il 27/03/2020
GN 1312/2020 presentato il 06/04/2020
GN 1313/2020 presentato il 06/04/2020
GN 1314/2020 presentato il 06/04/2020
GN 1335/2020 presentato il 08/04/2020
GN 1336/2020 presentato il 08/04/2020
GN 1339/2020 presentato il 08/04/2020
GN 1368/2020 presentato il 14/04/2020
GN 1408/2020 presentato il 15/04/2020
GN 1421/2020 presentato il 16/04/2020
GN 1422/2020 presentato il 16/04/2020

20_19_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 992/2020 presentato il 02/03/2020
GN 1062/2020 presentato il 05/03/2020
GN 1063/2020 presentato il 05/03/2020
GN 1205/2020 presentato il 13/03/2020
GN 1321/2020 presentato il 07/04/2020
GN 1322/2020 presentato il 07/04/2020
GN 1323/2020 presentato il 07/04/2020
GN 1324/2020 presentato il 07/04/2020
GN 1326/2020 presentato il 07/04/2020
GN 1327/2020 presentato il 07/04/2020
GN 1328/2020 presentato il 07/04/2020
GN 1329/2020 presentato il 07/04/2020
GN 1341/2020 presentato il 08/04/2020
GN 1360/2020 presentato il 10/04/2020
GN 1361/2020 presentato il 10/04/2020
GN 1362/2020 presentato il 10/04/2020
GN 1366/2020 presentato il 10/04/2020
GN 1407/2020 presentato il 14/04/2020
GN 1424/2020 presentato il 16/04/2020
GN 1425/2020 presentato il 16/04/2020
GN 1426/2020 presentato il 16/04/2020

20_19_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-3466/2019-presentato il-26/03/2019
GN-3481/2019-presentato il-26/03/2019
GN-3488/2019-presentato il-26/03/2019
GN-4283/2019-presentato il-15/04/2019
GN-4290/2019-presentato il-15/04/2019
GN-4292/2019-presentato il-15/04/2019
GN-4313/2019-presentato il-15/04/2019
GN-4317/2019-presentato il-15/04/2019
GN-4336/2019-presentato il-15/04/2019
GN-4338/2019-presentato il-15/04/2019
GN-4361/2019-presentato il-16/04/2019
GN-4366/2019-presentato il-16/04/2019

GN-5406/2019-presentato il-14/05/2019
GN-5620/2019-presentato il-20/05/2019
GN-5621/2019-presentato il-20/05/2019
GN-5623/2019-presentato il-20/05/2019
GN-5624/2019-presentato il-20/05/2019
GN-5625/2019-presentato il-20/05/2019
GN-5632/2019-presentato il-21/05/2019
GN-5633/2019-presentato il-21/05/2019
GN-5637/2019-presentato il-21/05/2019
GN-5638/2019-presentato il-21/05/2019
GN-5642/2019-presentato il-21/05/2019
GN-5649/2019-presentato il-21/05/2019
GN-5650/2019-presentato il-21/05/2019
GN-5651/2019-presentato il-21/05/2019
GN-5652/2019-presentato il-21/05/2019
GN-5654/2019-presentato il-21/05/2019
GN-5655/2019-presentato il-21/05/2019
GN-5659/2019-presentato il-21/05/2019
GN-5660/2019-presentato il-21/05/2019
GN-5666/2019-presentato il-21/05/2019
GN-5667/2019-presentato il-21/05/2019
GN-5668/2019-presentato il-21/05/2019
GN-5671/2019-presentato il-21/05/2019
GN-5679/2019-presentato il-22/05/2019
GN-5739/2019-presentato il-23/05/2019
GN-5746/2019-presentato il-23/05/2019
GN-5818/2019-presentato il-24/05/2019
GN-5847/2019-presentato il-24/05/2019
GN-5856/2019-presentato il-27/05/2019
GN-5874/2019-presentato il-27/05/2019
GN-6001/2019-presentato il-28/05/2019
GN-6002/2019-presentato il-28/05/2019
GN-6053/2019-presentato il-29/05/2019
GN-6054/2019-presentato il-29/05/2019
GN-6055/2019-presentato il-29/05/2019
GN-6056/2019-presentato il-29/05/2019
GN-6088/2019-presentato il-30/05/2019
GN-6261/2019-presentato il-04/06/2019
GN-6264/2019-presentato il-04/06/2019
GN-6265/2019-presentato il-04/06/2019
GN-6266/2019-presentato il-04/06/2019
GN-6267/2019-presentato il-04/06/2019
GN-6273/2019-presentato il-04/06/2019
GN-6274/2019-presentato il-04/06/2019
GN-6279/2019-presentato il-04/06/2019
GN-6283/2019-presentato il-04/06/2019
GN-6284/2019-presentato il-04/06/2019
GN-6285/2019-presentato il-04/06/2019
GN-6288/2019-presentato il-04/06/2019
GN-6298/2019-presentato il-04/06/2019
GN-6302/2019-presentato il-04/06/2019
GN-6310/2019-presentato il-05/06/2019
GN-6311/2019-presentato il-05/06/2019
GN-6322/2019-presentato il-05/06/2019
GN-6323/2019-presentato il-05/06/2019
GN-6325/2019-presentato il-05/06/2019
GN-6326/2019-presentato il-05/06/2019
GN-6382/2019-presentato il-06/06/2019
GN-6465/2019-presentato il-07/06/2019
GN-6601/2019-presentato il-11/06/2019
GN-6628/2019-presentato il-11/06/2019
GN-6734/2019-presentato il-13/06/2019
GN-6737/2019-presentato il-14/06/2019
GN-6742/2019-presentato il-14/06/2019
GN-6758/2019-presentato il-14/06/2019
GN-6759/2019-presentato il-14/06/2019
GN-6761/2019-presentato il-14/06/2019
GN-6762/2019-presentato il-14/06/2019
GN-6763/2019-presentato il-14/06/2019
GN-6764/2019-presentato il-14/06/2019
GN-6765/2019-presentato il-14/06/2019
GN-6770/2019-presentato il-14/06/2019
GN-6771/2019-presentato il-14/06/2019
GN-6772/2019-presentato il-14/06/2019
GN-6870/2019-presentato il-18/06/2019
GN-7052/2019-presentato il-21/06/2019
GN-7054/2019-presentato il-21/06/2019
GN-7055/2019-presentato il-21/06/2019
GN-7056/2019-presentato il-21/06/2019
GN-7057/2019-presentato il-21/06/2019
GN-7119/2019-presentato il-24/06/2019
GN-7164/2019-presentato il-25/06/2019
GN-7176/2019-presentato il-25/06/2019
GN-7269/2019-presentato il-27/06/2019
GN-7539/2019-presentato il-03/07/2019
GN-7542/2019-presentato il-03/07/2019
GN-7543/2019-presentato il-03/07/2019
GN-7544/2019-presentato il-03/07/2019
GN-7801/2019-presentato il-10/07/2019
GN-8390/2019-presentato il-23/07/2019
GN-8642/2019-presentato il-29/07/2019
GN-8644/2019-presentato il-29/07/2019
GN-8654/2019-presentato il-29/07/2019
GN-8656/2019-presentato il-29/07/2019
GN-8659/2019-presentato il-29/07/2019
GN-8737/2019-presentato il-31/07/2019
GN-8757/2019-presentato il-31/07/2019
GN-8918/2019-presentato il-05/08/2019
GN-9027/2019-presentato il-07/08/2019
GN-9194/2019-presentato il-08/08/2019
GN-9236/2019-presentato il-09/08/2019
GN-9237/2019-presentato il-09/08/2019
GN-9244/2019-presentato il-09/08/2019
GN-9261/2019-presentato il-09/08/2019
GN-9734/2019-presentato il-30/08/2019
GN-9829/2019-presentato il-03/09/2019
GN-9831/2019-presentato il-03/09/2019
GN-9834/2019-presentato il-03/09/2019
GN-9835/2019-presentato il-03/09/2019
GN-10058/2019-presentato il-10/09/2019
GN-10189/2019-presentato il-11/09/2019
GN-10195/2019-presentato il-11/09/2019
GN-10223/2019-presentato il-12/09/2019
GN-10241/2019-presentato il-12/09/2019
GN-10244/2019-presentato il-12/09/2019
GN-10580/2019-presentato il-20/09/2019
GN-10891/2019-presentato il-27/09/2019
GN-10906/2019-presentato il-30/09/2019
GN-10921/2019-presentato il-30/09/2019
GN-10922/2019-presentato il-30/09/2019
GN-10935/2019-presentato il-30/09/2019
GN-10936/2019-presentato il-30/09/2019

GN-10942/2019-presentato il-01/10/2019
GN-10948/2019-presentato il-01/10/2019
GN-11058/2019-presentato il-02/10/2019
GN-11445/2019-presentato il-10/10/2019
GN-11755/2019-presentato il-18/10/2019
GN-11855/2019-presentato il-22/10/2019
GN-11862/2019-presentato il-22/10/2019
GN-11863/2019-presentato il-22/10/2019
GN-11910/2019-presentato il-23/10/2019
GN-12245/2019-presentato il-30/10/2019
GN-12246/2019-presentato il-30/10/2019
GN-12247/2019-presentato il-30/10/2019
GN-12248/2019-presentato il-30/10/2019
GN-12249/2019-presentato il-30/10/2019
GN-12250/2019-presentato il-30/10/2019
GN-12251/2019-presentato il-30/10/2019
GN-12252/2019-presentato il-30/10/2019
GN-12253/2019-presentato il-30/10/2019
GN-12254/2019-presentato il-30/10/2019
GN-12350/2019-presentato il-31/10/2019
GN-12351/2019-presentato il-31/10/2019
GN-13115/2019-presentato il-19/11/2019
GN-13125/2019-presentato il-19/11/2019
GN-13237/2019-presentato il-21/11/2019
GN-13238/2019-presentato il-21/11/2019
GN-13262/2019-presentato il-22/11/2019
GN-13267/2019-presentato il-22/11/2019
GN-13438/2019-presentato il-26/11/2019
GN-13619/2019-presentato il-29/11/2019
GN-13756/2019-presentato il-03/12/2019
GN-13848/2019-presentato il-04/12/2019
GN-14248/2019-presentato il-12/12/2019
GN-14347/2019-presentato il-16/12/2019
GN-14444/2019-presentato il-18/12/2019
GN-14445/2019-presentato il-18/12/2019
GN-14965/2019-presentato il-31/12/2019
GN-421/2020-presentato il-16/01/2020
GN-692/2020-presentato il-23/01/2020
GN-697/2020-presentato il-23/01/2020
GN-703/2020-presentato il-23/01/2020
GN-707/2020-presentato il-23/01/2020
GN-880/2020-presentato il-28/01/2020
GN-918/2020-presentato il-28/01/2020
GN-924/2020-presentato il-28/01/2020
GN-1012/2020-presentato il-29/01/2020
GN-1024/2020-presentato il-29/01/2020
GN-1436/2020-presentato il-06/02/2020
GN-1527/2020-presentato il-10/02/2020
GN-1605/2020-presentato il-12/02/2020
GN-1608/2020-presentato il-12/02/2020
GN-1612/2020-presentato il-12/02/2020
GN-1624/2020-presentato il-12/02/2020
GN-2174/2020-presentato il-26/02/2020
GN-2190/2020-presentato il-26/02/2020
GN-2463/2020-presentato il-04/03/2020
GN-2498/2020-presentato il-05/03/2020

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

20_19_3_GAR_COORD POL MONT PROROGA TERMINE GAL CARSO LAS KRAS MIS 19 AZ TS1_1_TESTO

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PSR 2014-2020, Misura 19, Sottomisura 19.2 “Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”. Bando per l'accesso individuale all'Azione TS1 “Sostegno agli investimenti per riqualificare e migliorare l'offerta turistica” della SSL del GAL Carso - LAS Kras. Avviso di proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno.

Il termine del 07 maggio 2020 per la presentazione della domanda di sostegno secondo le modalità previste dall'articolo 14, commi 1 e 2 del bando relativo all'azione TS1 “SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PER RIQUALIFICARE E MIGLIORARE L'OFFERTA TURISTICA” della strategia di sviluppo locale del Gal Carso-Las Kras, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 2 del 08 gennaio 2020, è prorogato al 31 luglio 2020.

Trieste, 21 aprile 2020

IL PRESIDENTE DEL GAL CARSO - LAS KRAS:
David Pizziga

20_19_3_GAR_PATR DEM PROC ESPLOR IMMOBILI CODROIPO E BERTIOLO_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi - Trieste

Avviso pubblico di procedura esplorativa di mercato per la vendita di immobili sdemanializzati della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009 e del relativo Regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108 - Comuni di Codroipo e Bertiolo.

Richiamato l'avviso pubblicato sul BUR n 9 del 26/02/2020 con il quale la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi, con sede in Corso Cavour 1 a Trieste, C.F. 80014930327, ha reso noto che intende verificare la presenza sul mercato di soggetti interessati, oltre

agli originari istanti, all'acquisto degli immobili così di seguito identificati:

	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE (*)	Consistenza catastale MQ.	STATO: LIBERO/ OCCUPATO	VALORE A BASE D'ASTA (esclusi oneri fiscali)	ONERI per operazioni di censimento del bene (importo presunto)
¤	530	UD	CODROIPO	82	102	430	libero	€ 3.397,00	/
			BERTIOLO	13 17	330 369	290 140			
¤	530	UD	CODROIPO	82	103	220	libero	€ 1.822,00	/
			BERTIOLO	17	370	240			
¤	530	UD	CODROIPO	82	104	240	libero	€ 1.812,00	/
			BERTIOLO	17	371	220			

(*) planimetrie in calce

Visto l'art. 103, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020 (G.U. Serie generale n. 70 dd. 17.03.2020) che prevede che «Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020».
Considerato che, in attuazione del sopracitato comma, i termini inerenti la procedura in oggetto, avviati successivamente al 23 febbraio, dovevano ritenersi sospesi per il periodo intercorrente tra il 23 febbraio ed il 15 aprile 2020.
Considerato inoltre che la sospensione dei termini disposta dall'art. 103, comma 1, del d.l. n.18/2020 per il periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 e il 15 aprile 2020, con l'art. 37 del DM 8 aprile 2020 n. 23 è stata prorogata al 15 maggio 2020 e che pertanto i nuovi termini decorreranno dal 16 maggio 2020.
Ritenuto, per quanto sopra citato, di far decorrere i 30 giorni previsti dal comma 2 dell'art. 13 del Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, dalla data del 16/05/2020 pertanto stabilendo il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse al 16/06/2020.
Richiamato interamente il contenuto dell'avviso pubblicato sul BUR n 9 del 26/02/2020 ed in particolare:
Il valore a base d'asta riferito a ciascun immobile è quello determinato dal competente Servizio conservazione patrimonio immobiliare, secondo quanto previsto nell'Allegato A alla legge regionale 17/2009.
Si rende noto che saranno a carico dell'acquirente le spese di rogito, gli eventuali oneri per operazioni di censimento del bene nonché le spese per gli oneri fiscali (imposta di registro inclusa).

NORME DI RIFERIMENTO:
- legge regionale 15 ottobre 2009 n.17 e s.m.i.;
- regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108, concernente "Criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" (articoli 13 e seguenti).

Ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del Regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108, in caso di una o più manifestazioni d'interesse, il Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi provvederà ad avviare una procedura di gara ad evidenza pubblica tra tutti i soggetti interessati compreso l'originario richiedente, che verrà aggiudicata con il criterio del prezzo più alto, fatti salvi eventuali diritti di prelazione.
L'aggiudicatario della procedura di gara di cui sopra sarà tenuto a rimborsare, al soggetto originario istante non aggiudicatario del bene, gli eventuali oneri sostenuti per le operazioni tecnico amministrative relative al censimento del bene, come da articolo 16 del D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108.

Il presente avviso non vincola in alcun modo il Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi, che sarà libero di non dare corso alla presente procedura senza alcun diritto ad indennizzi o rimborsi di qualsiasi natura a favore dei partecipanti.

Il Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi non riconoscerà alcuna mediazione né alcun compenso per tale attività.

Le manifestazioni d'interesse all'acquisto del bene in parola dovranno essere redatte in base al modello "Allegato 1" (allegato al presente avviso) e pervenire in busta chiusa, avendo cura di scrivere sulla busta: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA VENDITA DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA", al seguente indirizzo:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi
Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi
Corso Cavour, 1 - 34132 TRIESTE
entro e non oltre le ore 12.00 di martedì 16 giugno 2020 a pena di esclusione - tenendo presente che l'Ufficio protocollo, sito al piano terra, è aperto dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 16, e il venerdì dalle 9 alle 12.
Ai fini della prova del rispetto dei termini per la presentazione delle manifestazioni d'interesse farà fede il timbro dell'ufficio protocollo di corso Cavour n° 1.

Gli interessati, entro il 10 giugno 2020, potranno chiedere eventuali informazioni via mail all'indirizzo di posta elettronica: valorizzazione@certregione.fvg.it e telefonicamente (da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 12) alla sig.ra Edda Stagno (tel: 040 3772068).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
arch. Lara Carlot

Allegato 1
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
CODROIPO
BERTIOLO
insiel
28/11/2019
Scala 1:2000
0
50.0 m
Est (m)
Nord (m)
Coord. vertici
ETRS89-TM33N
NO
346904
5088217
SE
347454
5087783

ALLEGATO 1

In bollo, ai sensi di legge € 16,00

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi
Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi
Corso Cavour, 1
34132 TRIESTE

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA ESPLORATIVA DI MERCATO PER LA VENDITA DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.
ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale n. 17/2009 e del relativo regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108**.**

Pubblicato sul BUR n. 19 di data 6 maggio 2020

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Il/la sottoscritto/a:

Cognome ____

Nome ____

C.F. ____-
____

Luogo di nascita ____

Data di nascita ____

Cittadinanza____

Residenza in Via/Piazza ____

Cap.____________

Comune____Prov.______________

N. telefono____ Fax ____

Indirizzo e-mail ____

Indirizzo posta elettronica certificata (PEC) ____

Quale: (barrare la casella appropriata)

☐ **Richiedente individuale**

☐ **Titolare/Legale rappresentante di:**

Denominazione____

____

con sede legale in Comune di

____

Via/piazza

____

____

P.IVA ____

C.F. ____

Iscritta al registro imprese della CCIAA di ________________________ al n._____________________

dal____________________

☐ **Rappresentante del/della sig./sig.ra**

____ (giusta procura

rep.___________________________ racc._____________________________ di data

____

notaio ____ in

____)

MANIFESTA L'INTERESSE

per l'acquisto degli immobili sdemanializzati di proprietà della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di seguito descritti:

	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE (*)	Consistenza catastale MQ.	STATO: LIBERO/ OCCUPATO	VALORE A BASE D'ASTA (esclusi oneri fiscali)	ONERI per operazioni di censimento del bene (importo presunto)
☐	**530**	UD	CODROIPO	82	102	430	libero	€ 3.397,00	/
			BERTIOLO	13 17	330 369	290 140			
☐	**530**	UD	CODROIPO	82	103	220	libero	€ 1.822,00	/
			BERTIOLO	17	370	240			
☐	**530**	UD	CODROIPO	82	104	240	libero	€ 1.812,00	/
			BERTIOLO	17	371	220			

e pertanto

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura per l'alienazione del bene suindicato e consapevole della responsabilità penale prevista dall'articolo 76, D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del suddetto D.P.R. e

DICHIARA

- di aver preso visione delle condizioni riportate nell'avviso di vendita pubblicato sul B.U.R. n. 19 di data 6 maggio 2020 dell'immobile di proprietà dell'Amministrazione regionale, nonché della documentazione messa a disposizione;
- di prendere atto che l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni;
- di accettare, in caso di aggiudicazione a proprio favore, l'obbligo di rimborsare, al soggetto originario non aggiudicatario del bene sopra indicato, gli oneri sostenuti derivanti dalle attività tecnico/amministrative relative al censimento del bene secondo le indicazioni e le modalità che l'Amministrazione regionale provvederà ad indicare;
- di essere a conoscenza, in caso di aggiudicazione a proprio favore, che saranno poste a proprio carico le spese di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative volture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e tali da comportare la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

In caso di impresa dichiara, inoltre, in qualità di legale rappresentante:

- che la società non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria o di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che la società non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300).

Comunica, inoltre, a titolo meramente informativo, di

☐ **Essere**

☐ **Non essere**

in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse, più sopra contrassegnato.

Allega alla presente un documento di identità in corso di validità.

Data, ______________________________

____

Firma del richiedente

20_19_3_GAR_PATR DEM PROC ESPLOR IMMOBILI OVARO_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi - Trieste

Avviso pubblico di procedura esplorativa di mercato per la vendita di immobili sdemanializzati della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009 e del relativo Regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108 - Comune di Ovaro.

Richiamato l'avviso pubblicato sul BUR n 14 del 01/04/2020 con il quale la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi, con sede in Corso Cavour 1 a Trieste, C.F. 80014930327, ha reso noto che intende verificare la presenza sul mercato di soggetti interessati, oltre agli originari istanti, all'acquisto degli immobili così di seguito identificati:

	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE (*)	Consistenza catastale MQ.	STATO: LIBERO/ OCCUPATO	VALORE A BASE D'ASTA (esclusi oneri fiscali)	ONERI per operazioni di censimento del bene (importo presunto)
¤	/	UD	OVARO	2 3	410 674	2.493	occupato	€ 10.086,00	€ 3.000,00

(*) planimetrie in calce

Visto l'art. 103, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020 (G.U. Serie generale n. 70 dd. 17.03.2020) che prevede che «Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020».
Considerato che, in attuazione del sopracitato comma, i termini inerenti la procedura in oggetto, avviati successivamente al 23 febbraio, dovevano ritenersi sospesi per il periodo intercorrente tra il 23 febbraio ed il 15 aprile 2020.
Considerato inoltre che la sospensione dei termini disposta dall'art. 103, comma 1, del d.l. n.18/2020 per il periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 e il 15 aprile 2020, con l'art. 37 del DM 8 aprile 2020 n. 23 è stata prorogata al 15 maggio 2020 e che pertanto i nuovi termini decorreranno dal 16 maggio 2020.
Ritenuto, per quanto sopra citato, di far decorrere i 30 giorni previsti dal comma 2 dell'art. 13 del Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, dalla data del 16/05/2020 pertanto stabilendo il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse al 16/06/2020.
Richiamato interamente il contenuto dell'avviso pubblicato sul BUR n 9 del 26/02/2020 ed in particolare:
Il valore a base d'asta riferito a ciascun immobile è quello determinato dal competente Servizio conservazione patrimonio immobiliare, secondo quanto previsto nell'Allegato A alla legge regionale 17/2009.
Si rende noto che saranno a carico dell'acquirente le spese di rogito, gli eventuali oneri per operazioni di censimento del bene nonché le spese per gli oneri fiscali (imposta di registro inclusa).

NORME DI RIFERIMENTO:
- legge regionale 15 ottobre 2009 n.17 e s.m.i.;
- regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108, concernente "Criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" (articoli 13 e seguenti).

Ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del Regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 18 maggio

2012 n. 0108, in caso di una o più manifestazioni d'interesse, il Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi provvederà ad avviare una procedura di gara ad evidenza pubblica tra tutti i soggetti interessati compreso l'originario richiedente, che verrà aggiudicata con il criterio del prezzo più alto, fatti salvi eventuali diritti di prelazione.

L'aggiudicatario della procedura di gara di cui sopra sarà tenuto a rimborsare, al soggetto originario istante non aggiudicatario del bene, gli eventuali oneri sostenuti per le operazioni tecnico amministrative relative al censimento del bene, come da articolo 16 del D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108.

Il presente avviso non vincola in alcun modo il Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi, che sarà libero di non dare corso alla presente procedura senza alcun diritto ad indennizzi o rimborsi di qualsiasi natura a favore dei partecipanti.

Il Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi non riconoscerà alcuna mediazione né alcun compenso per tale attività.

Le manifestazioni d'interesse all'acquisto del bene in parola dovranno essere redatte in base al modello "Allegato 1" (allegato al presente avviso) e pervenire in busta chiusa, avendo cura di scrivere sulla busta: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA VENDITA DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA", al seguente indirizzo:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi
Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi
Corso Cavour, 1 - 34132 TRIESTE
entro e non oltre le ore 12.00 di martedì 16 giugno 2020 a pena di esclusione - tenendo presente che l'Ufficio protocollo, sito al piano terra, è aperto dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 16, e il venerdì dalle 9 alle 12.
Ai fini della prova del rispetto dei termini per la presentazione delle manifestazioni d'interesse farà fede il timbro dell'ufficio protocollo di corso Cavour n° 1.

Gli interessati, entro il 10 giugno 2020, potranno chiedere eventuali informazioni via mail all'indirizzo di posta elettronica: valorizzazione@certregione.fvg.it e telefonicamente (da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 12) alla sig.ra Edda Stagno (tel: 040 3772068).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
arch. Lara Carlot

ALLEGATO 1

In bollo, ai sensi di legge € 16,00

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi
Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi
Corso Cavour, 1
34132 TRIESTE

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA ESPLORATIVA DI MERCATO PER LA VENDITA DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.
ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale n. 17/2009 e del relativo regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108.

Pubblicato sul BUR n. 19 di data 6 maggio 2020

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Il/la sottoscritto/a:

Cognome ______________________________

Nome ______________________________

C.F. ______________________________-

Luogo di nascita ______________________________

Data di nascita ______________________________

Cittadinanza______________________________

Residenza in Via/Piazza ______________________________

Cap.____________

Comune______________________________Prov.____________

N. telefono______________________________ Fax ______________________________

Indirizzo e-mail ______________________________

Indirizzo posta elettronica certificata (PEC) ______________________________

Quale: (barrare la casella appropriata)

☐ **Richiedente individuale**

☐ **Titolare/Legale rappresentante di:**

Denominazione____

con sede legale in Comune di ____

Via/piazza ____

P.IVA ____

C.F. ____

Iscritta al registro imprese della CCIAA di ______________________ al n.____________________ dal__________________

☐ **Rappresentante del/della sig./sig.ra**

____ (giusta procura rep.__________________________ racc.____________________________ di data ______________________

notaio ____ in ____)

MANIFESTA L'INTERESSE

per l'acquisto degli immobili sdemanializzati di proprietà della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di seguito descritti:

	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE (*)	Consistenza catastale MQ.	STATO: LIBERO/ OCCUPATO	VALORE A BASE D'ASTA (esclusi oneri fiscali)	ONERI per operazioni di censimento del bene (importo presunto)
☐	/	UD	OVARO	2 3	410 674	2.493	occupato	€ 10.086,00	€ 3.000,00

e pertanto

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura per l'alienazione del bene suindicato e consapevole della responsabilità penale prevista dall'articolo 76, D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del suddetto D.P.R. e

DICHIARA

- di aver preso visione delle condizioni riportate nell'avviso di vendita pubblicato sul B.U.R. n. 19 di data 6 maggio 2020 dell'immobile di proprietà dell'Amministrazione regionale, nonché della documentazione messa a disposizione;
- di prendere atto che l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni;
- di accettare, in caso di aggiudicazione a proprio favore, l'obbligo di rimborsare, al soggetto originario non aggiudicatario del bene sopra indicato, gli oneri sostenuti derivanti dalle attività tecnico/amministrative relative al censimento del bene secondo le indicazioni e le modalità che l'Amministrazione regionale provvederà ad indicare;

- di essere a conoscenza, in caso di aggiudicazione a proprio favore, che saranno poste a proprio carico le spese di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative volture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e tali da comportare la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

In caso di impresa dichiara, inoltre, in qualità di legale rappresentante:

- che la società non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria o di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che la società non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300).

Comunica, inoltre, a titolo meramente informativo, di

☐ **Essere**

☐ **Non essere**

in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse, più sopra contrassegnato.

Allega alla presente un documento di identità in corso di validità.

Data, ______________________________

____

Firma del richiedente

20_19_3_GAR_PATR DEM PROC ESPLOR IMMOBILI PRADAMANO_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi - Trieste

Avviso pubblico di procedura esplorativa di mercato per la vendita di immobili sdemanializzati della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009 e del relativo Regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108 - Comune di Pradamano.

Richiamato l'avviso pubblicato sul BUR n. 13 del 25/03/2020 con il quale la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi, con sede in Corso Cavour 1 a Trieste, C.F. 80014930327, ha reso noto che intende verificare la presenza sul mercato di soggetti interessati, oltre agli originari istanti, all'acquisto degli immobili così di seguito identificati:

	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE (*)	Consistenza catastale MQ.	STATO: LIBERO/ OCCUPATO	VALORE A BASE D'ASTA (esclusi oneri fiscali)	ONERI per operazioni di censimento del bene (importo presunto)
¤	/	UD	PRADAMANO	9/A 9	3063 3062(sez. urb.A)	4 20	occupato	€ 9.435,00	/

(*) planimetrie in calce

Visto l'art. 103, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020 (G.U. Serie generale n. 70 dd. 17.03.2020) che prevede che «Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020».
Considerato che, in attuazione del sopracitato comma, i termini inerenti la procedura in oggetto, avviati successivamente al 23 febbraio, dovevano ritenersi sospesi per il periodo intercorrente tra il 23 febbraio ed il 15 aprile 2020.
Considerato inoltre che la sospensione dei termini disposta dall'art. 103, comma 1, del d.l. n.18/2020 per il periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 e il 15 aprile 2020, con l'art. 37 del DM 8 aprile 2020 n. 23 è stata prorogata al 15 maggio 2020 e che pertanto i nuovi termini decorreranno dal 16 maggio 2020.
Ritenuto, per quanto sopra citato, di far decorrere i 30 giorni previsti dal comma 2 dell'art. 13 del Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, dalla data del 16/05/2020 pertanto stabilendo il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse al 16/06/2020.
Richiamato interamente il contenuto dell'avviso pubblicato sul BUR n 9 del 26/02/2020 ed in particolare:
Il valore a base d'asta riferito a ciascun immobile è quello determinato dal competente Servizio conservazione patrimonio immobiliare, secondo quanto previsto nell'Allegato A alla legge regionale 17/2009.
Si rende noto che saranno a carico dell'acquirente le spese di rogito, gli eventuali oneri per operazioni di censimento del bene nonché le spese per gli oneri fiscali (imposta di registro inclusa).

NORME DI RIFERIMENTO:
legge regionale 15 ottobre 2009 n.17 e s.m.i.;
regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108, concernente "Criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" (articoli 13 e seguenti).

Ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del Regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108, in caso di una o più manifestazioni d'interesse, il Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi provvederà ad avviare una procedura di gara ad evidenza pubblica tra tutti i soggetti interessati compreso l'originario richiedente, che verrà aggiudicata con il criterio del prezzo più alto, fatti salvi eventuali diritti di prelazione.

L'aggiudicatario della procedura di gara di cui sopra sarà tenuto a rimborsare, al soggetto originario istante non aggiudicatario del bene, gli eventuali oneri sostenuti per le operazioni tecnico amministrative relative al censimento del bene, come da articolo 16 del D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108.

Il presente avviso non vincola in alcun modo il Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi, che sarà libero di non dare corso alla presente procedura senza alcun diritto ad indennizzi o rimborsi di qualsiasi natura a favore dei partecipanti.

Il Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi non riconoscerà alcuna mediazione né alcun compenso per tale attività.

Le manifestazioni d'interesse all'acquisto del bene in parola dovranno essere redatte in base al modello "Allegato 1" (allegato al presente avviso) e pervenire in busta chiusa, avendo cura di scrivere sulla busta: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA VENDITA DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA", al seguente indirizzo:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi
Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi
Corso Cavour, 1 - 34132 TRIESTE
entro e non oltre le ore 12.00 di martedì 16 giugno 2020 a pena di esclusione - tenendo presente che l'Ufficio protocollo, sito al piano terra, è aperto dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 16, e il venerdì dalle 9 alle 12.
Ai fini della prova del rispetto dei termini per la presentazione delle manifestazioni d'interesse farà fede il timbro dell'ufficio protocollo di corso Cavour n° 1.

Gli interessati, entro il 10 giugno 2020, potranno chiedere eventuali informazioni via mail all'indirizzo di posta elettronica: valorizzazione@certregione.fvg.it e telefonicamente (da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 12) alla sig.ra Edda Stagno (tel: 040 3772068).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
arch. Lara Carlot

ALLEGATO 1

In bollo, ai sensi di legge € 16,00

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi
Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi
Corso Cavour, 1
34132 TRIESTE

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA ESPLORATIVA DI MERCATO PER LA VENDITA DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.
ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale n. 17/2009 e del relativo regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108.

Pubblicato sul BUR n. 19 di data 6 maggio 2020

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Il/la sottoscritto/a:

Cognome ____

Nome ____

C.F. ______________________________-
____

Luogo di nascita ____

Data di nascita ____

Cittadinanza____

Residenza in Via/Piazza ____

Cap.______________

Comune______________________________Prov.______________

N. telefono______________________________ Fax ______________________________

Indirizzo e-mail ____

Indirizzo posta elettronica certificata (PEC) ____

Quale: (barrare la casella appropriata)

☐ **Richiedente individuale**

☐ **Titolare/Legale rappresentante di:**

Denominazione____
____

con sede legale in Comune di
____

Via/piazza
____
____

P.IVA ____

C.F. ____

Iscritta al registro imprese della CCIAA di ________________________ al n.______________________

dal____________________

☐ **Rappresentante del/della sig./sig.ra**

____ (giusta procura

rep.____________________________ racc.______________________________ di data
____

notaio ____ in
____)

MANIFESTA L'INTERESSE

per l'acquisto degli immobili sdemanializzati di proprietà della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di seguito descritti:

	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE (*)	Consistenza catastale MQ.	STATO: LIBERO/ OCCUPATO	VALORE A BASE D'ASTA (esclusi oneri fiscali)	ONERI per operazioni di censimento del bene (importo presunto)
☐	/	UD	PRADAMANO	9/A 9	3063 3062(sez.urb. A)	4 20	occupato	€ 9.435,00	/

e pertanto

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura per l'alienazione del bene suindicato e consapevole della responsabilità penale prevista dall'articolo 76, D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del suddetto D.P.R. e

DICHIARA

- di aver preso visione delle condizioni riportate nell'avviso di vendita pubblicato sul B.U.R. n. 19 di data 6 maggio 2020 dell'immobile di proprietà dell'Amministrazione regionale, nonché della documentazione messa a disposizione;
- di prendere atto che l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni;
- di accettare, in caso di aggiudicazione a proprio favore, l'obbligo di rimborsare, al soggetto originario non aggiudicatario del bene sopra indicato, gli oneri sostenuti derivanti dalle attività tecnico/amministrative relative al censimento del bene secondo le indicazioni e le modalità che l'Amministrazione regionale provvederà ad indicare;

- di essere a conoscenza, in caso di aggiudicazione a proprio favore, che saranno poste a proprio carico le spese di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative volture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e tali da comportare la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

In caso di impresa dichiara, inoltre, in qualità di legale rappresentante:

- che la società non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria o di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che la società non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300).

Comunica, inoltre, a titolo meramente informativo, di

☐ **Essere**

☐ **Non essere**

in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse, più sopra contrassegnato.

<u>Allega alla presente un documento di identità in corso di validità</u>.

Data, ______________________________

____

Firma del richiedente

20_19_3_GAR_PATR DEM PROC ESPLOR IMMOBILI TOLMEZZO_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi - Trieste

Avviso pubblico di procedura esplorativa di mercato per la vendita di immobili sdemanializzati della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009 e del relativo Regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108 - Comune di Tolmezzo.

Richiamato l'avviso pubblicato sul BUR n. 12 del 18/03/2020 con il quale la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi, con sede in Corso Cavour 1 a Trieste, C.F. 80014930327, ha reso noto che intende verificare la presenza sul mercato di soggetti interessati, oltre agli originari istanti, all'acquisto degli immobili così di seguito identificati:

	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE (*)	Consistenza catastale MQ.	STATO: LIBERO/ OCCUPATO	VALORE A BASE D'ASTA (esclusi oneri fiscali)	ONERI per operazioni di censimento del bene (importo presunto)
¤	/	UD	TOLMEZZO	82 84	216-219 142-143	1.540	libero	€ 23.184,00	/

(*) planimetrie in calce

Visto l'art. 103, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020 (G.U. Serie generale n. 70 dd. 17.03.2020) che prevede che «Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020».
Considerato che, in attuazione del sopracitato comma, i termini inerenti la procedura in oggetto, avviati successivamente al 23 febbraio, dovevano ritenersi sospesi per il periodo intercorrente tra il 23 febbraio ed il 15 aprile 2020.
Considerato inoltre che la sospensione dei termini disposta dall'art. 103, comma 1, del d.l. n.18/2020 per il periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 e il 15 aprile 2020, con l'art. 37 del DM 8 aprile 2020 n. 23 è stata prorogata al 15 maggio 2020 e che pertanto i nuovi termini decorreranno dal 16 maggio 2020.
Ritenuto, per quanto sopra citato, di far decorrere i 30 giorni previsti dal comma 2 dell'art. 13 del Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, dalla data del 16/05/2020 pertanto stabilendo il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse al 16/06/2020.
Richiamato interamente il contenuto dell'avviso pubblicato sul BUR n 9 del 26/02/2020 ed in particolare:
Il valore a base d'asta riferito a ciascun immobile è quello determinato dal competente Servizio conservazione patrimonio immobiliare, secondo quanto previsto nell'Allegato A alla legge regionale 17/2009.
Si rende noto che saranno a carico dell'acquirente le spese di rogito, gli eventuali oneri per operazioni di censimento del bene nonché le spese per gli oneri fiscali (imposta di registro inclusa).

NORME DI RIFERIMENTO:
- legge regionale 15 ottobre 2009 n.17 e s.m.i.;
- regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108, concernente "Criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" (articoli 13 e seguenti).

Ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del Regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 18 maggio

2012 n. 0108, in caso di una o più manifestazioni d'interesse, il Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi provvederà ad avviare una procedura di gara ad evidenza pubblica tra tutti i soggetti interessati compreso l'originario richiedente, che verrà aggiudicata con il criterio del prezzo più alto, fatti salvi eventuali diritti di prelazione.

L'aggiudicatario della procedura di gara di cui sopra sarà tenuto a rimborsare, al soggetto originario istante non aggiudicatario del bene, gli eventuali oneri sostenuti per le operazioni tecnico amministrative relative al censimento del bene, come da articolo 16 del D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108.

Il presente avviso non vincola in alcun modo il Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi, che sarà libero di non dare corso alla presente procedura senza alcun diritto ad indennizzi o rimborsi di qualsiasi natura a favore dei partecipanti.

Il Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi non riconoscerà alcuna mediazione né alcun compenso per tale attività.

Le manifestazioni d'interesse all'acquisto del bene in parola dovranno essere redatte in base al modello "Allegato 1" (allegato al presente avviso) e pervenire in busta chiusa, avendo cura di scrivere sulla busta: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA VENDITA DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA", al seguente indirizzo:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi
Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi
Corso Cavour, 1 - 34132 TRIESTE
entro e non oltre le ore 12.00 di martedì 16 giugno 2020 a pena di esclusione - tenendo presente che l'Ufficio protocollo, sito al piano terra, è aperto dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 16, e il venerdì dalle 9 alle 12.
Ai fini della prova del rispetto dei termini per la presentazione delle manifestazioni d'interesse farà fede il timbro dell'ufficio protocollo di corso Cavour n° 1.

Gli interessati, entro il 10 giugno 2020, potranno chiedere eventuali informazioni via mail all'indirizzo di posta elettronica: valorizzazione@certregione.fvg.it e telefonicamente (da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 12) alla sig.ra Edda Stagno (tel: 040 3772068).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
arch. Lara Carlot

ALLEGATO 1

In bollo, ai
sensi di legge
€ 16,00

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi
Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi
Corso Cavour, 1
34132 TRIESTE

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA ESPLORATIVA DI MERCATO PER LA VENDITA DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.
ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale n. 17/2009 e del relativo regolamento di attuazione
di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108.

Pubblicato sul BUR n. 19 di data 6 maggio 2020

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Il/la sottoscritto/a:

Cognome ____

Nome ____

C.F. ______________________________-
____

Luogo di nascita ____

Data di nascita ____

Cittadinanza____

Residenza in Via/Piazza ____

Cap.____________

Comune____Prov.____________

N. telefono______________________________ Fax ______________________________

Indirizzo e-mail ____

Indirizzo posta elettronica certificata (PEC) ____

Quale: (barrare la casella appropriata)

☐ **Richiedente individuale**

☐ **Titolare/Legale rappresentante di:**

Denominazione____

con sede legale in Comune di ____

Via/piazza ____

P.IVA ____

C.F. ____

Iscritta al registro imprese della CCIAA di ________________________ al n.______________________

dal____________________

☐ **Rappresentante del/della sig./sig.ra**

____ (giusta procura

rep.____________________________ racc.______________________________ di data ________________________

notaio ____ in ____)

MANIFESTA L'INTERESSE

per l'acquisto degli immobili sdemanializzati di proprietà della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di seguito descritti:

	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE (*)	Consistenza catastale MQ.	STATO: LIBERO/ OCCUPATO	VALORE A BASE D'ASTA (esclusi oneri fiscali)	ONERI per operazioni di censimento del bene (importo presunto)
☐	/	UD	TOLMEZZO	82 84	216-219 142-143	1.540	libero	€ 23.184,00	/

e pertanto

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura per l'alienazione del bene suindicato e consapevole della responsabilità penale prevista dall'articolo 76, D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del suddetto D.P.R. e

DICHIARA

- di aver preso visione delle condizioni riportate nell'avviso di vendita pubblicato sul B.U.R. n. 19 di data 6 maggio 2020 dell'immobile di proprietà dell'Amministrazione regionale, nonché della documentazione messa a disposizione;
- di prendere atto che l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni;
- di accettare, in caso di aggiudicazione a proprio favore, l'obbligo di rimborsare, al soggetto originario non aggiudicatario del bene sopra indicato, gli oneri sostenuti derivanti dalle attività tecnico/amministrative relative al censimento del bene secondo le indicazioni e le modalità che l'Amministrazione regionale provvederà ad indicare;

- di essere a conoscenza, in caso di aggiudicazione a proprio favore, che saranno poste a proprio carico le spese di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative volture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e tali da comportare la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

In caso di impresa dichiara, inoltre, in qualità di legale rappresentante:

- che la società non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria o di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che la società non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300).

Comunica, inoltre, a titolo meramente informativo, di

☐ **Essere**

☐ **Non essere**

in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse, più sopra contrassegnato.

Allega alla presente un documento di identità in corso di validità.

Data, ______________________________

____

Firma del richiedente

20_19_3_GAR_PATR DEM PROC ESPLOR IMMOBILI VARMO E SPILIMBERGO_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi - Trieste

Avviso pubblico di procedura esplorativa di mercato per la vendita di immobili sdemanializzati della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009 e del relativo Regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108. Comuni di Varmo e Spilimbergo.

Richiamato l'avviso pubblicato sul BUR n 9 del 26/02/2020 con il quale la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi, con sede in Corso Cavour 1 a Trieste, C.F. 80014930327, ha reso noto che intende verificare la presenza sul mercato di soggetti interessati, oltre agli originari istanti, all'acquisto degli immobili così di seguito identificati:

	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE (*)	Consistenza catastale MQ.	STATO: LIBERO/ OCCUPATO	VALORE A BASE D'ASTA (esclusi oneri fiscali)	ONERI per operazioni di censimento del bene (importo presunto)
¤	500	UD	VARMO	16 21	166 220	4.027	libero	€ 19.613,70	€ 1.732,50
¤	632	PN	SPILIMBERGO	12	375	1171	libero	€ 1.360,70	€ 1.425,00

(*) planimetrie in calce

Visto l'art. 103, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020 (G.U. Serie generale n. 70 dd. 17.03.2020) che prevede che «Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020».
Considerato che, in attuazione del sopracitato comma, i termini inerenti la procedura in oggetto, avviati successivamente al 23 febbraio, dovevano ritenersi sospesi per il periodo intercorrente tra il 23 febbraio ed il 15 aprile 2020.
Considerato inoltre che la sospensione dei termini disposta dall'art. 103, comma 1, del d.l. n.18/2020 per il periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 e il 15 aprile 2020, con l'art. 37 del DM 8 aprile 2020 n. 23 è stata prorogata al 15 maggio 2020 e che pertanto i nuovi termini decorreranno dal 16 maggio 2020.
Richiamato il decreto n. 880/PADES del 09/04/2020 con il quale si è provveduto ad annullare il decreto n. 789/PADES del 30/03/2020 ed il decreto n. 790/PADES del 30/03/2020 per quanto concerne la vendita diretta e a disporre la ripubblicazione dell'avviso pubblico di procedura esplorativa di mercato per la vendita di immobili sopra indicati.
Ritenuto, per quanto sopra citato, di far decorrere i 30 giorni previsti dal comma 2 dell'art. 13 del Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, dalla data del 16/05/2020 pertanto stabilendo il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse al 16/06/2020.
Richiamato interamente il contenuto dell'avviso pubblicato sul BUR n 9 del 26/02/2020 ed in particolare:
Il valore a base d'asta riferito a ciascun immobile è quello determinato dal competente Servizio conservazione patrimonio immobiliare, secondo quanto previsto nell'Allegato A alla legge regionale 17/2009.
Si rende noto che saranno a carico dell'acquirente le spese di rogito, gli eventuali oneri per operazioni di censimento del bene nonché le spese per gli oneri fiscali (imposta di registro inclusa).

NORME DI RIFERIMENTO:
legge regionale 15 ottobre 2009 n.17 e s.m.i.;
regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108, concernente "Criteri, mo-

dalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" (articoli 13 e seguenti).

Ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del Regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108, in caso di una o più manifestazioni d'interesse, il Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi provvederà ad avviare una procedura di gara ad evidenza pubblica tra tutti i soggetti interessati compreso l'originario richiedente, che verrà aggiudicata con il criterio del prezzo più alto, fatti salvi eventuali diritti di prelazione.

L'aggiudicatario della procedura di gara di cui sopra sarà tenuto a rimborsare, al soggetto originario istante non aggiudicatario del bene, gli eventuali oneri sostenuti per le operazioni tecnico amministrative relative al censimento del bene, come da articolo 16 del D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108.

Il presente avviso non vincola in alcun modo il Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi, che sarà libero di non dare corso alla presente procedura senza alcun diritto ad indennizzi o rimborsi di qualsiasi natura a favore dei partecipanti.

Il Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi non riconoscerà alcuna mediazione né alcun compenso per tale attività.

Le manifestazioni d'interesse all'acquisto del bene in parola dovranno essere redatte in base al modello "Allegato 1" (allegato al presente avviso) e pervenire in busta chiusa, avendo cura di scrivere sulla busta: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA VENDITA DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA", al seguente indirizzo:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi
Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi
Corso Cavour, 1 - 34132 TRIESTE
entro e non oltre le ore 12.00 di martedì 16 giugno 2020 a pena di esclusione - tenendo presente che l'Ufficio protocollo, sito al piano terra, è aperto dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 16, e il venerdì dalle 9 alle 12.
Ai fini della prova del rispetto dei termini per la presentazione delle manifestazioni d'interesse farà fede il timbro dell'ufficio protocollo di corso Cavour n° 1.

Gli interessati, entro il 10 giugno 2020, potranno chiedere eventuali informazioni via mail all'indirizzo di posta elettronica: valorizzazione@certregione.fvg.it e telefonicamente (da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 12) alla sig.ra Edda Stagno (tel: 040 3772068).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
arch. Lara Carlot

Allegato 1

COMUNE DI VARMO- fg. 16, mapp. 166 e fg. 21, mapp. 220

ALLEGATO 1

In bollo, ai
sensi di legge
€ 16,00

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi
Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi
Corso Cavour, 1
34132 TRIESTE

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA ESPLORATIVA DI MERCATO PER LA VENDITA DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.
ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale n. 17/2009 e del relativo regolamento di attuazione
di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108.

Pubblicato sul BUR n. 19 di data 6 maggio 2020

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Il/la sottoscritto/a:

Cognome ____

Nome ____

C.F. ____-
____

Luogo di nascita ____

Data di nascita ____

Cittadinanza____

Residenza in Via/Piazza ____

Cap._____________

Comune____Prov.______________

N. telefono____ Fax ____

Indirizzo e-mail ____

Indirizzo posta elettronica certificata (PEC) ____

Quale: (barrare la casella appropriata)

☐ **Richiedente individuale**

☐ **Titolare/Legale rappresentante di:**

Denominazione____

____

con sede legale in Comune di

____

Via/piazza

____

____

P.IVA ____

C.F. ____

Iscritta al registro imprese della CCIAA di _________________________ al n.______________________

dal____________________

☐ **Rappresentante del/della sig./sig.ra**

____ (giusta procura

rep.____________________________ racc.______________________________ di data

____

notaio ____ in

____)

MANIFESTA L'INTERESSE

per l'acquisto degli immobili sdemanializzati di proprietà della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di seguito descritti:

	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE (*)	Consistenza catastale MQ.	STATO: LIBERO/ OCCUPATO	VALORE A BASE D'ASTA (esclusi oneri fiscali)	ONERI per operazioni di censimento del bene (importo presunto)
☐	**500**	UD	VARMO	16 21	166 220	4.027	libero	€ 19.613,70	€ 1.732,50
☐	**632**	PN	SPILIMBERGO	12	375	1171	libero	€ 1.360,70	€ 1.425,00

e pertanto

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura per l'alienazione del bene suindicato e consapevole della responsabilità penale prevista dall'articolo 76, D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del suddetto D.P.R. e

DICHIARA

- di aver preso visione delle condizioni riportate nell'avviso di vendita pubblicato sul B.U.R. n. 19 di data 6 maggio 2020 dell'immobile di proprietà dell'Amministrazione regionale, nonché della documentazione messa a disposizione;
- di prendere atto che l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni;

- di accettare, in caso di aggiudicazione a proprio favore, l'obbligo di rimborsare, al soggetto originario non aggiudicatario del bene sopra indicato, gli oneri sostenuti derivanti dalle attività tecnico/amministrative relative al censimento del bene secondo le indicazioni e le modalità che l'Amministrazione regionale provvederà ad indicare;
- di essere a conoscenza, in caso di aggiudicazione a proprio favore, che saranno poste a proprio carico le spese di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative volture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e tali da comportare la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

In caso di impresa dichiara, inoltre, in qualità di legale rappresentante:

- che la società non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria o di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che la società non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300).

Comunica, inoltre, a titolo meramente informativo, di

☐ **Essere**

☐ **Non essere**

in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse, più sopra contrassegnato.

<u>Allega alla presente un documento di identità in corso di validità</u>.

Data, _____________________________

____
Firma del richiedente

20_19_3_AVV_AG REG ERSA RETTIFICA DECR 93 BUR 13_004

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA - Servizio affari giuridici, amministrativi, contabili e generali - Gorizia

Decreto n. 164, del 23.04.2020 - Rettifica parziale del decreto n. 93, dd. 09.03.2020 pubblicato sul BUR n. 13, dd. 25.03.2020, concernente: Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Bando per l'accesso individuale sottomisura 3.2 - Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1069 del 25 giugno 2019.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO la legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 concernente la trasformazione dell'Agenzia regionale per lo Sviluppo rurale - ERSA, istituita con legge regionale 1 ottobre 2002, n. 24;
VISTO la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 (Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali) e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO la deliberazione della Giunta regionale 1 ottobre 2015, n. 1922 (Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il bando di cui al Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Bando per l'accesso individuale sottomisura 3.2 - Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia emanato con Decreto del Direttore Generale n. 48 del 20 giugno 2019 e approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1069 del 25 giugno 2019;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2081 dd. 29.11.2019 che, fra l'atro, ha incrementato la dotazione finanziaria della misura 3.2, portandola dall'originario importo pari a euro 1.087.660,00 all'attuale importo pari a euro 1.090.014,10;
VISTO il proprio precedente decreto n. 93 dd. 09.03.2020 concernente "Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Bando per l'accesso individuale sottomisura 3.2 - Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1069 del 25 giugno 2019. Adozione ed approvazione della graduatoria finale di merito", pubblicato sul BUR n. 13 dd. 25.03.2020
CONSTATATO attraverso una successiva verifica istruttoria, il manifestarsi di un errore materiale nella definizione della dotazione finanziaria complessiva allora riportante l'importo errato di euro 1.000.000,00
VERIFICATO che l'importo esatto della dotazione finanziaria risulta essere pari a euro 1.090,014,10;
ATTESA l'esigenza, in autotutela amministrativa, di procedere senza indugio alla rettifica parziale del proprio precedente decreto n. 93 dd. 09.03.2020;
DATO ATTO pertanto che l'esatta dotazione finanziaria complessiva della misura 3.2 è di € 1.090.014,10;
RITENUTO di confermare la graduatoria finale sulla base della dotazione finanziaria effettiva di euro 1.090.014,10 che viene oggi a definirsi come qui riportato:

	Punteggio	Beneficiario	Spesa richiesta	Contributo richiesto	Spesa ammissibile	Contributo ammissibile
1	74	Viticoltori Friulani Soc. Coop - Casarsa della Delizia	€ 300.000,00	€ 210.000,00	€ 300.000,00	€ 210.000,00
2	73	Agrifood Quality FVG - Ovaro	€ 299.680,00	€ 209.776,00	€ 299.680,00	€ 209.776,00
3	72	Rete di imprese Carso Kras - Trieste	€ 203.240,00	€ 142.268,00	€ 203.240,00	€ 142.268,00

4	68	Rete di imprese Pinot Nero FVG - Mariano del Friuli	€ 209.500,00	€ 146.650,00	€ 209.500,00	€ 146.650,00
5	65	Consorzio per la Tutela Formaggio Montasio - Codroipo	€ 299.093,00	€ 209.365,10	€ 299.093,00	€ 209.365,10
6	58	Rete di imprese Pinot Bianco Collio - Capriva del Friuli	€ 168.500,00	€ 117.950,00	€ 168.500,00	€ 117.950,00
7	49	Cantina Produttori di Cormons Soc. Coop. - Cormons	€ 98.046,70	€ 68.632,69	€ 98.046,70	€ 68.632,69
8	41	Consorzio Tutela Vini "Friuli Colli Orientali" - Corno di Rosazzo	€ 282.488,40	€ 197.741,88	€ 281.588,40	€ 197.111,88

ATTESO che il numero dei beneficiari ammonta a 7, in luogo di 6, e che al settimo beneficiario spetta il contributo pari a € 54.005,00 su contributo ammissibile di € 68.632,69 per effetto del raggiungimento della dotazione complessiva di € 1.090.014,10;
FERMO RESTANDO quant'alto già indicato nel proprio precedente decreto n. 93 dd. 09.03.2020, in particolare il riferimento all'art. 18, comma 2 del Bando, nel caso in cui una domanda risulti parzialmente non finanziata per esaurimento di risorse, il beneficiario interessato può alternativamente accettare il minore contributo con rimodulazione dell'operazione, accettare il minore contributo assegnato e impegnarsi a realizzare l'operazione fermo restando che eventuali sopravvenienze di economie o incrementi di disponibilità finanziarie sono utilizzate prioritariamente per la domanda in questione o, eventualmente, rinunciare al sostegno;
CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, commi 2 e 3 del Bando, l'amministrazione regionale può assegnare ulteriori risorse al Bando, che le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie, nuovi stanziamenti, potranno essere riutilizzate per finanziare lo scorrimento della graduatoria di cui all'articolo 18, entro la data di validità della stessa;
DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 18, comma 1 del bando, la graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul BUR n 13 dd. 25.03.2020;
RITENUTO di confermare la graduatoria sul BUR n 13 dd. 25.03.2020;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della L.R. 13 febbraio 2015, n. 1, il presente provvedimento non è soggetto a controllo preventivo di regolarità contabile da parte della Ragioneria;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa:
1. è parzialmente rettificato il proprio precedente decreto n. 93 dd. 09.03.2020 pubblicato sul BUR n 13 dd. 25.03.2020 in relazione alla esatta dotazione finanziaria pari a euro 1.090.014,10 come risulta dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2081 dd. 29.11.2019;
2. è confermata la graduatoria finale di merito di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale del decreto n. 93 dd. 09.03.2020 pubblicato sul BUR n 13 dd. 25.03.2020;
3. il numero di beneficiari ammessi a finanziamento per il bando in parola è pari a n. 7, in luogo di 6, e al beneficiario n. 7 spetta il contributo pari a € 54.005,00 su contributo ammissibile di € 68.632,69 per effetto del raggiungimento dei contributi concedibili sulla dotazione complessiva pari ad EURO 1.090.014,10, che costituisce la risorsa disponibile;
4. è confermato quant'altro disposto dal decreto n. 93 dd. 09.03.2020 pubblicato sul BUR n 13 dd. 25.03.2020;
5. il presente decreto viene pubblicato a cura dell'ERSA sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
6. il presente provvedimento non è soggetto a controllo preventivo di regolarità contabile da parte della Ragioneria ai sensi della L.R. 13 febbraio 2015, n. 1.
Gorizia, 23 aprile 2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Paola Coccolo

20_19_3_AVV_COM BICINICCO 18 PRGC_008

Comune di Bicinicco (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 63 sexies della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 06.04.2020, esecutiva il 24.04.2020, avente ad oggetto "Realizzazione di pista ciclabile di collegamento in sede propria Gris (Bicinicco) - Gonars, lungo la S.P. n. 85. Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e contestuale adozione della variante n. 18 al P.R.G.C..", è stata adottata la variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale.
Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 7 maggio al 18 giugno 2020, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 18 giugno 2020, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Bicinicco, 27 aprile 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
geom. Patrizia Bergagna

20_19_3_AVV_COM LESTIZZA 25 PRGC_001

Comune di Lestizza (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 25 Piano regolatore generale comunale PRGC.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 63-sexies della L.R. 23/02/2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n.07 del 20.04.2020, immediatamente esecutiva, è stata APPROVATA la Variante n.25 al Piano Regolatore Generale Comunale P.R.G.C..
Lestizza, 6 maggio 2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
p.i. Marco Quai

20_19_3_AVV_COM PASIAN DI PRATO LAVORI AMPLIAMENTO CENTRO SPORTIVO_002

Comune di Pasian di Prato (UD)
Lavori ampliamento del Centro sportivo di Pasian di Prato - indennità accettate.

IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO TECNICO LL.PP.

Visto l'art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.,

RENDE NOTO

1) che con determinazione n. 226 in data 23/04/2020 è stato disposto di acquisire e conseguentemente di liquidare al sig. RIVA IVAN nato a Pasian di Prato il 11/06/1950 cod, fisc. RVIVNI50H11G352V per l'esproprio del mappale censito al Fg. 11 mapp.le 2067 di are 07.70 Seminativo superficie da espropriare mq. 770 Indennità da liquidare €. 3.234,00;
2) che con determinazione n. 227 in data 23/04/2020 è stato disposto di acquisire e conseguentemente di liquidare ai sig.ri DEGANO ANDREA nato a Udine il 26/12/1973 cod, fisc, DGNNDR73T26L483A prop. Per ¼; ZANOR LILIANA nata a Udine il 22/09/1942 cod. fisc. ZNRLLN42P62L483C prop. per ¼; DEGANO LUCIANO nato a Udine il 21/03/1940 cod. fisc. DGNLCN40C21L483J prop. per ½ per l'esproprio del mappale censito al Fg 11 mapp.le 2057 di are 05.40 qualità Seminativo superficie da espropriare mq. 540. Indennità totale da liquidare €. 2.268,00;
3) che con determinazione n. 228 in data 23/04/2020 è stato disposto di acquisire e conseguen-

temente di liquidare ai sig.ri DEGANO BENEDETTO nato a Pasian di Prato il 1/09/1948 cod, fisc. DGNBND48P01G352Z RIVA FLAVIA nata a Udine il 01/04/1953 cod. fisc. RVIFLOV53D41L483K per l'esproprio del mappale censito al Fg. 11 mapp.le 2069 di are 07.00 superficie da espropriare mq. 700 Indennità totale da liquidare €. 2.940,00 nonché dal sig. DEGANO BENEDETTO nato a Pasian di Prato il 1/09/1948 cod, fisc. DGNBND48P01G352Z per l'esprorio del mapp.le censito al Fg. 11 mapp.le 2071 di are 08.70 superficie da espropriare mq. 870 Indennità da liquidare €. 3.654,00
4) di stabilire ai sensi dell'art. 26. Comma 8 el D.P.R. 327/01 che il presente provvedimento divenga esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle relative formalità qualora non venga proposta da terzi opposizione per l'ammontare delle indennità o per le garanzie prestate, nel quale caso l'indennità sarà depositata presso il MEF.- Ragioneria Generale dello Stato di Trieste
Pasian di Prato, 24 aprile 2020

IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO TECNICO LL.PP.:
geom. Giulo Meroni

20_19_3_AVV_COM PORDENONE DECR ESPR 02-2020_009

Comune di Pordenone - Settore IV - Gestione territorio, infrastrutture e ambiente - Servizio programmazione territoriale - UOC patrimonio, commercio, attività produttive, SUAP - UOS patrimonio, espropri

Decreto n. LL.PP./ESP./02-2020 ai sensi dell'art. 23 e seguenti del DPR n. 327/2001 - Opera 118.12. PISUS A11. Percorso ciclopedonale del Seminario, via Terme Romane, via Bellasio. - Decreto di esproprio.

IL RESPONSABILE

(omissis)

DECRETA

Art. 1

L'espropriazione, a favore del COMUNE DI PORDENONE, degli immobili di seguito descritti necessari alla realizzazione "Dell'Opera 118.12. P.I.S.U.S. A11- Percorso ciclopedonale del Seminario, via Terme Romane, via Bellasio." di proprietà delle ditte sotto indicate:

a) **Comune di Pordenone**
Fg. 23 Mapp. 944
Catasto Terreni
Qualità/Classe: Ente Urbano
Superficie da Espropriare: mq. 61,00

Catasto Fabbricati
Categoria:Area Urbana
Consistenza: mq. 61,00
Superficie da Espropriare: mq. 61,00
Indennità di Esproprio: € 457,50

Fg. 23 Mapp. 945
Catasto Terreni
Qualità/Classe: Ente Urbano
Superficie da Espropriare: mq. 5,00

Catasto Fabbricati
Categoria: Area Urbana
Consistenza: mq. 5,00
Superficie da Espropriare: mq. 5,00
Indennità di Esproprio: € 37,50
Ditta:

Dalla Villa Liliana, nata a Sedico (BL) il 16.08.1951- C.F. DLL LLN 51M56 I563G, prop. per 1/1;

b) **Comune di Pordenone**
Fg. 23 Mapp. 941
Catasto Terreni
Qualità: Orto
Classe: U
Superficie: mq. 35,00
Superficie da Espropriare: mq. 35,00
Indennità di Esproprio: € 262,50

Fg. 23 Mapp. 943
Catasto Terreni
Qualità: Orto
Classe: U
Superficie: mq. 170,00
Superficie da Espropriare: mq. 170,00
Indennità di Esproprio: € 1.275,50
Ditta:
Stefanuto Giovanni, nato a Roma il 02.08.1935 - C.F. STF GNN 35M02 H501I, prop. per ½;
Stella Maria Luisa, nata a Pordenone il 08.12.1937 - C.F. STL MLS 37T48 G888Q, prop. per ½;

c) **Comune di Pordenone**
Fg. 23 Mapp. 939
Catasto Terreni
Qualità: Bosco Ceduo
Classe: 2
Superficie: mq. 210,00
Superficie da Espropriare: mq. 210,00
Indennità di Esproprio: € 1.155,00
Ditta:
Dal Bò Lina, nata a Porcia il 25.03.1931 - C.F. DLB LNI 31C65 G886H, prop. per 3/6;
Faleschini Lidia, nata a Rigolato il 18.02.1938 - FLS LDI 38B58 H289M, prop. per 1/6;
Soldai Luciana, nata a Pordenone il 22.09.1972 - SLD LCN 72P62 G888O, prop. per 1/6;
Soldai Teresa, nata a Pordenone il 16.08.1968 - SLD TRS 68M56 G888G, prop. per 1/6;

d) **Comune di Pordenone**
Fg. 23 Mapp. 937
Catasto Terreni
Qualità/Classe: Ente Urbano
Superficie da Espropriare: mq. 61,00

Catasto Fabbricati
Categoria: Area Urbana
Consistenza: mq. 61,00
Superficie da Espropriare: mq. 61,00
Indennità di Esproprio: € 335,50
Ditta:
Del Ben Roberto, nato a Pordenone il 25.06.1958 - C.F. DLB RRT 58H25 G888L, prop. per ½ ;
Del Ben Rossana, nato ad Aviano (PN) il 13.04.1964 - C.F. DLB RSN 64B53 A516Q, prop. per ½ ;

e) **Comune di Pordenone**
Fg. 23 Mapp. 935
Catasto Terreni
Qualità/Classe: Ente Urbano
Superficie da Espropriare: mq. 16,00

Catasto Fabbricati
Categoria: Area Urbana
Consistenza: mq. 16,00
Superficie da Espropriare: mq. 16,00
Indennità di Esproprio: € 88,00

Fg. 23 Mapp. 936
Catasto Terreni
Qualità/Classe: Ente Urbano
Superficie da Espropriare: mq. 14,00

Catasto Fabbricati
Categoria: Area Urbana
Consistenza: mq. 14,00
Superficie da Espropriare: mq. 14,00
Indennità di Esproprio: € 77,00
Ditta:
Campagna Giampietro, nato a Pordenone il 19.06.1957 - C.F. CMP GPT 57H19 G888D, prop. per 1/6;
Campagna Valter, nato a Pordenone il 25.05.1961 - C.F. CMP VTR 61E25 G888I, prop. per 1/6;
Pressacco Cecilia, nata a Sedegliano il 02.07.1928 - C.F. PRS CCL 28L42 I562E, prop. per 4/6;

f) **Comune di Pordenone**
Fg. 23 Mapp. 934
Catasto Terreni
Qualità: Prato
Classe: 2
Superficie: mq. 2,00
Superficie da Espropriare: mq. 2,00
Indennità di Esproprio: € 13,00

Fg. 23 Mapp. 933
Catasto Terreni
Qualità: Prato
Classe: 2
Superficie: mq. 22,00
Superficie da Espropriare: mq. 22,00
Indennità di Esproprio: € 143,00
Ditta:
Bozzo Luigi, nato a San Polo di Piave il 28.07.1932 - C.F. BZZ LGU 32L28 I124R, prop. per 4/6;
Bozzo Pierangelo, nato a Pordenone il 22.04.1962 - C.F. BZZ PNG 62D22 G888Q, prop. per 1/6;
Bozzo Stefano, nato a Pordenone il 14.09.1965 - C.F. BZZ SFN 65P14 G888V, prop. per 1/6;

g) **Comune di Pordenone**
Fg. 23 Mapp. 928
Catasto Terreni
Qualità: Seminativo
Classe: 2
Superficie: mq. 322,00
Superficie da Espropriare: mq. 322,00
Indennità di Esproprio: € 2.093,00

Fg. 23 Mapp. 927
Catasto Terreni
Qualità: Seminativo
Classe: 2
Superficie: mq. 2.664,00
Superficie da Espropriare: mq. 2.664,00
Indennità di Esproprio: € 17.316,00
Ditta:
Bozzo Giovanna, nata a San Polo di Piave il 24.06.1938 - C.F. BZZ GNN 38H64 I124X, prop. per 1/3;
Bozzo Luciana, nata a San Polo di Piave il 14.02.1930 - C.F. BZZ LCN 30B54 I124N, prop. per 1/3;
Bozzo Luigi, nato a San Polo di Piave il 28.07.1932 - C.F. BZZ LGU 32L28 I124R prop. per 1/3;

h) **Comune di Pordenone**
Fg. 24 Mapp. 23
Catasto Terreni
Qualità: Prato
Classe: 2
Superficie: mq. 351,00

Superficie da Espropriare: mq. 351,00
Indennità di Esproprio: € 2.281,50
Ditta:
Seminario Vescovile Concordia Sagittaria - C.F. 00107760936, prop. per 1/1;
(omissis)
Pordenone, 24 aprile 2020

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI:
dott. Davide Zaninotti

20_19_3_AVV_COM SAVOGNA 11 PRGC_007

Comune di Savogna (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Visto l'art.63 sexies, comma 2°, della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n.5 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio",

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 24/04/2020, esecutiva il 24/04/2020, è stata adottata la Variante n.11 a Piano regolatore generale comunale, ai sensi ai sensi dell'art.63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i. e art. 2, punto 1, lettere c) e k) della L.R. 6/2019.
Ai sensi dell'art.63 sexies, comma 2°, della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n.5, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta (30) giorni effettivi, dalla data di pubblicazione della presente sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni.
Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Savogna, 27 aprile 2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
geom. Gianfranco Terranova

20_19_3_AVV_COM TAVAGNACCO 16 PRGC_006

Comune di Tavagnacco (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione del PAC di iniziativa privata "Zona H2 - Ex Ambito C" Prontoauto Spa costituente variante n. 16 al PRGC ai sensi degli artt. 63 quater e 63 sexies della LR 5/2007 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Vista la L.R. 5/2007 e s.m.i. e relativo D.P.Reg.n. 086/2008;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 16/04/2020, immediatamente esecutiva, è stata adottato il P.A.C. di iniziativa privata "Zona H2 - Ex ambito C" Prontoauto s.p.a. costituente variante n. 16 al P.R.G.C.-
Ai sensi dell'art. 63 sexies, c.2 della L.R. 5/2007 e s.m.i., la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, sarà depositata presso l'Area Tecnica Pianificazione del Territorio, per la durata di trenta giorni effettivi, dal 08.05.2020 al 19.06.2020, compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i

proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Tavagnacco, 24 aprile 2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Michele Gucciardi

20_19_3_AVV_COM TRIESTE SUBINGR CONC DEM TUR_010

Comune di Trieste - Dipartimento lavori pubblici, finanza di progetto e partenariati - Servizio gestione patrimonio immobiliare - PO gestione straord. patrimonio immobiliare

Determinazione della PO gestione straord. patrimonio immobiliare n. 1294/2020 - Avviso di richiesta di subingresso relativa a concessione demaniale con finalità turistico ricreativa sita nel Comune di Trieste ai sensi dell'art. 46 C.d.N.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 9 della legge regionale 22/2006 ai sensi del quale le istanze relative a concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative devono essere pubblicate sul BUR e affisse all'albo del Comune interessato per un termine non inferiore a giorni 20;
VISTA la nota dd. 27/02/2020 presentata dal sig. R.C. con cui rinuncia alla concessione Rep./Racc. n. 86927 dd. 22/12/2011 a favore di altro soggetto.
CONSIDERATO che:
- la concessione ha per oggetto un'area demaniale marittima di complessivi mq. 154 in località S. Croce per mantenere un pontile, uno scalo allaggio ed una piazzola;
- che è prorogata al 31/12/2020 ai sensi dell'art. 1, comma 18 del D.L. 194/2009 convertito in L. 25/2010 come modificato dall'art. 34 duodecies del D.L. 179/2012 convertito in L. 221/2012, recepito dall'art. 13 bis comma I della L.R. 22/2006 come modificato dall'art. 1 comma 18 della L.R. 5/2013;

VISTI
- la L. 241/90 e succ. modifiche;
- l'art. 107 del D. L.vo 267/2000;
- l'art. 4 del D.L.vo n. 165/2001;
- l'art. 131 dello Statuto Comunale in vigore;
  - la determinazione n. 3591/2019 della Direzione Generale e Risorse Umane, atto prot. corr. n. B-13/1-1/15-2019 (4554/2019), dd. 05.08.2019, con il quale il Sindaco ha conferito al dott. Luigi Leonardi, per il periodo dal 10.08.2019 e fino al termine del mandato elettivo - con un prolungamento di sei mesi rispetto alla scadenza dello stesso - l'incarico di direzione della struttura d'intestazione;

ESPRESSO IL PARERE di cui all'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa;

RENDE NOTO

che è pervenuta ai sensi dell'art. 46 del Codice della Navigazione istanza di subentro nella titolarità della concessione demaniale marittima Rep./Racc. n. 86927 dd. 22/12/2011, intestata al sig. R. C., di un'area demaniale marittima di complessivi mq. 154 in località S. Croce per mantenere un pontile, uno scalo allaggio ed una piazzola;
Informa inoltre che eventuali osservazioni e opposizioni o la presentazione di eventuali domande dovranno pervenire all'ufficio Protocollo del Comune di Trieste entro il termine perentorio di giorni 20 decorrenti dalla data dell'affissione e del deposito del presente avviso, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si darà corso alla pratica inerente la concessione richiesta.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Luigi Leonardi

20_19_3_AVV_PATR DEM EMERG COVID-19_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso riguardo alla emergenza epidemiologica COVID-19.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Evidenzia che l'articolo 37 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, il termine del 15 aprile 2020, previsto dai commi 1 e 5 dell'articolo 103 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, è prorogato al 15 maggio 2020.
L'art. 103 del Decreto Legge 18 del 17 marzo 2020 "Cura Italia" stabilisce che "Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020.".
I termini dei procedimenti di competenza (bandi di gara, pubblicazioni, richiesta pareri, richiesta pagamenti, ecc.) del Servizio Demanio sono conseguentemente differiti.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO DEMANIO:
dott.ssa Gabriella Pasquale

20_19_3_CNC_ASU FC BANDO 1 DIRIG ONCOLOGIA_003_INTESTAZIONE

Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di oncologia.

In attuazione al decreto n. 389 del 22 aprile 2020, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno del seguente posto:
- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: oncologia
- area medica e delle specialità mediche
- posti n. 1

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nel:

- D.P.R. 487 del 09.05.1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite le tabelle relativa alle specializzazioni affini previste dalla disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale;
- L. 125 del 10.04.1991, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m. e i., in materia di pubblico impiego ed in particolare all'art. 7, che garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, e all'art. 38, commi 1 e 3bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi
- D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003, in materia di trattamento di dati personali;
- L. 114 dell'11.08.2014 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.

1. <u>Requisiti per l'ammissione al concorso</u>
Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea, o cittadinanza di paesi terzi ai sensi dell'art. 38 commi 1 e 3 bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165
b) età non inferiore agli anni 18
c) laurea in Medicina e chirurgia
d) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica
e) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine;
f) ovvero iscrizione a partire dal terzo anno di specializzazione nella disciplina a selezione o in disciplina equipollente o affine così come previsto dal comma 547, art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162. In questo caso il candidato dovrà compilare la dichiarazione relativa al "requisito specifico" nel modulo online come segue:

- campo "requisito": "iscritto al terzo/quarto/quinto/sesto anno del corso di specializzazione in … (precisare specializzazione, della durata di anni …..)
- campo "data di conseguimento": "data d'iscrizione all'ultimo anno di specializzazione frequentato";
- campo "ente di formazione e luogo di conseguimento": "Università degli studi di …. Sede di …..";

g) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le

U.s.l. e le Aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza (Il candidato che si trovi nella condizione menzionata è tenuto a compilare i campi relativi alla specializzazione del modulo online con le seguenti specifiche: campo 1) Trascrivere la seguente dicitura “ovvero servizio di ruolo nella disciplina: (indicare disciplina di appartenenza) ai sensi dell'art. 56 c. 2 DPR 483/97”; campo 2) della durata di anni: indicare anni “0”; campo 3) conseguita in data: indicare la data “01/02/1998”; campo 4) presso: indicare “Azienda di appartenenza” al 01/02/1998.)
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio sanitario nazionale. Le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale (D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e successive modificazioni ed integrazioni).
Per i cittadini italiani:

- l’iscrizione nelle liste elettorali;
- il non essere stati dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l’impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

Per i cittadini di uno dei Paesi dell’Unione Europea o di paesi terzi e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente bando.
La omessa dimostrazione, mediante autocertificazione o documentazione, del possesso dei requisiti prescritti per l’ammissione al concorso, determina l’esclusione dal concorso stesso.

2. – Presentazione della domanda – termini e modalità
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Il candidato invia la domanda di ammissione al concorso (esclusivamente) per via telematica, compilando il modulo online all’indirizzo internet https://concorsi.aou.udine.it. La compilazione e l’invio online devono essere completati entro le ore 24 del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale “Concorsi ed esami” (si veda la data di scadenza riportata sul bando). La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l’accesso e l’invio del modulo elettronico.
Il candidato, dopo aver cliccato sul link “invia la domanda”, non potrà più apportare modifiche e/o aggiornamenti alla stessa, anche qualora il termine fissato per la presentazione delle domande non sia ancora scaduto.
Il candidato ammesso alla prima prova concorsuale, stampa la domanda, la sottoscrive e la consegna a mano prima dell’inizio della prova stessa unitamente alla copia del documento d’identità in corso di validità e a eventuali allegati, solo se già dichiarati e inseriti nella domanda online (pubblicazioni, casistiche operatorie, attestati/certificati rilasciati da privati non gestori di pubblico servizio). Si precisa che la documentazione allegata non dichiarata nel modulo di domanda online non verrà presa in considerazione.
Non sono valide le domande di partecipazione al concorso incomplete o irregolari. Non sono inoltre valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio *online*. La mancata esclusione dalla prima prova concorsuale non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana la irregolarità, della domanda di partecipazione al concorso.
L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.
Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.
La domanda di partecipazione al concorso, redatta con le modalità sopra citate, deve contenere, oltre alla dichiarazione del possesso dei requisiti di cui al punto 1):

a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
b) le eventuali condanne penali riportate ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
c) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
d) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione di non aver prestato servizio come dipendente presso pubbliche amministrazioni);
e) i candidati portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
A tal fine, gli stessi, come precisato nel modulo, devono produrre apposita certificazione medica, su richiesta dell'Azienda, che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.
f) i titoli che danno diritto a preferenza;
g) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. L'Azienda declina ogni responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
h) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 30.06.2003, n. 196) per uso amministrativo.

L'omessa indicazione nella domanda, anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione, non consente l'invio on line della domanda di partecipazione al concorso.

La domanda cartacea sarà automaticamente datata dal sistema di presentazione on line e dovrà essere firmata in forma autografa dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Alla domanda cartacea, al momento della partecipazione alla prima prova concorsuale devono essere allegati:
a) **originale della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria di: € 10,33, in nessun caso rimborsabile** (il versamento stesso va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine - nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce). E' data facoltà al candidato di scansire la quietanza e inserirla come allegato nella sezione "Allegati" del modulo di domanda; ciò non esime dalla presentazione dell'originale nei modi e tempi indicati dal bando.
b) la documentazione di cui al successivo punto 3 (solo se già dichiarata e inserita nella domanda online);
c) fotocopia non autenticata, e in carta semplice, di un documento di identità personale, valido. E' data facoltà al candidato di scansire il proprio documento d'identità e inserirlo come allegato nella sezione "Allegati" del modulo di domanda.

Ai sensi di legge non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda e i relativi documenti di partecipazione.

3. Documentazione

Alla domanda cartacea, al momento della partecipazione alla prima prova, i candidati devono allegare agli effetti della valutazione di merito:
- le copie delle eventuali pubblicazioni edite a stampa, riportate nell'apposito elenco previsto all'interno del modulo online, debitamente riordinate e numerate secondo la sequenza numerica generata dal modulo e obbligatoriamente allegate con le modalità e i formati previsti nel modulo stesso (non possono essere valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato);
- documentazione relativa alla casistica operatoria (ove prevista), rilasciata dalle singole strutture nelle quali si è svolta tale attività, obbligatoriamente allegata con le modalità e i formati previsti nel modulo stesso.

Per quanto riguarda le dichiarazioni effettuate mediante il modulo on line si ricorda che:
- per l'applicazione del diritto alle preferenze, nell'eventualità di parità di punteggio, previste dalle vigenti disposizioni (D.P.R. n. 487 del 9.05.1994 e successive modificazioni e integrazioni) devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori, su richiesta dell'Azienda;
- nell'autocertificazione dei servizi svolti, il candidato dovrà specificare:
  - periodo completo con data di inizio e fine rapporto di lavoro (il modulo on line non consente l'inserimento di date future);
  - posizione funzionale, figura professionale e disciplina di appartenenza;

- tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, socio lavoratore, ecc.);
- impegno orario settimanale;

- nelle dichiarazioni relative ai servizi presso le A.S.S. o presso le Aziende ospedaliere, se ricorrano le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, il candidato deve precisarlo nel campo note;
- per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) dovrà essere indicata l'attività svolta, la durata e l'orario di attività settimanale;
- per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare dalla corretta scelta delle opzioni fornite dal modulo online;
- si sottolinea che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (art. 71 DPR 445/2001) rese attraverso il modulo online, con le modalità di cui all'art. 43 (accertamento d'ufficio);
- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

4. – Esclusione dal concorso
L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

5. - Commissione esaminatrice
La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 5 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.
Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

6. – Prove d'esame
- a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
- b) prova pratica:
1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

7. – Punteggio per le prove d'esame e per i titoli
La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
80 punti per le prove di esame
20 punti per i titoli
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:
- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
  a) titoli di carriera: 10;
  b) titoli accademici e di studio: 3;
  c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
  d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:
  a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
    1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
    2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
    3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
    4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
  b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:
  a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
  b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
  c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
  d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
  e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
- Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.
Ai fini della valutazione della specializzazione conseguita ai sensi dei decreti sopra indicati, i candidati devono spuntare, nella sezione relativa ai titoli di carriera del modulo online, il campo specifico riferito al conseguimento della specializzazione stessa.
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

8. - Convocazione dei candidati

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.
I candidati che non si presenteranno alle prove di concorso nei giorni, nelle ore e nelle sedi stabilite saranno dichiarati decaduti dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

9. - Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore.
Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno, alla data di scadenza del bando.

Si precisa, al riguardo, che sarà utilizzata prioritariamente la graduatoria contenente i nominativi degli idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando. Una volta esaurita questa prima graduatoria si potrà procedere con lo scorrimento della seconda graduatoria. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato degli idonei utilmente collocati in questa seconda graduatoria è comunque subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione che l'interessato dovrà produrre alla data dell'eventuale assunzione in servizio.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore generale dell'Azienda il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio decreto, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

10. - Adempimenti del vincitore
I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla data di inizio servizio:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.
I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.

11. - Costituzione del rapporto di lavoro
Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D. Lgs. n. 29 del 1993 e successive norme in materia.

12. - Decadenza dalla nomina

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

13. - Periodo di prova
Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui al C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

14. - Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori, potranno essere temporaneamente sospese, o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

15. - Trattamento dei dati personali
Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss. mm. ii., i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio concorsi, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ufficio concorsi, dell'Ufficio Gestione giuridica del personale e dell'Ufficio Gestione economica e previdenziale del personale, in relazione alle specifiche competenze.

16. - Restituzione dei documenti
Il ritiro della documentazione presentata a corredo della domanda potrà avvenire in qualunque momento da parte del candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso, da parte del candidato non presentatosi alle prove nonché da parte del candidato non inserito in graduatoria.
Il candidato inserito in graduatoria non potrà ritirare la documentazione se non trascorsi almeno quattro mesi dall'approvazione della delibera di esito del procedimento.
Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.
I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.
I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.

17. - Disciplina normativa e contrattuale di riferimento
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

18. - Informazioni
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi - Piazzale S. Maria della Misericordia n. 15 (1° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin") - tel. 0432 – 554705/554706/554707/554708 – e-mail: ufficio.concorsi@asufc.sanita.fvg.it oppure consultare il sito INTERNET https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/.

In attuazione al decreto n. 391 del 22 aprile 2020, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno del seguente posto:
- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: urologia
- area chirurgica e delle specialità chirurgiche
- posti n. 1

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nel:

- D.P.R. 487 del 09.05.1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite le tabelle relativa alle specializzazioni affini previste dalla disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale;
- L. 125 del 10.04.1991, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m. e i., in materia di pubblico impiego ed in particolare all'art. 7, che garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, e all'art. 38, commi 1 e 3bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi
- D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003, in materia di trattamento di dati personali;
- L. 114 dell'11.08.2014 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.

1. Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea, o cittadinanza di paesi terzi ai sensi dell'art. 38 commi 1 e 3 bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165
b) età non inferiore agli anni 18
c) laurea in Medicina e chirurgia
d) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica
e) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine;
f) ovvero iscrizione a partire dal terzo anno di specializzazione nella disciplina a selezione o in disciplina equipollente o affine così come previsto dal comma 547, art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162. In questo caso il candidato dovrà compilare la dichiarazione relativa al "requisito specifico" nel modulo online come segue:

- campo "requisito": "iscritto al terzo/quarto/quinto/sesto anno del corso di specializzazione in … (precisare specializzazione, della durata di anni …..)
- campo "data di conseguimento": "data d'iscrizione all'ultimo anno di specializzazione frequentato";
- campo "ente di formazione e luogo di conseguimento": "Università degli studi di …. Sede di …..";

g) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le

U.s.l. e le Aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza (Il candidato che si trovi nella condizione menzionata è tenuto a compilare i campi relativi alla specializzazione del modulo online con le seguenti specifiche: campo 1) Trascrivere la seguente dicitura "ovvero servizio di ruolo nella disciplina: (indicare disciplina di appartenenza) ai sensi dell'art. 56 c. 2 DPR 483/97"; campo 2) della durata di anni: indicare anni "0"; campo 3) conseguita in data: indicare la data "01/02/1998"; campo 4) presso: indicare "Azienda di appartenenza" al 01/02/1998.)
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio sanitario nazionale. Le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale (D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e successive modificazioni ed integrazioni).
Per i cittadini italiani:

- l'iscrizione nelle liste elettorali;
- il non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente bando.
La omessa dimostrazione, mediante autocertificazione o documentazione, del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, determina l'esclusione dal concorso stesso.

2. – Presentazione della domanda – termini e modalità

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Il candidato invia la domanda di ammissione al concorso (esclusivamente) per via telematica, compilando il modulo online all'indirizzo internet https://concorsi.aou.udine.it. La compilazione e l'invio online devono essere completati entro le ore 24 del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" (si veda la data di scadenza riportata sul bando). La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
Il candidato, dopo aver cliccato sul link "invia la domanda", non potrà più apportare modifiche e/o aggiornamenti alla stessa, anche qualora il termine fissato per la presentazione delle domande non sia ancora scaduto.
Il candidato ammesso alla prima prova concorsuale, stampa la domanda, la sottoscrive e la consegna a mano prima dell'inizio della prova stessa unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità e a eventuali allegati, solo se già dichiarati e inseriti nella domanda online (pubblicazioni, casistiche operatorie, attestati/certificati rilasciati da privati non gestori di pubblico servizio). Si precisa che la documentazione allegata non dichiarata nel modulo di domanda online non verrà presa in considerazione.
Non sono valide le domande di partecipazione al concorso incomplete o irregolari. Non sono inoltre valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio *online*. La mancata esclusione dalla prima prova concorsuale non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana la irregolarità, della domanda di partecipazione al concorso.
L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.
Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.
La domanda di partecipazione al concorso, redatta con le modalità sopra citate, deve contenere, oltre alla dichiarazione del possesso dei requisiti di cui al punto 1):

a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
b) le eventuali condanne penali riportate ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
c) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
d) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione di non aver prestato servizio come dipendente presso pubbliche amministrazioni);
e) i candidati portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
A tal fine, gli stessi, come precisato nel modulo, devono produrre apposita certificazione medica, su richiesta dell'Azienda, che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.
f) i titoli che danno diritto a preferenza;
g) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. L'Azienda declina ogni responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
h) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 30.06.2003, n. 196) per uso amministrativo.

L'omessa indicazione nella domanda, anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione, non consente l'invio on line della domanda di partecipazione al concorso.

La domanda cartacea sarà automaticamente datata dal sistema di presentazione on line e dovrà essere firmata in forma autografa dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Alla domanda cartacea, al momento della partecipazione alla prima prova concorsuale devono essere allegati:
a) **originale della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria di: € 10,33, in nessun caso rimborsabile** (il versamento stesso va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine - nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce). E' data facoltà al candidato di scansire la quietanza e inserirla come allegato nella sezione "Allegati" del modulo di domanda; ciò non esime dalla presentazione dell'originale nei modi e tempi indicati dal bando.
b) la documentazione di cui al successivo punto 3 (solo se già dichiarata e inserita nella domanda online);
c) fotocopia non autenticata, e in carta semplice, di un documento di identità personale, valido. E' data facoltà al candidato di scansire il proprio documento d'identità e inserirlo come allegato nella sezione "Allegati" del modulo di domanda.

Ai sensi di legge non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda e i relativi documenti di partecipazione.

3. Documentazione

Alla domanda cartacea, al momento della partecipazione alla prima prova, i candidati devono allegare agli effetti della valutazione di merito:
- le copie delle eventuali pubblicazioni edite a stampa, riportate nell'apposito elenco previsto all'interno del modulo online, debitamente riordinate e numerate secondo la sequenza numerica generata dal modulo e obbligatoriamente allegate con le modalità e i formati previsti nel modulo stesso (non possono essere valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato);
- documentazione relativa alla casistica operatoria (ove prevista), rilasciata dalle singole strutture nelle quali si è svolta tale attività, obbligatoriamente allegata con le modalità e i formati previsti nel modulo stesso.

Per quanto riguarda le dichiarazioni effettuate mediante il modulo on line si ricorda che:
- per l'applicazione del diritto alle preferenze, nell'eventualità di parità di punteggio, previste dalle vigenti disposizioni (D.P.R. n. 487 del 9.05.1994 e successive modificazioni e integrazioni) devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori, su richiesta dell'Azienda;
- nell'autocertificazione dei servizi svolti, il candidato dovrà specificare:
  - periodo completo con data di inizio e fine rapporto di lavoro (il modulo on line non consente l'inserimento di date future);
  - posizione funzionale, figura professionale e disciplina di appartenenza;

- tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, socio lavoratore, ecc.);
- impegno orario settimanale;

- nelle dichiarazioni relative ai servizi presso le A.S.S. o presso le Aziende ospedaliere, se ricorrano le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, il candidato deve precisarlo nel campo note;
- per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) dovrà essere indicata l'attività svolta, la durata e l'orario di attività settimanale;
- per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare dalla corretta scelta delle opzioni fornite dal modulo online;
- si sottolinea che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (art. 71 DPR 445/2001) rese attraverso il modulo online, con le modalità di cui all'art. 43 (accertamento d'ufficio);
- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

4. – Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

5. - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 5 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

6. – Prove d'esame

- a) prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

- b) prova pratica:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;

3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

- c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

7. – Punteggio per le prove d'esame e per i titoli

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
80 punti per le prove di esame
20 punti per i titoli
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:
- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
  a) titoli di carriera: 10;
  b) titoli accademici e di studio: 3;
  c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
  d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:
  a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
    1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
    2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
    3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
    4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
  b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:
  a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
  b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
  c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
  d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
  e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
- Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.
Ai fini della valutazione della specializzazione conseguita ai sensi dei decreti sopra indicati, i candidati devono spuntare, nella sezione relativa ai titoli di carriera del modulo online, il campo specifico riferito al conseguimento della specializzazione stessa.
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

8. - Convocazione dei candidati
Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.
I candidati che non si presenteranno alle prove di concorso nei giorni, nelle ore e nelle sedi stabilite saranno dichiarati decaduti dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

9. - Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore.
Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno, alla data di scadenza del bando.

Si precisa, al riguardo, che sarà utilizzata prioritariamente la graduatoria contenente i nominativi degli idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando. Una volta esaurita questa prima graduatoria si potrà procedere con lo scorrimento della seconda graduatoria. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato degli idonei utilmente collocati in questa seconda graduatoria è comunque subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione che l'interessato dovrà produrre alla data dell'eventuale assunzione in servizio.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore generale dell'Azienda il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio decreto, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

10. - Adempimenti del vincitore
I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla data di inizio servizio:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.
I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.

11. - Costituzione del rapporto di lavoro
Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D. Lgs. n. 29 del 1993 e successive norme in materia.

12. - Decadenza dalla nomina

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

13. - Periodo di prova
Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui al C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

14. - Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori, potranno essere temporaneamente sospese, o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

15. - Trattamento dei dati personali
Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss. mm. ii., i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio concorsi, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ufficio concorsi, dell'Ufficio Gestione giuridica del personale e dell'Ufficio Gestione economica e previdenziale del personale, in relazione alle specifiche competenze.

16. - Restituzione dei documenti
Il ritiro della documentazione presentata a corredo della domanda potrà avvenire in qualunque momento da parte del candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso, da parte del candidato non presentatosi alle prove nonché da parte del candidato non inserito in graduatoria.
Il candidato inserito in graduatoria non potrà ritirare la documentazione se non trascorsi almeno quattro mesi dall'approvazione della delibera di esito del procedimento.
Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.
I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.
I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.

17. - Disciplina normativa e contrattuale di riferimento
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

18. - Informazioni
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi - Piazzale S. Maria della Misericordia n. 15 (1° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin") - tel. 0432 – 554705/554706/554707/554708 – e-mail: ufficio.concorsi@asufc.sanita.fvg.it oppure consultare il sito INTERNET https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/.

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE - SERVIZIO LOGISTICA, E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, e servizi generali